



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

# Bollettino Statistico

II - 2008

trimestre

II

---

# **Bollettino Statistico**

---

## **Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche**

---

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi e una serie di Supplementi a cadenza variabile (prevalentemente mensili).

Le informazioni statistiche vengono diffuse sul sito Internet della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sezione "Statistiche"), in formato *pdf* o mediante la "Base Informativa Pubblica on-line". Alle sole biblioteche vengono inviati i fascicoli cartacei.

Su Internet le informazioni sono disponibili in lingua italiana e inglese; i fascicoli cartacei vengono prodotti solo in italiano. Per ulteriori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nella citata sezione "Statistiche" del sito Internet.

---

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia  
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni  
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA  
FAX 06-47922059  
E-mail: [bibliotecabaffi@bancaditalia.it](mailto:bibliotecabaffi@bancaditalia.it)

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo [statistiche@bancaditalia.it](mailto:statistiche@bancaditalia.it)

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

---

*Direttore Responsabile:* ENRICO D'ONOFRIO

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

---

ISSN 1128-8477

## Avvertenze per il lettore

---

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
  - .... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
  - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
  - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
  - :: quando i dati sono statisticamente non significativi.
- Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

## **Precisazioni concernenti il presente fascicolo**

---

Con la presente edizione del Bollettino Statistico, per tenere conto della evoluzione nella operatività verso l'estero del sistema bancario italiano, è stata aggiornata la lista dei paesi di controparte, pubblicata sulla tavola TDB30274, togliendo quelli caratterizzati da esposizioni non più significative (Ecuador, Paraguay, Nigeria, Iraq) e aggiungendo quelli con esposizioni più elevate (Bosnia Erzegovina, Rep. Slovacca, Kazakistan, Gibilterra, Jersey).

\* \* \*

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

## Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

---

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- |   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| 1 | <b>BIP on-line:</b>  | ○   | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su "BIP on-line" |
|   |  | ●   | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in "BIP on-line" |
|   |  | ⊙   | Tavola distribuita esclusivamente su "BIP on-line"                |
| 2 | <b>Periodicità:</b>  | T   | Trimestrale   |
|   |  | S   | Semestrale  |
|   |  | A   | Annuale   |
| 3 | <b>Fonte:</b>  | 1   | Segnalazioni di vigilanza   |
|   |  | 2   | Centrale dei rischi   |
|   |  | 3   | Rilevazione sui tassi attivi                                      |
|   |  | 4   | Rilevazione sui tassi passivi                                     |
|   |  | 5   | Archivi anagrafici degli intermediari                             |
|   |  | 6   | Banca d'Italia  |
| 4 | <b>Universo:</b>   | [ba]  | Banche  |
|   |  | [cb]  | Campione di banche  |
|   |  | [if]  | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.B.                |
|   |  | [or]  | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)         |
|   |  | [sm]  | Società di intermediazione mobiliare (SIM)                        |
|   |  | [bi]  | Banca d'Italia  |
|   |  | [sg]  | Società di gestione del risparmio (SGR)                           |
| 5 |  |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo                          |
| 6 | <b>Codice identificativo della tavola</b>                          |   |   |
| 7 | <b>Descrizione della tavola</b>                                    |   |   |
| 8 | <b>Codice identificativo della tavola su "BIP on-line"</b>         |   |   |
| 9 | <b>Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo</b> |   |   |

## **A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE**

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

	<b>A1</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA</b>	
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sul credito</b>	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.2</b>	<b>Impieghi</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.3</b>	<b>Depositi</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.4</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.5</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.6</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.7</b>	<b>Raccolta indiretta</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40071]
	<b>A2</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE</b>	
○ T 1 [ba - sm]	<b>A2 5.1</b>	<b>Attività di collocamento e di negoziazione</b> distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>A2 5.2</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	<b>A2 5.3</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]
	<b>A3</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA</b>	
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi</b>	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.3</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.4</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.5</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.6</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]

○ T 2 [ba]	<b>A3 5.7</b>	<b>Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]	
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.8</b>	<b>Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]	
	<b>A4</b>	<b>TASSI DI INTERESSE ATTIVI</b>		
○ T 3 [cb]	<b>A4 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sui tassi attivi</b>	[TDC30080]	

## B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

---

### B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	<b>B1 5.1</b>	<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba-if]	<b>B1 7.1</b>	<b>ATM e POS</b> distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	<b>B1 7.2</b>	<b>Servizi telematici alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
○ T 5 [ba]		<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10212]		
○ A 5 [ba]		<b>Sportelli</b> distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		

### B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	<b>B2 5.1</b>	<b>Attivo</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10010]	p.	8
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.2</b>	<b>Passivo</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10037]	p.	10
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.3</b>	<b>Attività e passività</b> distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.4</b>	<b>Partecipazioni di vigilanza</b> distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10035]	p.	13
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.5</b>	<b>Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile</b>	[TDB10033]	p.	14
○ T 1 [ba]		<b>Attivo</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10020]		
○ T 1 [ba]		<b>Passivo</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10031]		

### B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	<b>B3 5.1</b>	<b>Sofferenze rettificate</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	15
○ T 2 [ba]	<b>B3 5.2</b>	<b>Sofferenze rettificate</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	16
○ T 1 [ba]	<b>B3 5.3</b>	<b>Esposizione verso l'estero</b> distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.1</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30257]		

○ S 1 [ba]	<b>B3 6.2</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.3</b>	<b>Partite anomale</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	

## C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

### C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	<b>C1 5.1</b>	<b>Società di intermediazione mobiliare</b> distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 23
○ T 5 [sm]	<b>C1 5.2</b>	<b>Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV</b> distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p. 24
○ T 5 [if]	<b>C1 5.3</b>	<b>Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.</b> distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 25

### C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	<b>C2 5.1</b>	<b>Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile</b>	[TDB40241]	p. 26
○ T 1 [if]	<b>C2 5.2</b>	<b>Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile</b>	[TDB40250]	p. 27

## D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

### D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	<b>D1 5.1</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p. 30
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.2</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10236]	p. 32
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.3</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p. 34
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.4</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p. 35
○ T 1 [if]	<b>D1 5.5</b>	<b>Finanziamenti non bancari</b> distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)	[TDB10277]	p. 36
○ T 1 [if]	<b>D1 5.6</b>	<b>Finanziamenti non bancari</b> distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte	[TDB10278]	p. 37
○ T 1 [ba - if]	<b>D1 5.7</b>	<b>Credito al consumo</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p. 38
● A 1 [ba]	<b>D1 7.1</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	
○ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]	
○ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10247]	

⊙ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)		[TDB10075]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b>			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela		[TDB10275]	
	<b>D2</b>	<b>DEPOSITI</b>			
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.1</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10262]	p. 40
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.2</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche		[TDB10267]	p. 42
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.3</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela		[TDB10266]	p. 44
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.4</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)		[TDB10268]	p. 45
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.5</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)		[TDB10271]	p. 46
⊙ A 1 [ba]	<b>D1 7.1</b>	<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)		[TDB10194]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela		[TDB10273]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche		[TDB10285]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione degli sportelli (province)		[TDB10115]	
⊙ T 1 [ba]		<b>Depositi</b>			
		distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela		[TDB10279]	
	<b>D3</b>	<b>LEASING E FACTORING</b>			
○ T 1 [ba - if]	<b>D3 5.1</b>	<b>Crediti per operazioni di leasing e factoring</b>		[TDB40150]	p. 47
	<b>D4</b>	<b>TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA</b>			
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.1</b>	<b>Raccolta indiretta</b>			
		distribuzione per tipologia di titoli e di depositi		[TDB40081]	p. 48
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.2</b>	<b>Raccolta indiretta</b>			
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi		[TDB40086]	p. 50
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.3</b>	<b>Titoli in deposito</b>			
		distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela		[TDB40055]	p. 52

○ T 1 [ba]	<b>D4 5.4</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	53
○ S 1 [ba]	<b>D4 6.1</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	<b>D4 6.2</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

## **D5 CREDITI DI FIRMA**

○ T 1 [ba]	<b>D5 5.1</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	54
○ T 1 [ba]	<b>D5 5.2</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	55

## **D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI**

○ T 1 [ba]	<b>D6 5.1</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	56
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.2</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	58
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.3</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	60
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.4</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	62
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.5</b>	<b>Finanziamenti agevolati</b> distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	64
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.6</b>	<b>Finanziamenti agevolati</b> distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	66

## **E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

### **E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI**

○ T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.1</b>	<b>Attività di negoziazione</b> distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	70
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>E1 5.2</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	72
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>E1 5.3</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	74

<input type="radio"/> T 1 [sm]	<b>E1 5.4</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	76
<input type="radio"/> T 1 [or]	<b>E1 5.5</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	77
<input type="radio"/> T 1 [or]	<b>E1 5.6</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	78
<input type="radio"/> T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.7</b>	<b>Attività di collocamento</b> distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	80

## F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

### F1 QUADRO RIASSUNTIVO

<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	<b>F1 5.1</b>	<b>Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi</b>	[TDB30100]	p.	83
-------------------------------------	---------------	--	------------	----	----

### F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

<input type="radio"/> T 2 [ba]	<b>F2 5.1</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	84
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	<b>F2 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	86
<input type="radio"/> T 2 [ba]	<b>F2 5.3</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	87
<input type="radio"/> T 2 [ba]	<b>F2 5.4</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	88
<input type="radio"/> T 2 [ba]	<b>F2 5.5</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	90
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	<b>F2 5.6</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	92
<input type="radio"/> T 2 [ba - if]	<b>F2 5.7</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	94
<input type="radio"/> T 2 [ba]	<b>F2 5.8</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	96
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
<input checked="" type="radio"/> T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
<input checked="" type="radio"/> T 2 [if]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

	<b>F3</b>	<b>SOFFERENZE</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.1</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p. 97
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.2</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p. 98
○ T 2 [ba - if]	<b>F3 5.3</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p. 99
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.4</b>	<b>Sofferenze - Flussi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p. 100
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.5</b>	<b>Sofferenze - Flussi</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p. 101
⊙ T 2 [ba]		<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]	
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.6</b>	<b>Sofferenze lorde</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30032]	p. 102
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.7</b>	<b>Sofferenze lorde</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30225]	p. 103
	<b>F4</b>	<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.1</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p. 104
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.2</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p. 105
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.3</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p. 106
⊙ T 2 [ba]		<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]	
	<b>F5</b>	<b>LEASING E FACTORING</b>		
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.1</b>	<b>Leasing</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p. 107
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.2</b>	<b>Leasing</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p. 108
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.3</b>	<b>Factoring</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p. 109
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.4</b>	<b>Factoring</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p. 110
	<b>F6</b>	<b>CONCENTRAZIONE DEI RISCHI</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.1</b>	<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p. 111
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30346]	p. 112
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.3</b>	<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p. 113
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.4</b>	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p. 114
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.5</b>	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p. 115
⊙ T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]	
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]	

⊙ T 2 [ba]		<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b>		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]	
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b>		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]	
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b>		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]	
	<b>F7</b>	<b>PLURIAFFIDAMENTO</b>		
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.1</b>	<b>Numero di affidati</b>		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p. 116
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.2</b>	<b>Numero di affidati</b>		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p. 118
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.3</b>	<b>Numero medio di banche per affidato</b>		
		distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p. 119
⊙ T 2 [ba]		<b>Numero medio di banche per affidato</b>		
		distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]	
	<b>F8</b>	<b>DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA</b>		
○ T 2 [ba-if]	<b>F8 5.1</b>	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p. 120
○ A 2 [ba-if]	<b>F8 7.1</b>	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per generazione	[TDB30530]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]	
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]	
⊙ A 2 [ba-if]		<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b>		
		distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]	

## F9 DERIVATI FINANZIARI

○ T 2 [ba]	<b>F9 5.1</b>	<b>Derivati finanziari per il settore produttivo</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30585]	p.	122
○ T 2 [ba]	<b>F9 5.2</b>	<b>Derivati finanziari</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30590]	p.	123

## G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

---

### G1 TASSI ATTIVI

○ T 3 [cb]	<b>G1 5.1</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti dell'attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30820]	p.	127
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.2</b>	<b>Tassi attivi sulle operazioni a revoca</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30830]	p.	128
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.3</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30840]	p.	129
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.4</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa al settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni in essere	[TDB30850]	p.	130
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.5</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela	[TDB30860]	p.	131
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.6</b>	<b>TAEG sulle operazioni a scadenza del settore produttivo</b> distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) – operazioni accese nel trimestre	[TDB30870]	p.	132
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.7</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle fam. consumatrici</b> distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) – operazioni in essere	[TDB30880]	p.	133
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.8</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazioni</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni in essere	[TDB30890]	p.	134
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.9</b>	<b>TAEG sui finanziamenti per acquisto abitazioni</b> distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato – operazioni accese nel trimestre	[TDB30900]	p.	135
○ T 3 [cb]	<b>G1 5.10</b>	<b>Tassi attivi sulle operazioni autoliquidanti a revoca</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela – operazioni in essere	[TDB30920]	p.	136

### G2 TASSI PASSIVI

○ T 4 [cb]	<b>G2 5.1</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30950]	p.	137
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.2</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi	[TDB30960]	p.	138
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.3</b>	<b>Tassi passivi sui conti correnti a vista</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30970]	p.	139

## H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

---

### H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]  
○ T 6 [bi]

**H1 5.1**  
**H1 5.2**

**Attivo**  
**Passivo**

[TDB40605] p. 142  
[TDB40615] p. 146

### APPENDICE METODOLOGICA

p. 151

### GLOSSARIO

p. 163

# **Informazioni sulle banche**

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

	Totale		Banche S.p.A.	
	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>
<b>Marzo 2008</b>				
<b>a. TOTALE</b>	<b>805</b>	<b>33.395</b>	<b>247</b>	<b>26.421</b>
<b>b. PIEMONTE</b>	<b>31</b>	<b>2.672</b>	<b>21</b>	<b>2.492</b>
Alessandria	1	300	1	298
Asti	1	157	1	148
Biella	3	130	3	130
Cuneo	13	511	5	396
Novara	1	210	1	209
Torino	11	1.140	9	1.094
Verbano-Cusio-Ossola	1	90	1	84
Vercelli	–	134	–	133
<b>c. VALLE D'AOSTA</b>	<b>2</b>	<b>97</b>	<b>–</b>	<b>78</b>
Aosta	2	97	–	78
<b>d. LIGURIA</b>	<b>7</b>	<b>981</b>	<b>5</b>	<b>951</b>
Genova	5	533	3	524
Imperia	–	121	–	110
La Spezia	1	136	1	134
Savona	1	191	1	183
<b>e. LOMBARDIA</b>	<b>188</b>	<b>6.506</b>	<b>72</b>	<b>4.820</b>
Bergamo	16	733	5	536
Brescia	18	934	6	612
Como	3	360	–	259
Cremona	8	284	2	200
Lecco	3	227	–	139
Lodi	4	151	1	102
Mantova	5	329	2	276
Milano	127	2.549	54	1.971
Pavia	–	332	–	286
Sondrio	4	128	2	33
Varese	–	479	–	406
<b>f. TRENINO-ALTO ADIGE</b>	<b>109</b>	<b>954</b>	<b>8</b>	<b>330</b>
Bolzano	57	416	3	148
Trento	52	538	5	182
<b>g. VENETO</b>	<b>60</b>	<b>3.568</b>	<b>12</b>	<b>2.587</b>
Belluno	1	198	–	141
Padova	12	641	2	482
Rovigo	5	184	–	125
Treviso	10	655	3	461
Venezia	6	514	2	408
Verona	13	717	4	570
Vicenza	13	659	1	400

**Banche**

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
<b>39</b>	<b>2.853</b>	<b>440</b>	<b>3.955</b>	<b>79</b>	<b>166</b>	<b>5.910</b>
–	<b>19</b>	<b>9</b>	<b>157</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>658</b>
–	–	–	2	–	–	91
–	1	–	8	–	–	61
–	–	–	–	–	–	39
–	–	8	115	–	–	152
–	1	–	–	–	–	60
–	11	1	31	1	4	181
–	5	–	1	–	–	29
–	1	–	–	–	–	45
–	–	<b>2</b>	<b>19</b>	–	–	<b>35</b>
–	–	2	19	–	–	35
–	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>135</b>
–	5	1	2	1	2	51
–	2	–	9	–	–	23
–	–	–	2	–	–	25
–	–	–	8	–	–	36
<b>6</b>	<b>890</b>	<b>48</b>	<b>695</b>	<b>62</b>	<b>101</b>	<b>1.163</b>
1	70	10	124	–	3	192
1	121	11	192	–	9	181
–	56	3	45	–	–	100
–	15	6	69	–	–	90
1	65	2	22	–	1	65
–	11	3	38	–	–	45
–	18	3	35	–	–	69
1	354	10	137	62	87	183
–	25	–	21	–	–	101
2	93	–	2	–	–	43
–	62	–	10	–	1	94
<b>1</b>	<b>89</b>	<b>98</b>	<b>528</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>301</b>
1	67	51	195	2	6	111
–	22	47	333	–	1	190
<b>6</b>	<b>359</b>	<b>41</b>	<b>615</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>551</b>
–	34	1	23	–	–	58
2	40	8	118	–	1	101
–	4	5	55	–	–	47
1	68	6	123	–	3	95
–	31	4	75	–	–	44
1	41	7	104	1	2	95
2	141	10	117	–	1	111

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
<b>h. FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>26</b>	<b>942</b>	<b>7</b>	<b>656</b>
Gorizia	5	110	–	68
Pordenone	3	223	1	165
Trieste	3	143	1	120
Udine	15	466	5	303
<b>i. EMILIA ROMAGNA</b>	<b>58</b>	<b>3.529</b>	<b>28</b>	<b>2.760</b>
Bologna	15	830	8	640
Ferrara	3	223	2	195
Forlì	12	348	5	233
Modena	6	506	3	411
Parma	2	364	2	317
Piacenza	3	222	1	161
Ravenna	5	333	3	282
Reggio Emilia	5	409	2	334
Rimini	7	294	2	187
<b>l. MARCHE</b>	<b>31</b>	<b>1.200</b>	<b>10</b>	<b>985</b>
Ancona	12	372	5	315
Ascoli Piceno	7	269	2	226
Macerata	4	239	1	206
Pesaro e Urbino	8	320	2	238
<b>m. TOSCANA</b>	<b>63</b>	<b>2.486</b>	<b>22</b>	<b>2.068</b>
Arezzo	4	238	–	164
Firenze	17	689	9	589
Grosseto	4	151	–	117
Livorno	3	209	–	186
Lucca	5	269	3	245
Massa Carrara	2	108	1	107
Pisa	7	273	2	233
Pistoia	9	192	2	147
Prato	2	138	1	123
Siena	10	219	4	157
<b>n. UMBRIA</b>	<b>10</b>	<b>568</b>	<b>6</b>	<b>498</b>
Perugia	8	437	4	385
Terni	2	131	2	113
<b>o. LAZIO</b>	<b>65</b>	<b>2.709</b>	<b>26</b>	<b>2.211</b>
Frosinone	6	198	1	141
Latina	6	184	1	135
Rieti	2	86	1	67
Roma	44	2.039	22	1.716
Viterbo	7	202	1	152
<b>p. ABRUZZO</b>	<b>14</b>	<b>695</b>	<b>6</b>	<b>615</b>
Chieti	5	182	3	169
L'Aquila	2	156	1	134
Pescara	2	172	1	151
Teramo	5	185	1	161

							<b>Banche</b>
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
<b>1</b>	<b>71</b>	<b>16</b>	<b>212</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>177</b>	
–	5	5	36	–	1	22	
–	17	2	41	–	–	39	
–	8	1	14	1	1	5	
1	41	8	121	1	1	111	
<b>4</b>	<b>376</b>	<b>25</b>	<b>387</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>329</b>	
–	79	7	109	–	2	59	
–	10	1	18	–	–	26	
–	32	7	83	–	–	30	
2	83	–	11	1	1	47	
–	36	–	10	–	1	45	
1	51	1	10	–	–	41	
–	4	2	47	–	–	18	
–	42	3	31	–	2	45	
1	39	4	68	–	–	18	
–	<b>33</b>	<b>21</b>	<b>182</b>	–	–	<b>217</b>	
–	6	7	51	–	–	48	
–	3	5	40	–	–	59	
–	3	3	30	–	–	49	
–	21	6	61	–	–	61	
<b>3</b>	<b>124</b>	<b>38</b>	<b>291</b>	–	<b>3</b>	<b>276</b>	
2	51	2	23	–	–	38	
–	21	8	76	–	3	44	
–	6	4	28	–	–	28	
–	6	3	17	–	–	20	
–	4	2	20	–	–	29	
–	–	1	1	–	–	15	
1	14	4	26	–	–	38	
–	6	7	39	–	–	22	
–	4	1	11	–	–	6	
–	12	6	50	–	–	36	
–	<b>30</b>	<b>4</b>	<b>40</b>	–	–	<b>84</b>	
–	18	4	34	–	–	53	
–	12	–	6	–	–	31	
<b>6</b>	<b>248</b>	<b>24</b>	<b>222</b>	<b>9</b>	<b>28</b>	<b>265</b>	
2	35	3	22	–	–	61	
1	33	4	16	–	–	30	
–	11	1	8	–	–	31	
2	158	11	137	9	28	87	
1	11	5	39	–	–	56	
–	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>72</b>	–	–	<b>172</b>	
–	2	2	11	–	–	54	
–	2	1	20	–	–	44	
–	3	1	18	–	–	31	
–	1	4	23	–	–	43	

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

	Totale		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
<b>q. MOLISE</b>	<b>4</b>	<b>145</b>	<b>–</b>	<b>123</b>
Campobasso	4	110	–	93
Isernia	–	35	–	30
<b>r. CAMPANIA</b>	<b>34</b>	<b>1.642</b>	<b>8</b>	<b>1.378</b>
Avellino	4	133	1	99
Benevento	3	91	1	74
Caserta	5	210	2	183
Napoli	7	829	4	747
Salerno	15	379	–	275
<b>s. PUGLIA</b>	<b>32</b>	<b>1.431</b>	<b>5</b>	<b>1.047</b>
Bari	17	618	2	448
Brindisi	2	125	–	90
Foggia	2	250	1	180
Lecce	5	265	2	198
Taranto	6	173	–	131
<b>t. BASILICATA</b>	<b>7</b>	<b>252</b>	<b>1</b>	<b>173</b>
Matera	3	87	1	68
Potenza	4	165	–	105
<b>u. CALABRIA</b>	<b>20</b>	<b>534</b>	<b>2</b>	<b>435</b>
Catanzaro	4	105	–	87
Cosenza	10	207	1	150
Crotone	3	37	1	29
Reggio Calabria	1	143	–	135
Vibo Valentia	2	42	–	34
<b>v. SICILIA</b>	<b>39</b>	<b>1.792</b>	<b>5</b>	<b>1.529</b>
Agrigento	5	170	–	127
Caltanissetta	7	100	–	71
Catania	5	372	1	335
Enna	1	67	–	52
Messina	2	235	–	218
Palermo	10	421	4	384
Ragusa	2	126	–	86
Siracusa	3	127	–	101
Trapani	4	174	–	155
<b>z. SARDEGNA</b>	<b>5</b>	<b>692</b>	<b>3</b>	<b>685</b>
Cagliari	2	286	1	284
Nuoro	–	116	–	116
Oristano	1	78	–	73
Sassari	2	212	2	212

Note:

							<b>Banche</b>
Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche	
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>		
<b>1</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	–	–	<b>47</b>	
1	5	3	12	–	–	35	
–	3	–	2	–	–	12	
<b>4</b>	<b>138</b>	<b>22</b>	<b>124</b>	–	<b>2</b>	<b>342</b>	
–	17	3	17	–	–	53	
–	5	2	12	–	–	40	
–	20	3	7	–	–	66	
3	78	–	2	–	2	85	
1	18	14	86	–	–	98	
<b>4</b>	<b>285</b>	<b>23</b>	<b>97</b>	–	<b>2</b>	<b>230</b>	
2	115	13	53	–	2	47	
–	26	2	9	–	–	20	
–	62	1	8	–	–	55	
1	58	2	9	–	–	81	
1	24	5	18	–	–	27	
–	<b>46</b>	<b>6</b>	<b>33</b>	–	–	<b>86</b>	
–	9	2	10	–	–	24	
–	37	4	23	–	–	62	
–	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>91</b>	–	–	<b>192</b>	
–	1	4	17	–	–	39	
–	7	9	50	–	–	71	
–	–	2	8	–	–	16	
–	–	1	8	–	–	46	
–	–	2	8	–	–	20	
<b>3</b>	<b>114</b>	<b>31</b>	<b>148</b>	–	<b>1</b>	<b>337</b>	
1	17	4	26	–	–	40	
–	4	7	25	–	–	21	
1	22	3	15	–	–	57	
–	1	1	14	–	–	19	
–	9	2	8	–	–	70	
–	6	6	30	–	1	75	
1	36	1	4	–	–	12	
–	19	3	7	–	–	19	
–	–	4	19	–	–	24	
–	–	<b>2</b>	<b>7</b>	–	–	<b>313</b>	
–	–	1	2	–	–	97	
–	–	–	–	–	–	83	
–	–	1	5	–	–	52	
–	–	–	–	–	–	81	

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10010

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008

Intero sistema

Cassa e altri valori in carico al cassiere	25.894
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	21.229
Rapporti attivi con banche	625.417
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	316.263
pronti contro termine	141.336
Rapporti attivi con clientela ordinaria:	
<i>c/c</i> attivi	251.207
pronti contro termine	11.071
prestiti personali	28.675
finanziamenti per anticipi: all'export	21.042
finanziamenti per anticipi: all'import	14.854
mutui	707.967
altri impieghi	454.775
sofferenze	49.288
effetti insoluti e al protesto propri	314
Valori mobiliari	317.246
<i>di cui:</i> non immobilizzati	130.803
Prestiti subordinati	21.625
Partecipazioni	196.719
Attività immobilizzate	71.142
<i>di cui:</i> immobili	19.211
Effetti, altri titoli di credito e documenti	197.160
Debitori diversi al netto partite in sospeso	257.239
Poste patrimoniali negative	5.482
Partite attive viaggianti o in sospeso	26.777
Voci residuali dell'attivo	484.739
<b>TOTALE</b>	<b>3.797.045</b>
<b>IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI</b>	
Crediti di firma rilasciati	257.092
Crediti di firma richiesti	11.124
Impegni e rischi	1.220.734
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	26.344
Rischio di portafoglio clientela	9.111
Margini passivi su linee di credito con clientela	837.024
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.882.910

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
12.855	6.275	6.764	23.138	2.756
13.061	3.168	5.000	20.798	431
360.301	130.832	134.284	601.449	23.968
214.777	53.090	48.397	303.586	12.678
71.693	36.823	32.819	135.754	5.581
101.243	55.877	94.086	234.807	16.399
4.170	2.299	4.602	10.971	99
7.523	9.744	11.408	26.188	2.486
12.946	4.681	3.415	20.494	548
8.283	3.573	2.998	14.170	684
305.543	189.599	212.824	655.650	52.317
244.006	94.919	115.849	441.611	13.164
26.117	11.688	11.482	43.543	5.745
170	60	83	261	53
153.571	54.409	109.267	304.468	12.778
51.275	22.420	57.107	124.123	6.679
14.551	3.852	3.222	20.057	1.568
155.298	28.691	12.730	195.469	1.250
34.464	19.944	16.734	66.427	4.715
7.079	4.676	7.455	17.626	1.585
97.816	44.331	55.013	185.503	11.657
120.492	43.519	93.227	251.848	5.391
3.517	691	1.274	5.395	87
12.981	6.329	7.467	25.254	1.524
177.127	111.903	195.710	473.928	10.811
1.868.875	828.374	1.099.796	3.627.367	169.678
187.273	31.010	38.809	252.254	4.838
7.631	1.887	1.606	11.092	32
637.962	144.992	437.779	1.203.569	17.164
187	16.382	9.775	26.202	142
2.823	2.540	3.747	8.071	1.039
420.593	190.029	226.402	796.535	40.489
1.157.411	410.499	1.314.999	2.808.939	73.970

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10037

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008

Intero sistema

Rapporti con clientela ordinaria	907.151
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	74.122
depositi a risparmio vincolati	6.381
buoni fruttiferi e certificati di deposito	30.488
c/c passivi	653.530
c/c passivi vincolati	17.127
pronti contro termine	124.847
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	13.616
Rapporti passivi con banche	826.204
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	487.571
pronti contro termine	109.186
Raccolta di mercato	660.441
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	577.457
Fondo T.F.R. personale	7.192
Fondo previdenza del personale	3.231
Fondo svalutazione valori mobiliari	9
Fondo svalutazione partecipazioni	299
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.699
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	4.870
Fondo svalutazione crediti	42.373
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	1.096
Fondi vari di svalutazione e per oneri	25.662
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	275.544
Creditori diversi al netto partite in sospeso	231.648
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	248.725
Partite passive viaggianti o in sospeso	25.111
Voci residuali del passivo	502.854
<b>TOTALE</b>	<b>3.797.045</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
391.228	213.139	302.784	816.198	90.953
19.015	28.515	26.592	57.945	16.177
1.175	2.025	3.181	4.920	1.462
9.724	9.209	11.554	24.054	6.434
306.364	143.917	203.249	595.990	57.540
9.918	3.301	3.908	16.903	224
45.079	27.458	52.310	114.755	10.093
12.501	552	563	13.613	3
375.190	222.123	228.891	815.984	10.220
224.777	136.150	126.644	481.223	6.348
53.043	33.970	22.172	108.539	647
392.481	125.374	142.585	642.149	18.291
330.321	111.902	135.234	560.469	16.988
3.631	1.528	2.033	6.276	916
1.321	1.206	704	2.870	361
6	–	3	9	..
195	45	59	288	11
9.452	3.851	6.396	18.408	1.291
1.535	1.469	1.865	4.553	316
22.754	10.517	9.101	37.611	4.762
855	119	122	1.025	71
15.373	4.866	5.423	24.420	1.242
159.587	55.556	60.401	263.301	12.243
110.829	39.192	81.627	227.495	4.153
125.477	57.710	65.538	236.200	12.525
12.777	5.613	6.722	23.954	1.157
230.494	86.016	186.344	491.376	11.478
1.868.875	828.374	1.099.796	3.627.367	169.678

## Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali							
<b>Marzo 2008</b>	<b>Totale</b>	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>a. ATTIVITÀ</b>							
Rapporti con clientela ordinaria	<b>100,00</b>	<i>66,81</i>	19,73	15,12	10,94	25,38	28,83
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	<b>100,00</b>	<i>11,79</i>	26,95	49,95	10,57	8,19	4,33
Titoli di proprietà	<b>100,00</b>	<i>70,48</i>	0,77	3,66	9,94	46,88	38,75
<b>b. PASSIVITÀ</b>							
Rapporti con clientela ordinaria	<b>100,00</b>	<i>1,48</i>	83,67	13,92	1,86	0,22	0,32
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	<b>100,00</b>	<i>15,26</i>	21,63	50,85	9,94	10,29	7,29
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	<b>100,00</b>	<i>70,99</i>	0,34	6,33	16,94	59,41	16,99

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

## Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10035

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>192.834</b>	<b>153.171</b>	<b>27.604</b>	<b>12.059</b>	<b>191.625</b>	<b>1.209</b>
	Enti creditizi	141.878	115.605	20.732	5.541	141.304	574
	<i>di cui:</i> non residenti	53.101	51.934	617	550	53.100	1
	Enti finanziari	31.480	22.447	4.119	4.915	31.008	473
	<i>di cui:</i> non residenti	9.076	7.723	164	1.188	9.075	1
	Enti strumentali	5.624	3.696	1.303	625	5.534	90
	Imprese di assicurazione	6.652	5.461	954	238	6.636	16
	Imprese non finanziarie	7.199	5.963	496	740	7.144	56
	<i>di cui:</i> partecipazioni qualificate	4.123	3.619	242	263	4.120	3

TDB10033	<b>Banche</b>	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro		
	2007 dic.	2008 mar.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa	9	11
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere	96.200	91.626
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	18.716	21.749
<i>di cui:</i> con non residenti	9.297	8.320
pronti contro termine con istituzioni creditizie	–	42
Rapporti attivi con clientela ordinaria	21.456	24.097
<i>di cui:</i> con non residenti	21.281	23.873
pronti contro termine	–	51
Titoli e partecipazioni	11.475	8.821
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati	8.007	5.737
Sofferenze	88	81
Voci residuali dell'attivo	17.424	15.042
<b>TOTALE</b>	<b>165.368</b>	<b>161.427</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere	26.686	25.905
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali	37.677	36.350
<i>di cui:</i> con non residenti	33.132	30.843
pronti contro termine con istituzioni creditizie	–	–
Rapporti passivi con clientela ordinaria	77.054	77.323
<i>di cui:</i> con non residenti	71.626	72.565
pronti contro termine	–	136
Prestiti subordinati	2.570	2.695
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali	1.456	1.315
Voci residuali del passivo	19.925	17.839
<b>TOTALE</b>	<b>165.368</b>	<b>161.427</b>
<b>c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI</b>		
Crediti di firma	13.419	12.964
Impegni e rischi	133.870	123.593
Rischio di portafoglio	143	110

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

Banche

TDB30260

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze e flussi in milioni di euro

Marzo 2008	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>680.391</b>	<b>51.659</b>	<b>1,07</b>	<b>44.950</b>	<b>2.679</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>155.552</b>	<b>12.590</b>	<b>1,08</b>	<b>11.024</b>	<b>777</b>
Piemonte	52.248	3.294	1,09	3.320	187
Valle d'Aosta	1.318	75	1,05	102	2
Liguria	17.801	1.089	1,05	1.047	42
Lombardia	84.185	8.132	1,08	6.555	546
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>103.920</b>	<b>9.674</b>	<b>1,09</b>	<b>7.493</b>	<b>671</b>
Trentino-Alto Adige	6.772	686	1,04	514	48
Veneto	39.725	3.943	1,10	2.949	321
Friuli-Venezia Giulia	10.995	778	1,10	610	39
Emilia-Romagna	46.428	4.267	1,08	3.420	262
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>158.436</b>	<b>14.628</b>	<b>1,06</b>	<b>9.005</b>	<b>683</b>
Marche	19.002	1.722	1,09	1.249	106
Toscana	40.835	2.753	1,07	2.544	195
Umbria	10.468	844	1,07	643	42
Lazio	88.131	9.309	1,05	4.569	339
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>169.203</b>	<b>9.872</b>	<b>1,06</b>	<b>11.229</b>	<b>365</b>
Abruzzo	15.249	1.139	1,05	954	43
Molise	3.766	384	1,05	244	9
Campania	72.329	3.490	1,07	5.538	152
Puglia	45.948	2.920	1,06	2.671	100
Basilicata	8.739	822	1,01	291	9
Calabria	23.172	1.116	1,07	1.531	51
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>93.280</b>	<b>4.894</b>	<b>1,04</b>	<b>6.199</b>	<b>183</b>
Sicilia	73.850	3.528	1,05	4.993	140
Sardegna	19.430	1.366	1,03	1.206	43

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze e flussi in milioni di euro  
 Valori percentuali

Marzo 2008	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>680.391</b>	<b>51.659</b>	<b>1,07</b>	<b>44.950</b>	<b>2.679</b>
Amministrazioni pubbliche	14	49	1,25	3	9
Società finanziarie	825	499	1,18	41	31
Società non finanziarie	116.121	32.629	1,08	4.931	1.765
<i>di cui:</i> industria	33.291	11.666	1,09	1.269	726
edilizia	16.799	5.779	1,05	719	234
servizi	63.508	14.185	1,08	2.862	774
Famiglie produttrici	103.934	6.558	1,05	5.213	238
Famiglie consumatrici e altri	451.357	11.553	1,04	34.458	630

Note:



## Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2008		<i>di cui:</i>				Esposizione locale in valuta locale	
	Esposizione interna- zionale	settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
<b>a. TOTALE</b>	<b>516.232</b>	<b>180.492</b>	<b>70.748</b>	<b>78.811</b>	<b>186.182</b>	<b>333.970</b>	
<b>b. EUROPA</b>	<b>457.618</b>	<b>168.597</b>	<b>62.777</b>	<b>70.471</b>	<b>155.773</b>	<b>318.078</b>	
<i>di cui:</i>							
Albania	293	19	4	104	166	498	
Austria	25.889	5.877	5.446	2.662	11.905	58.770	
Belgio	11.601	9.904	489	392	817	661	
Bosnia Erzegovina	655	155	186	52	262	442	
Bulgaria	2.685	150	81	694	1.761	1.798	
Ceca Repubblica	3.732	638	144	853	2.097	6.801	
Croazia	8.009	1.441	975	1.089	4.504	13.237	
Danimarca	2.536	1.651	458	141	286	-	
Finlandia	1.894	981	207	157	548	-	
Francia	57.547	31.557	13.797	3.321	8.871	5.437	
Germania	116.845	41.787	8.812	28.881	37.365	158.801	
Grecia	5.576	869	188	465	4.054	225	
Irlanda	19.119	6.007	5.037	884	7.190	1.927	
Liechtenstein	69	8	-	22	39	-	
Lussemburgo	25.244	2.516	5.184	3.234	14.310	4.141	
Malta	644	171	135	267	71	-	
Montenegro	1.267	320	181	275	491	-	
Norvegia	1.380	613	507	25	234	-	
Olanda	22.223	6.749	1.963	3.009	10.501	96	
Polonia	7.581	360	207	1.000	6.013	27.568	
Portogallo	5.111	1.507	736	553	2.315	-	
Regno Unito	67.985	42.822	6.547	8.800	9.816	3.540	
Romania	5.934	214	690	1.708	3.322	1.446	
Russia	7.358	1.076	1.547	1.178	3.556	6.902	
Serbia	1.751	444	138	394	775	940	
Slovacca Repubblica	3.354	52	547	1.003	1.752	9.063	
Slovenia	1.566	279	393	119	776	3.365	
Spagna	18.628	3.433	4.097	2.377	8.721	2.281	
Svezia	1.599	439	108	189	864	-	
Svizzera	12.346	4.793	1.659	2.519	3.375	1.781	
Turchia	2.356	705	105	973	573	-	
Ungheria	9.385	211	943	2.534	5.696	8.085	
<b>c. ASIA</b>	<b>10.734</b>	<b>3.534</b>	<b>2.270</b>	<b>922</b>	<b>4.008</b>	<b>1.677</b>	
<i>di cui:</i>							
Arabia Saudita	465	249	66	40	110	-	
Cina Repubblica popolare	1.189	373	412	61	342	362	
Corea del Sud	1.275	498	247	224	307	-	
Filippine	203	2	-	2	198	-	
Giappone	1.669	402	77	131	1.059	1.314	
India	980	395	83	191	311	-	
Indonesia	891	6	..	13	872	-	
Iran	795	156	515	24	100	-	

## Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274						<b>Banche</b>	
		Esposizione internazionale	<i>di cui:</i>		Esposizione locale in valuta locale		
			settore bancario <i>vita residua</i>		settore non bancario <i>vita residua</i>		
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
<b>ASIA (segue)</b>							
	Israele	46	7	3	16	20	..
	Kazakistan	444	291	137	6	10	-
	Malaysia	199	5	146	23	25	-
	Pakistan	34	9	..	..	26	-
	Qatar	389	35	136	52	166	-
	Taiwan	120	105	1	1	13	..
	Thailandia	77	12	9	19	36	-
<b>d.</b>	<b>AFRICA</b>	<b>945</b>	<b>140</b>	<b>260</b>	<b>139</b>	<b>406</b>	<b>-</b>
	<i>di cui:</i> Algeria	29	4	24	..	..	-
	Egitto	171	20	18	42	92	-
	Marocco	212	5	109	19	80	-
	Sudafrica Repubblica	168	57	69	15	27	-
	Tunisia	76	15	29	18	13	-
<b>e.</b>	<b>AMERICA</b>	<b>27.206</b>	<b>4.591</b>	<b>3.807</b>	<b>4.357</b>	<b>14.453</b>	<b>13.455</b>
	<i>di cui:</i> Argentina	280	26	117	62	75	4
	Brasile	1.570	318	209	189	854	1
	Canada	1.215	243	93	98	780	-
	Cile	666	268	83	42	272	-
	Colombia	20	3	11	2	4	-
	Cuba	64	20	23	1	21	-
	Messico	767	10	6	319	433	-
	Peru	145	43	95	2	4	59
	Stati Uniti d'America	22.127	3.653	3.154	3.601	11.718	13.392
	Uruguay	136	2	-	3	131	-
	Venezuela	153	..	7	17	129	-
<b>f.</b>	<b>OCEANIA</b>	<b>1.281</b>	<b>216</b>	<b>203</b>	<b>138</b>	<b>724</b>	<b>1</b>
	<i>di cui:</i> Australia	1.196	196	203	107	690	1
	Nuova Zelanda	40	20	..	8	12	-
<b>g.</b>	<b>CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE</b>	<b>15.664</b>	<b>3.416</b>	<b>1.431</b>	<b>2.353</b>	<b>8.464</b>	<b>758</b>
	<i>di cui:</i> Bahama	100	46	9	7	38	-
	Cayman Islands	6.634	436	853	501	4.844	-
	Gibilterra	757	-	-	747	10	-
	Hong Kong	1.846	1.430	77	186	153	612
	Jersey	1.562	4	197	101	1.260	-
	Singapore	1.053	721	52	90	190	141
<b>h.</b>	<b>ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>	<b>2.784</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>431</b>	<b>2.353</b>	<b>-</b>

**Note:**

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.



## **Informazioni sugli intermediari non bancari**



## Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Marzo 2008		Società autorizzate	Società operative
<b>a.</b>	<b>ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE</b>		
	Negoziazione in conto proprio	23	20
	Negoziazione in conto terzi	34	30
	Collocamento con garanzia	12	12
	Collocamento senza garanzia	71	66
	Gestioni mobiliari individuali	53	53
	Raccolta di ordini	59	55
	Consulenza in materia di investimenti	103	95
	Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	1	1
<b>b.</b>	<b>NUMERO DELLE SIM</b>	<b>105</b>	<b>101</b>

**Note:**

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

## Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2007 dic.	2008 mar.
<b>a.</b>	<b>TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI</b>	<b>746</b>	<b>671</b>
	Azionari	287	253
	Bilanciati	61	53
	Obbligazionari	266	237
	Liquidità	36	34
	Flessibili	105	102
<b>b.</b>	<b>TOTALE COMPARTI DI SICAV</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
	Azionari	4	4
	Bilanciati	2	2
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	5	5
<b>c.</b>	<b>NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO</b>	<b>54</b>	<b>51</b>
<b>d.</b>	<b>NUMERO DELLE SICAV</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

## Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230		Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2007 dic.	2008 mar.
<b>a.</b>	<b>NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	<b>480</b>	<b>483</b>
	Leasing	50	49
	Factoring	33	33
	Credito al consumo	36	37
	Altre forme tecniche di finanziamento	16	16
	Assunzione di partecipazioni	7	7
	Emissione e/o gestione di carte di credito	15	15
	Cartolarizzazione dei crediti	322	325
	Intermediazione in cambi e altre attività	1	1

**Note:**

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40241

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

	2007 dic.	2008 mar.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa e disponibilità	..	1
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	1.216	1.827
Crediti verso clientela	112	79
Attività finanziarie		
– detenute per la negoziazione	421	431
– al fair value	35	33
– disponibili per la vendita	159	198
– detenute sino alla scadenza	1	1
Partecipazioni	48	47
Attivo immobilizzato	54	56
Voci residuali dell'attivo	323	1.159
<b>TOTALE</b>	<b>2.368</b>	<b>3.832</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	575	1.072
Debiti verso clientela	191	299
Titoli in circolazione	1	1
Passività finanziarie di negoziazione	96	134
Passività finanziarie al fair value	–	–
Fondo trattamento di fine rapporto	30	28
Fondi rischi	87	96
Passività subordinate	5	5
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	874	996
Voci residuali del passivo	509	1.201
<b>TOTALE</b>	<b>2.368</b>	<b>3.832</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

	2007 dic.	2008 mar.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa e altre disponibilità	115	84
Depositi e c/c attivi con banche	4.173	4.749
Crediti verso clientela	156.093	155.859
Sofferenze	1.622	1.770
Titoli di proprietà	2.724	2.537
Partecipazioni	3.244	3.186
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	<i>751</i>	<i>715</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.337	9.718
Voci residuali dell'attivo	12.146	11.597
<b>TOTALE</b>	<b>189.454</b>	<b>189.501</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Conti correnti passivi con banche	20.382	18.731
Finanziamenti passivi	131.564	133.380
Titoli emessi	1.163	1.258
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.595	1.749
Fondo rischi su crediti	81	60
Fondi per rischi finanziari generali	60	58
Prestiti subordinati	791	930
Capitale e riserve	15.080	15.684
Voci residuali del passivo	18.828	17.723
<b>TOTALE</b>	<b>189.454</b>	<b>189.501</b>
<b>c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO</b>		
Crediti di firma	8.017	9.940
Contratti derivati	51.060	47.111

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.



## **Informazioni sull'intermediazione creditizia**

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	<b>Amministrazioni pubbliche</b>	<b>Società finanziarie</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.525.950</b>	<b>58.797</b>	<b>179.138</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>581.188</b>	<b>10.945</b>	<b>113.374</b>
	Piemonte	100.066	5.796	7.098
	Valle d'Aosta	2.400	79	47
	Liguria	30.484	982	131
	Lombardia	448.238	4.087	106.098
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>356.136</b>	<b>5.528</b>	<b>23.617</b>
	Trentino-Alto Adige	35.613	655	957
	Veneto	141.949	1.833	6.775
	Friuli-Venezia Giulia	29.898	535	3.480
	Emilia-Romagna	148.676	2.504	12.406
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>365.369</b>	<b>33.978</b>	<b>38.073</b>
	Marche	38.997	889	2.265
	Toscana	102.981	2.673	13.046
	Umbria	18.034	403	61
	Lazio	205.357	30.013	22.702
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>149.879</b>	<b>5.684</b>	<b>2.599</b>
	Abruzzo	21.514	205	190
	Molise	3.728	102	59
	Campania	60.863	2.979	1.695
	Puglia	42.333	1.398	630
	Basilicata	5.883	304	13
	Calabria	15.558	697	12
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>73.378</b>	<b>2.662</b>	<b>1.474</b>
	Sicilia	51.980	2.252	517
	Sardegna	21.399	410	957

Note:

**Banche**

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
<b>826.529</b>	<b>280.435</b>	<b>114.864</b>	<b>415.795</b>	<b>89.750</b>	<b>371.737</b>
<b>311.608</b>	<b>107.240</b>	<b>33.447</b>	<b>167.766</b>	<b>25.138</b>	<b>120.124</b>
51.453	20.361	6.171	24.199	6.652	29.067
1.407	568	256	579	223	644
17.289	3.076	2.197	11.868	2.078	10.005
241.459	83.235	24.822	131.120	16.185	80.409
<b>218.736</b>	<b>80.366</b>	<b>30.169</b>	<b>103.461</b>	<b>23.731</b>	<b>84.524</b>
22.169	5.057	3.851	12.691	3.469	8.362
90.301	35.030	10.917	42.442	9.150	33.890
15.377	6.532	1.811	6.642	2.134	8.372
90.889	33.746	13.590	41.686	8.978	33.900
<b>190.243</b>	<b>61.637</b>	<b>31.516</b>	<b>92.954</b>	<b>18.226</b>	<b>84.849</b>
21.911	9.133	4.119	8.234	3.625	10.307
54.779	16.921	7.009	28.753	7.440	25.044
10.658	4.146	1.802	4.288	1.671	5.241
102.895	31.437	18.585	51.678	5.491	44.257
<b>74.310</b>	<b>24.404</b>	<b>13.773</b>	<b>34.013</b>	<b>14.568</b>	<b>52.718</b>
12.751	5.410	2.601	4.429	2.070	6.299
2.039	896	424	641	455	1.072
30.589	9.288	4.771	16.112	4.068	21.532
19.340	6.055	4.056	8.335	5.087	15.879
3.004	1.061	608	1.191	832	1.730
6.588	1.693	1.313	3.305	2.056	6.205
<b>31.633</b>	<b>6.788</b>	<b>5.959</b>	<b>17.601</b>	<b>8.087</b>	<b>29.523</b>
21.804	4.404	3.850	12.555	5.773	21.634
9.828	2.384	2.109	5.046	2.315	7.889

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10236

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		Intero sistema
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.525.950</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>581.188</b>
	Piemonte	100.066
	Valle d'Aosta	2.400
	Liguria	30.484
	Lombardia	448.238
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>356.136</b>
	Trentino-Alto Adige	35.613
	Veneto	141.949
	Friuli-Venezia Giulia	29.898
	Emilia-Romagna	148.676
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>365.369</b>
	Marche	38.997
	Toscana	102.981
	Umbria	18.034
	Lazio	205.357
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>149.879</b>
	Abruzzo	21.514
	Molise	3.728
	Campania	60.863
	Puglia	42.333
	Basilicata	5.883
	Calabria	15.558
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>73.378</b>
	Sicilia	51.980
	Sardegna	21.399

Note:

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>685.897</b>	<b>384.629</b>	<b>455.425</b>	<b>1.433.788</b>	<b>92.163</b>
<b>291.367</b>	<b>148.104</b>	<b>141.717</b>	<b>575.768</b>	<b>5.420</b>
50.912	20.612	28.541	98.920	1.146
1.438	355	607	2.385	15
13.646	10.069	6.769	29.978	506
225.371	117.068	105.799	444.485	3.753
<b>137.616</b>	<b>77.539</b>	<b>140.980</b>	<b>353.092</b>	<b>3.044</b>
5.504	1.422	28.687	35.540	73
62.451	32.262	47.236	140.854	1.095
9.466	3.766	16.666	29.736	162
60.195	40.090	48.391	146.962	1.713
<b>165.417</b>	<b>97.681</b>	<b>102.271</b>	<b>358.640</b>	<b>6.729</b>
7.386	16.769	14.843	38.211	786
33.863	38.981	30.138	102.043	938
6.957	4.003	7.074	17.819	215
117.212	37.929	50.216	200.567	4.790
<b>53.216</b>	<b>45.387</b>	<b>51.276</b>	<b>103.054</b>	<b>46.825</b>
5.058	4.201	12.256	13.214	8.301
1.592	731	1.405	3.045	683
22.231	22.004	16.628	46.793	14.070
16.879	11.973	13.482	26.911	15.422
1.961	1.442	2.479	3.193	2.689
5.496	5.036	5.026	9.898	5.661
<b>38.280</b>	<b>15.917</b>	<b>19.181</b>	<b>43.235</b>	<b>30.144</b>
30.405	7.428	14.147	30.565	21.415
7.875	8.490	5.034	12.670	8.729

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235		<b>Banche</b>				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
<b>Marzo 2008</b>	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	<b>916.280</b>	<b>336.746</b>	<b>242.467</b>	<b>208.469</b>	<b>88.878</b>	<b>39.720</b>
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	36.362	9.268	11.074	7.835	5.073	3.112
Prodotti energetici	46.579	14.933	3.823	23.676	2.629	1.518
Minerali e metalli	11.803	7.595	2.654	767	623	164
Minerali e prodotti non metallici	18.812	5.131	7.597	3.414	1.821	849
Prodotti chimici	13.015	7.480	2.677	1.805	766	287
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	31.799	14.243	10.308	3.638	3.133	477
Macchine agricole e industriali	25.491	11.292	10.696	2.312	983	208
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	5.203	2.132	1.922	663	320	165
Materiale e forniture elettriche	16.496	6.603	5.608	2.967	1.015	302
Mezzi di trasporto	12.810	4.392	2.788	2.573	2.701	356
Prodotti alimentari e a base di tabacco	31.024	8.100	11.512	4.280	5.273	1.858
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	29.977	10.648	8.152	7.568	3.314	295
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	15.422	6.472	4.175	3.576	903	295
Prodotti in gomma e in plastica	11.981	5.795	3.030	1.790	1.024	341
Altri prodotti industriali	22.450	6.006	8.543	5.248	2.023	630
Edilizia e opere pubbliche	126.112	36.898	33.139	33.606	15.500	6.970
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	138.324	46.906	35.903	28.276	18.029	9.211
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	34.370	7.776	11.518	7.574	4.518	2.983
Servizi dei trasporti interni	16.148	4.129	4.087	5.475	1.752	705
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	7.045	1.510	693	1.382	1.866	1.595
Servizi connessi ai trasporti	11.655	4.674	2.223	2.941	1.027	790
Servizi delle comunicazioni	12.297	6.290	346	5.467	89	106
Altri servizi destinabili alla vendita	241.106	108.470	59.999	51.638	14.496	6.503

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Marzo 2008</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>1.525.950</b>	<b>581.188</b>	<b>356.136</b>	<b>365.369</b>	<b>149.879</b>	<b>73.378</b>
Piemonte	74.025	85.031	79.680	2.596	1.857	621	277
Valle d'Aosta	1.527	1.671	1.653	9	3	4	2
Liguria	22.258	27.833	25.689	272	1.262	321	289
Lombardia	405.847	553.488	425.728	34.182	69.699	17.224	6.655
Trentino-Alto Adige	31.246	34.854	1.662	32.653	440	38	60
Veneto	116.938	135.526	6.290	122.400	4.485	1.517	834
Friuli-Venezia Giulia	22.536	27.744	1.825	25.517	254	116	32
Emilia-Romagna	117.812	131.878	6.036	119.360	3.935	1.691	855
Marche	33.881	37.876	644	948	35.147	1.090	47
Toscana	85.596	112.214	7.641	3.922	94.225	4.974	1.451
Umbria	14.441	16.120	314	131	15.490	166	19
Lazio	129.512	182.574	21.771	12.762	134.146	11.491	2.405
Abruzzo	16.791	19.106	274	242	1.256	17.280	54
Molise	2.314	2.834	15	5	329	2.484	1
Campania	41.575	44.497	492	161	1.025	42.181	637
Puglia	32.815	35.321	566	591	540	33.546	77
Basilicata	3.476	4.022	20	39	158	3.804	2
Calabria	10.835	11.364	140	34	204	10.910	75
Sicilia	42.428	43.983	468	214	550	319	42.432
Sardegna	17.156	18.016	277	99	364	101	17.173

Note:

## Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della controparte (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	<b>30.573</b>	10.815	4.872	9.181	4.553	1.153
<i>di cui:</i> pro-soluto	<b>16.084</b>	5.094	2.820	5.469	1.968	733
pro-solvendo	<b>14.489</b>	5.721	2.052	3.712	2.585	420
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	<b>67.587</b>	27.773	17.473	14.064	5.950	2.328
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	<b>47.458</b>	12.592	6.551	10.351	11.091	6.873
Altri finanziamenti	<b>9.957</b>	2.945	1.394	2.943	1.849	825

**Note:**

La distribuzione per localizzazione della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della controparte

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	<b>30.573</b>	2.972	312	24.871	764	1.655
<i>di cui:</i> pro-soluto	<b>16.084</b>	2.944	95	11.405	558	1.082
pro-solvendo	<b>14.489</b>	28	217	13.466	205	572
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	<b>67.587</b>	375	654	59.144	4.540	2.874
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	<b>47.458</b>					
Altri finanziamenti	<b>9.957</b>	570	763	4.623	1.622	2.379

**Note:**

La distribuzione per comparti di attività economica della controparte del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2008		Totale	Banche	Finanziarie
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>97.091</b>	<b>49.633</b>	<b>47.458</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>25.513</b>	<b>12.921</b>	<b>12.592</b>
	Piemonte	7.411	3.827	3.584
	Valle d'Aosta	201	119	82
	Liguria	2.358	1.299	1.059
	Lombardia	15.543	7.676	7.867
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>14.757</b>	<b>8.206</b>	<b>6.551</b>
	Trentino-Alto Adige	886	558	328
	Veneto	6.100	3.408	2.692
	Friuli-Venezia Giulia	1.677	930	746
	Emilia-Romagna	6.095	3.310	2.785
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>20.662</b>	<b>10.311</b>	<b>10.351</b>
	Marche	2.148	1.178	970
	Toscana	6.391	2.803	3.588
	Umbria	1.452	775	677
	Lazio	10.671	5.555	5.116
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>22.470</b>	<b>11.379</b>	<b>11.091</b>
	Abruzzo	2.210	1.097	1.113
	Molise	474	211	263
	Campania	9.372	4.753	4.618
	Puglia	6.130	3.084	3.046
	Basilicata	829	422	407
	Calabria	3.454	1.811	1.643
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>13.690</b>	<b>6.817</b>	<b>6.873</b>
	Sicilia	10.128	5.008	5.119
	Sardegna	3.562	1.809	1.753

**Note:**

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.



## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	<b>Amministrazioni pubbliche</b>	<b>Società finanziarie</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>744.210</b>	<b>31.957</b>	<b>62.256</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>262.923</b>	<b>6.286</b>	<b>35.976</b>
	Piemonte	54.589	977	4.612
	Valle d'Aosta	1.775	168	47
	Liguria	18.848	686	379
	Lombardia	187.710	4.454	30.938
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>158.875</b>	<b>4.633</b>	<b>11.782</b>
	Trentino-Alto Adige	15.677	880	325
	Veneto	58.654	1.125	3.281
	Friuli-Venezia Giulia	17.641	1.416	2.065
	Emilia-Romagna	66.904	1.211	6.111
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>177.323</b>	<b>12.027</b>	<b>13.308</b>
	Marche	18.907	284	234
	Toscana	44.517	1.225	1.710
	Umbria	8.605	204	160
	Lazio	105.294	10.314	11.205
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>97.787</b>	<b>4.795</b>	<b>895</b>
	Abruzzo	12.211	269	244
	Molise	2.361	484	48
	Campania	41.706	2.474	364
	Puglia	27.882	889	141
	Basilicata	3.586	185	21
	Calabria	10.041	494	77
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>47.300</b>	<b>4.218</b>	<b>295</b>
	Sicilia	34.084	2.961	202
	Sardegna	13.217	1.256	93

Note:

**Banche**

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
<b>157.788</b>	<b>54.128</b>	<b>17.023</b>	<b>83.976</b>	<b>39.755</b>	<b>452.453</b>
<b>61.217</b>	<b>22.818</b>	<b>5.025</b>	<b>32.883</b>	<b>11.595</b>	<b>147.851</b>
11.164	4.501	1.053	5.473	3.038	34.798
371	138	56	172	112	1.076
3.109	850	317	1.926	1.043	13.631
46.572	17.329	3.600	25.313	7.401	98.346
<b>36.478</b>	<b>14.507</b>	<b>3.485</b>	<b>17.592</b>	<b>9.464</b>	<b>96.519</b>
3.050	915	280	1.774	971	10.451
13.812	5.336	1.280	6.747	3.648	36.787
3.833	1.423	299	2.048	751	9.577
15.782	6.833	1.626	7.022	4.094	39.705
<b>38.450</b>	<b>10.948</b>	<b>4.901</b>	<b>22.066</b>	<b>7.828</b>	<b>105.711</b>
3.013	1.324	320	1.307	1.260	14.117
8.813	3.153	859	4.571	2.768	30.002
1.638	528	185	894	453	6.150
24.986	5.943	3.536	15.294	3.347	55.442
<b>15.171</b>	<b>4.463</b>	<b>2.387</b>	<b>7.836</b>	<b>7.433</b>	<b>69.494</b>
2.075	876	289	866	947	8.676
272	77	54	118	153	1.404
7.209	2.099	1.003	3.998	2.823	28.836
4.080	1.054	691	2.116	2.255	20.517
456	145	107	189	304	2.620
1.079	212	243	550	951	7.441
<b>6.473</b>	<b>1.392</b>	<b>1.225</b>	<b>3.598</b>	<b>3.436</b>	<b>32.879</b>
4.252	792	886	2.424	2.272	24.397
2.221	600	339	1.175	1.164	8.483

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10267

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Intero sistema</b>
<b>a. TOTALE</b>		<b>744.210</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>		<b>262.923</b>
Piemonte		54.589
Valle d'Aosta		1.775
Liguria		18.848
Lombardia		187.710
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>		<b>158.875</b>
Trentino-Alto Adige		15.677
Veneto		58.654
Friuli-Venezia Giulia		17.641
Emilia-Romagna		66.904
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>		<b>177.323</b>
Marche		18.907
Toscana		44.517
Umbria		8.605
Lazio		105.294
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>		<b>97.787</b>
Abruzzo		12.211
Molise		2.361
Campania		41.706
Puglia		27.882
Basilicata		3.586
Calabria		10.041
<b>f. ITALIA INSULARE</b>		<b>47.300</b>
Sicilia		34.084
Sardegna		13.217

Note:

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>327.744</b>	<b>178.786</b>	<b>237.680</b>	<b>664.420</b>	<b>79.789</b>
<b>130.496</b>	<b>65.393</b>	<b>67.034</b>	<b>261.358</b>	<b>1.565</b>
27.593	10.334	16.663	54.210	379
1.069	188	518	1.774	1
7.369	7.175	4.304	18.671	178
94.466	47.696	45.549	186.703	1.007
<b>59.370</b>	<b>31.526</b>	<b>67.979</b>	<b>158.312</b>	<b>563</b>
2.068	397	13.211	15.669	8
25.143	13.224	20.288	58.440	214
6.463	1.373	9.805	17.605	36
25.695	16.533	24.675	66.598	306
<b>79.724</b>	<b>43.253</b>	<b>54.346</b>	<b>173.515</b>	<b>3.808</b>
2.654	8.751	7.502	18.724	183
12.985	16.261	15.271	44.331	186
3.132	1.118	4.354	8.480	125
60.953	17.122	27.220	101.980	3.314
<b>31.702</b>	<b>30.175</b>	<b>35.910</b>	<b>49.988</b>	<b>47.799</b>
1.895	1.083	9.233	5.082	7.129
1.280	208	873	1.817	544
13.604	17.489	10.613	23.890	17.817
10.886	7.097	9.899	13.913	13.969
586	781	2.219	823	2.762
3.452	3.516	3.073	4.464	5.577
<b>26.452</b>	<b>8.439</b>	<b>12.410</b>	<b>21.247</b>	<b>26.054</b>
21.322	2.099	10.663	14.761	19.323
5.131	6.340	1.746	6.486	6.731

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266		<b>Banche</b>				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
<b>Marzo 2008</b>	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	<b>197.544</b>	<b>72.811</b>	<b>45.942</b>	<b>46.278</b>	<b>22.604</b>	<b>9.909</b>
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.861	2.117	2.971	1.489	1.455	828
Prodotti energetici	7.409	1.694	694	3.842	655	524
Minerali e metalli	1.962	1.280	344	144	148	46
Minerali e prodotti non metallici	2.860	758	948	597	389	168
Prodotti chimici	3.018	1.697	531	495	232	64
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6.347	3.280	1.817	590	552	108
Macchine agricole e industriali	7.635	3.820	2.871	620	262	61
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.474	648	397	288	111	31
Materiale e forniture elettriche	4.858	2.586	1.027	845	311	90
Mezzi di trasporto	2.868	976	869	598	361	65
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.101	1.618	2.647	632	925	279
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6.021	2.303	1.447	1.604	604	64
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.965	1.429	638	544	278	76
Prodotti in gomma e in plastica	1.714	938	352	245	145	33
Altri prodotti industriali	3.635	1.254	1.053	840	383	104
Edilizia e opere pubbliche	20.994	6.263	4.392	5.633	3.130	1.577
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	33.030	11.545	7.505	6.562	5.099	2.319
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	4.051	1.263	1.090	911	528	259
Servizi dei trasporti interni	4.256	1.042	1.125	1.390	516	184
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.470	317	159	268	556	170
Servizi connessi ai trasporti	5.207	1.453	1.269	1.928	310	248
Servizi delle comunicazioni	1.582	778	79	639	55	31
Altri servizi destinabili alla vendita	59.227	23.752	11.718	15.574	5.601	2.581

Note:

## Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2008		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>744.209</b>	<b>67.423</b>	<b>628.579</b>	<b>27.224</b>	<b>2.224</b>	<b>18.759</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>262.924</b>	<b>14.870</b>	<b>233.651</b>	<b>5.341</b>	<b>458</b>	<b>8.604</b>
	Piemonte	54.589	4.301	48.535	740	93	920
	Valle d'Aosta	1.775	131	1.620	7	2	15
	Liguria	18.848	1.338	16.944	358	33	175
	Lombardia	187.711	9.099	166.552	4.236	330	7.494
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>158.875</b>	<b>14.505</b>	<b>130.530</b>	<b>8.110</b>	<b>390</b>	<b>5.340</b>
	Trentino-Alto Adige	15.677	1.864	12.797	487	84	445
	Veneto	58.654	6.478	49.956	1.323	103	793
	Friuli-Venezia Giulia	17.641	1.478	15.516	305	17	325
	Emilia-Romagna	66.904	4.685	52.260	5.995	187	3.777
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>177.322</b>	<b>13.664</b>	<b>154.716</b>	<b>6.648</b>	<b>196</b>	<b>2.098</b>
	Marche	18.906	2.304	12.245	3.946	66	345
	Toscana	44.517	3.272	39.944	1.044	32	225
	Umbria	8.605	1.070	6.848	557	6	124
	Lazio	105.294	7.018	95.679	1.101	92	1.405
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>97.787</b>	<b>16.153</b>	<b>73.409</b>	<b>5.797</b>	<b>378</b>	<b>2.050</b>
	Abruzzo	12.211	2.395	8.572	1.109	26	109
	Molise	2.361	285	1.890	154	4	28
	Campania	41.706	5.704	33.212	1.816	162	812
	Puglia	27.882	5.263	19.957	1.714	93	855
	Basilicata	3.586	681	2.514	278	5	107
	Calabria	10.041	1.825	7.264	726	88	138
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>47.300</b>	<b>8.231</b>	<b>36.273</b>	<b>1.327</b>	<b>803</b>	<b>667</b>
	Sicilia	34.084	6.725	25.341	777	785	456
	Sardegna	13.217	1.506	10.931	550	18	211

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Marzo 2008</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>744.209</b>	<b>262.923</b>	<b>158.875</b>	<b>177.323</b>	<b>97.787</b>	<b>47.300</b>
Piemonte	47.648	53.196	50.588	1.425	831	232	119
Valle d'Aosta	1.564	1.631	1.614	2	10	3	2
Liguria	16.721	18.208	17.556	131	344	91	87
Lombardia	174.747	208.185	181.049	9.477	11.719	3.868	2.071
Trentino-Alto Adige	14.825	15.620	483	15.026	82	21	8
Veneto	53.038	57.212	2.054	54.073	710	329	45
Friuli-Venezia Giulia	14.907	16.996	821	15.520	306	294	56
Emilia-Romagna	59.242	62.804	1.870	59.590	911	308	124
Marche	17.756	18.642	135	197	18.093	204	13
Toscana	41.039	43.113	722	283	41.803	245	60
Umbria	7.822	8.255	46	24	8.142	39	4
Lazio	91.306	101.680	5.062	2.133	92.357	1.501	627
Abruzzo	11.226	11.901	102	36	451	11.299	12
Molise	2.126	2.263	5	3	54	2.200	1
Campania	38.067	39.412	219	331	616	38.184	61
Puglia	26.057	27.581	289	308	433	26.493	57
Basilicata	3.148	3.326	12	23	45	3.247	1
Calabria	9.133	9.499	56	89	139	9.161	54
Sicilia	31.780	32.341	162	160	181	56	31.782
Sardegna	12.113	12.346	77	44	98	10	12.116

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	<b>Finanziarie</b>	<b>Banche</b>
<b>a. LEASING</b>		<b>98.092</b>	<b>70.415</b>	<b>27.678</b>
Crediti impliciti nei contratti di leasing		94.440	68.435	26.005
Crediti per canoni scaduti		848	559	289
Sofferenze e incagli		2.805	1.421	1.384
<b>b. FACTORING</b>		<b>32.289</b>	<b>27.853</b>	<b>4.436</b>
Anticipi per crediti acquisiti		25.525	21.421	4.104
Anticipi per crediti futuri		911	579	333
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo		5.137	5.137	-
Sofferenze		....	716	....

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40081

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.167.745</b>	<b>573.284</b>	<b>116.757</b>
Titoli di Stato	433.287	227.670	43.476
<i>di cui:</i> BOT	93.721	77.725	6.272
CCT	85.140	41.826	5.373
BTP	233.935	98.432	30.643
Altri titoli di debito	504.004	207.769	40.507
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	29.818	18.696	1.584
Titoli di capitale	71.568	22.683	19.759
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.885	1.028	813
Parti di o.i.c.r.	150.215	110.287	11.070
Altri titoli e altri valori	8.980	4.873	1.944

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

**Banche**

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>74.352</b>	<b>47.100</b>	<b>5.129</b>	<b>1.093.393</b>	<b>526.184</b>	<b>111.628</b>
32.440	19.047	2.533	400.846	208.623	40.944
2.028	1.508	231	91.693	76.217	6.041
14.319	8.231	1.058	70.820	33.595	4.315
13.037	6.974	938	220.898	91.458	29.704
19.034	10.333	1.106	484.970	197.436	39.402
1.663	1.028	120	28.156	17.669	1.464
787	580	34	70.781	22.103	19.725
110	54	4	2.775	974	809
22.069	17.125	1.454	128.146	93.162	9.616
21	14	2	8.959	4.859	1.942

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40086

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008

	Totale	di cui:	
		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.167.745</b>	<b>573.284</b>	<b>116.757</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>519.024</b>	<b>259.291</b>	<b>25.465</b>
Piemonte	125.166	72.857	7.273
Valle d'Aosta	2.500	1.440	136
Liguria	30.029	25.230	1.702
Lombardia	361.330	159.764	16.353
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>295.672</b>	<b>143.891</b>	<b>18.674</b>
Trentino-Alto Adige	11.612	7.095	1.024
Veneto	73.025	50.385	5.975
Friuli-Venezia Giulia	101.400	12.186	1.039
Emilia-Romagna	109.634	74.224	10.636
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>270.811</b>	<b>96.375</b>	<b>65.722</b>
Marche	11.532	10.377	1.005
Toscana	53.324	31.917	5.456
Umbria	7.211	6.032	514
Lazio	198.744	48.050	58.747
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>58.055</b>	<b>52.113</b>	<b>4.796</b>
Abruzzo	6.100	5.480	481
Molise	941	875	64
Campania	25.924	23.386	1.944
Puglia	18.088	16.335	1.566
Basilicata	1.856	1.700	154
Calabria	5.146	4.337	587
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>24.183</b>	<b>21.614</b>	<b>2.101</b>
Sicilia	18.524	16.687	1.461
Sardegna	5.659	4.927	640

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

**Banche**

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>			Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>		
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici			Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici	
<b>74.352</b>	<b>47.100</b>	<b>5.129</b>		<b>1.093.393</b>	<b>526.184</b>	<b>111.628</b>	
<b>41.981</b>	<b>24.066</b>	<b>1.926</b>		<b>477.043</b>	<b>235.225</b>	<b>23.538</b>	
12.918	5.062	415		112.248	67.795	6.858	
65	63	2		2.434	1.377	134	
1.489	1.326	60		28.540	23.904	1.642	
27.509	17.615	1.449		333.821	142.150	14.904	
<b>15.964</b>	<b>11.471</b>	<b>1.460</b>		<b>279.707</b>	<b>132.420</b>	<b>17.214</b>	
745	656	32		10.867	6.440	992	
4.918	2.779	404		68.107	47.606	5.571	
1.277	643	166		100.123	11.544	873	
9.023	7.394	859		100.611	66.830	9.777	
<b>12.257</b>	<b>8.010</b>	<b>1.179</b>		<b>258.554</b>	<b>88.365</b>	<b>64.543</b>	
1.007	914	87		10.526	9.463	918	
4.848	2.702	652		48.475	29.215	4.804	
500	428	47		6.711	5.603	467	
5.902	3.967	393		192.842	44.083	58.354	
<b>2.735</b>	<b>2.415</b>	<b>308</b>		<b>55.320</b>	<b>49.698</b>	<b>4.487</b>	
324	298	23		5.775	5.182	457	
19	18	1		923	857	63	
1.231	1.090	132		24.693	22.296	1.812	
919	799	120		17.169	15.536	1.446	
95	90	5		1.762	1.610	149	
148	120	27		4.998	4.217	559	
<b>1.414</b>	<b>1.137</b>	<b>255</b>		<b>22.768</b>	<b>20.477</b>	<b>1.846</b>	
1.043	837	188		17.481	15.850	1.272	
371	300	67		5.288	4.627	573	

## Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055								Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Marzo 2008	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo	
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.866.493</b>	<b>23.954</b>	<b>1.479.024</b>	<b>108.852</b>	<b>43.525</b>	<b>784.940</b>	<b>426.223</b>	
Titoli di Stato	1.064.344	4.186	513.375	34.043	10.957	232.344	269.440	
<i>di cui:</i> BOT	172.837	280	78.517	3.302	3.094	78.125	9.520	
CCT	203.713	1.216	133.498	3.802	2.200	44.098	18.900	
BTP	607.434	2.575	245.007	26.257	5.045	99.972	228.579	
Altri titoli di debito	1.301.713	7.690	739.949	35.983	22.015	395.198	100.878	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	58.014	243	31.774	659	1.143	19.156	5.039	
Titoli di capitale	192.658	7.581	85.308	25.839	1.831	26.948	45.151	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	8.039	96	6.236	302	92	1.049	263	
Parti di o.i.c.r.	252.580	936	122.490	4.505	7.721	112.644	4.283	
Altri titoli e altri valori	13.698	998	1.611	2.912	405	6.708	1.065	

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

## Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2008	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.453.564</b>	<b>1.175.044</b>	<b>574.300</b>	<b>529.940</b>	<b>114.952</b>	<b>59.326</b>	
Titoli di Stato	793.959	387.368	165.602	178.040	42.038	20.912	
<i>di cui:</i> BOT	163.403	71.922	34.990	35.378	15.339	5.773	
CCT	184.673	100.465	37.927	36.056	6.746	3.479	
BTP	378.549	174.764	81.327	95.293	16.919	10.246	
Altri titoli di debito	1.232.933	567.565	306.526	275.699	52.313	30.829	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	60.851	33.416	10.575	13.862	2.142	855	
Titoli di capitale	158.696	82.249	41.833	28.999	3.672	1.943	
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	8.942	6.001	1.544	1.119	246	32	
Parti di o.i.c.r.	250.070	131.852	53.374	43.746	15.868	5.231	
Altri titoli e altri valori	18.619	6.152	7.226	3.694	1.115	432	

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100							Banche
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2008	Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre	
<b>a. TOTALE</b>	<b>148.205</b>	<b>1.873</b>	<b>15.386</b>	<b>119.440</b>	<b>2.725</b>	<b>8.781</b>	
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>61.926</b>	<b>699</b>	<b>9.284</b>	<b>46.837</b>	<b>681</b>	<b>4.426</b>	
Piemonte	9.159	188	1.097	7.390	178	305	
Valle d'Aosta	276	1	1	240	8	26	
Liguria	3.270	15	12	3.115	46	82	
Lombardia	49.222	495	8.174	36.092	448	4.013	
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>34.181</b>	<b>240</b>	<b>2.171</b>	<b>28.271</b>	<b>1.071</b>	<b>2.428</b>	
Trentino-Alto Adige	3.860	84	74	3.041	229	432	
Veneto	9.526	76	1.102	7.587	247	515	
Friuli-Venezia Giulia	4.975	13	377	4.334	110	140	
Emilia-Romagna	15.821	67	617	13.310	485	1.342	
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>41.549</b>	<b>755</b>	<b>3.724</b>	<b>35.704</b>	<b>372</b>	<b>994</b>	
Marche	1.758	24	96	1.409	80	149	
Toscana	8.125	22	1.741	5.983	145	233	
Umbria	601	4	1	516	28	51	
Lazio	31.065	704	1.886	27.796	119	560	
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>6.816</b>	<b>156</b>	<b>180</b>	<b>5.428</b>	<b>389</b>	<b>664</b>	
Abruzzo	934	11	10	679	74	160	
Molise	184	..	..	145	12	27	
Campania	3.186	60	70	2.692	128	236	
Puglia	1.655	12	100	1.327	98	118	
Basilicata	281	..	..	209	23	49	
Calabria	576	72	1	376	54	73	
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>3.732</b>	<b>23</b>	<b>28</b>	<b>3.199</b>	<b>212</b>	<b>269</b>	
Sicilia	2.307	8	3	2.144	107	44	
Sardegna	1.425	16	25	1.056	105	225	

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		<b>Banche</b>					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
<b>Marzo 2008</b>	Stessa regione di localizzazione dello sportello	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>148.205</b>	<b>61.926</b>	<b>34.181</b>	<b>41.549</b>	<b>6.816</b>	<b>3.732</b>
Piemonte	4.119	6.130	5.275	129	652	38	36
Valle d'Aosta	149	197	196	..	..	..	..
Liguria	1.946	3.201	2.448	193	170	23	366
Lombardia	40.866	61.395	44.172	3.347	12.029	1.075	773
Trentino-Alto Adige	3.441	3.688	132	3.505	48	2	1
Veneto	7.667	18.719	4.671	10.342	2.945	419	341
Friuli-Venezia Giulia	2.882	3.177	102	3.047	17	10	..
Emilia-Romagna	12.629	14.561	849	12.988	525	137	63
Marche	1.414	1.548	46	20	1.443	39	..
Toscana	5.432	6.404	434	136	5.722	101	11
Umbria	389	436	19	4	412	2	..
Lazio	16.978	21.726	3.439	417	17.157	371	342
Abruzzo	740	872	16	16	61	779	..
Molise	95	102	2	..	3	97	..
Campania	2.076	2.356	15	2	214	2.116	9
Puglia	1.072	1.166	24	28	10	1.103	..
Basilicata	131	143	2	..	1	139	..
Calabria	362	389	1	..	13	363	12
Sicilia	1.047	1.239	74	4	112	2	1.047
Sardegna	729	756	9	1	17	..	729

Note:

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>944.600</b>	<b>3.494</b>	<b>72.756</b>	<b>1.951</b>	<b>74.340</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>345.678</b>	<b>300</b>	<b>24.750</b>	<b>401</b>	<b>22.244</b>
	Piemonte	64.089	93	4.842	209	5.117
	Valle d'Aosta	1.866	25	172	6	231
	Liguria	24.305	32	1.094	35	1.210
	Lombardia	255.418	150	18.642	152	15.686
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>221.019</b>	<b>422</b>	<b>17.298</b>	<b>683</b>	<b>18.496</b>
	Trentino-Alto Adige	21.803	136	2.112	309	2.196
	Veneto	87.471	110	6.820	164	7.855
	Friuli-Venezia Giulia	20.555	94	1.581	55	1.288
	Emilia-Romagna	91.190	82	6.785	155	7.157
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>223.779</b>	<b>298</b>	<b>17.998</b>	<b>269</b>	<b>21.670</b>
	Marche	24.139	19	3.047	77	1.688
	Toscana	63.282	92	5.169	90	7.550
	Umbria	12.098	21	1.523	34	1.287
	Lazio	124.259	166	8.260	68	11.146
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>102.495</b>	<b>123</b>	<b>8.513</b>	<b>209</b>	<b>9.344</b>
	Abruzzo	14.127	19	1.800	29	962
	Molise	2.064	10	213	6	217
	Campania	43.082	40	2.239	35	4.980
	Puglia	28.658	11	2.950	83	2.090
	Basilicata	3.757	11	282	19	336
	Calabria	10.807	32	1.029	37	758
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>51.630</b>	<b>2.351</b>	<b>4.197</b>	<b>389</b>	<b>2.585</b>
	Sicilia	35.782	1.700	2.600	151	1.230
	Sardegna	15.847	651	1.597	238	1.356

Note:

**Banche**

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>5.623</b>	<b>77.131</b>	<b>2.248</b>	<b>221.304</b>	<b>1.097</b>	<b>55.580</b>	<b>5.254</b>	<b>423.822</b>
<b>2.067</b>	<b>27.657</b>	<b>213</b>	<b>78.091</b>	<b>219</b>	<b>21.421</b>	<b>1.297</b>	<b>167.015</b>
732	6.076	40	17.917	68	3.417	426	25.152
2	333	..	412	1	85	10	589
117	2.124	29	7.206	32	2.323	189	9.915
1.216	19.124	143	52.557	118	15.596	673	131.361
<b>1.584</b>	<b>21.238</b>	<b>485</b>	<b>51.617</b>	<b>276</b>	<b>10.689</b>	<b>1.373</b>	<b>96.857</b>
95	1.430	196	2.994	116	1.260	164	10.795
701	9.109	47	20.870	49	4.482	392	36.872
226	2.611	135	4.752	43	507	265	8.999
563	8.087	108	23.001	69	4.439	553	40.190
<b>728</b>	<b>14.535</b>	<b>430</b>	<b>51.440</b>	<b>168</b>	<b>14.057</b>	<b>1.107</b>	<b>101.079</b>
211	1.247	27	5.525	53	1.367	380	10.498
127	3.954	54	15.805	55	4.258	264	25.866
92	834	26	2.387	23	672	82	5.118
298	8.501	324	27.723	37	7.760	381	59.597
<b>860</b>	<b>10.793</b>	<b>112</b>	<b>26.371</b>	<b>150</b>	<b>5.388</b>	<b>766</b>	<b>39.866</b>
177	1.310	13	3.341	26	676	144	5.630
24	203	..	503	16	151	32	689
232	5.338	69	11.278	32	2.507	142	16.191
174	2.480	12	8.255	43	1.481	239	10.838
118	385	2	579	7	169	49	1.801
136	1.077	16	2.416	25	403	161	4.718
<b>384</b>	<b>2.907</b>	<b>1.007</b>	<b>13.785</b>	<b>284</b>	<b>4.025</b>	<b>711</b>	<b>19.005</b>
243	2.229	209	10.328	95	2.977	452	13.570
141	678	798	3.457	189	1.048	259	5.435

**Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni**

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2008		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>110.003</b>	<b>71</b>	<b>6.786</b>	<b>86</b>	<b>4.822</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>50.992</b>	<b>1</b>	<b>2.456</b>	<b>17</b>	<b>1.398</b>
	Piemonte	5.983	1	359	7	264
	Valle d'Aosta	152	-	16	..	10
	Liguria	4.169	..	93	1	99
	Lombardia	40.688	..	1.988	9	1.024
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>22.703</b>	<b>7</b>	<b>1.483</b>	<b>34</b>	<b>1.277</b>
	Trentino-Alto Adige	1.959	3	157	13	107
	Veneto	9.272	1	625	12	585
	Friuli-Venezia Giulia	2.055	1	128	2	71
	Emilia-Romagna	9.417	2	573	7	514
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>20.978</b>	<b>1</b>	<b>1.644</b>	<b>15</b>	<b>1.373</b>
	Marche	1.980	..	251	9	105
	Toscana	5.346	1	492	5	514
	Umbria	967	..	121	1	93
	Lazio	12.684	..	780	2	661
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>10.287</b>	<b>1</b>	<b>810</b>	<b>11</b>	<b>641</b>
	Abruzzo	1.768	..	189	1	80
	Molise	185	1	18	..	15
	Campania	4.074	..	202	1	353
	Puglia	2.817	..	268	6	123
	Basilicata	338	..	25	1	17
	Calabria	1.105	..	108	1	52
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>5.044</b>	<b>62</b>	<b>393</b>	<b>9</b>	<b>133</b>
	Sicilia	3.791	48	228	1	81
	Sardegna	1.253	14	164	8	52

Note:

**Banche**

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>462</b>	<b>9.645</b>	<b>60</b>	<b>14.128</b>	<b>30</b>	<b>4.617</b>	<b>316</b>	<b>68.979</b>
<b>151</b>	<b>3.922</b>	<b>4</b>	<b>4.875</b>	<b>10</b>	<b>2.049</b>	<b>80</b>	<b>36.029</b>
55	684	..	1.152	4	270	24	3.162
..	17	-	36	..	8	1	64
12	119	..	425	1	213	9	3.196
84	3.102	3	3.262	5	1.557	46	29.608
<b>187</b>	<b>2.445</b>	<b>8</b>	<b>3.107</b>	<b>9</b>	<b>754</b>	<b>102</b>	<b>13.290</b>
9	108	6	172	3	90	12	1.280
58	1.335	..	1.480	2	328	32	4.814
19	211	1	257	2	31	20	1.312
101	791	1	1.197	1	306	38	5.885
<b>55</b>	<b>1.572</b>	<b>7</b>	<b>3.140</b>	<b>6</b>	<b>1.007</b>	<b>75</b>	<b>12.082</b>
26	99	..	354	4	68	50	1.015
7	348	..	951	..	270	11	2.748
9	58	..	129	..	27	6	523
13	1.067	7	1.706	1	642	9	7.797
<b>40</b>	<b>1.218</b>	<b>1</b>	<b>1.714</b>	<b>5</b>	<b>546</b>	<b>38</b>	<b>5.261</b>
13	122	..	207	1	74	8	1.072
2	36	-	31	..	8	1	73
4	492	..	693	..	310	5	2.014
9	424	..	581	2	109	12	1.281
2	38	-	38	..	12	2	201
10	106	..	164	..	33	10	620
<b>28</b>	<b>487</b>	<b>40</b>	<b>1.293</b>	<b>..</b>	<b>262</b>	<b>21</b>	<b>2.316</b>
26	358	5	1.084	..	198	19	1.742
2	129	35	209	..	64	1	574

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>a. TOTALE</b>	<b>16.306</b>	<b>1.282</b>	<b>15.024</b>	<b>8.656</b>	<b>214</b>	<b>8.443</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5.293</b>	<b>320</b>	<b>4.973</b>	<b>3.164</b>	<b>40</b>	<b>3.124</b>
Piemonte	1.600	74	1.527	1.006	24	982
Valle d'Aosta	33	5	28	24	5	20
Liguria	135	7	128	84	4	80
Lombardia	3.525	235	3.291	2.050	7	2.043
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4.733</b>	<b>387</b>	<b>4.347</b>	<b>2.489</b>	<b>53</b>	<b>2.436</b>
Trentino-Alto Adige	513	128	385	200	10	189
Veneto	1.768	111	1.657	893	15	878
Friuli-Venezia Giulia	435	52	384	194	12	182
Emilia-Romagna	2.017	96	1.921	1.202	16	1.187
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>3.504</b>	<b>159</b>	<b>3.345</b>	<b>1.910</b>	<b>33</b>	<b>1.876</b>
Marche	416	32	383	187	3	184
Toscana	1.878	45	1.832	1.037	11	1.026
Umbria	373	19	354	231	5	225
Lazio	837	63	774	455	15	441
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1.858</b>	<b>237</b>	<b>1.621</b>	<b>753</b>	<b>47</b>	<b>706</b>
Abruzzo	211	18	193	94	1	93
Molise	61	11	50	20	1	19
Campania	475	62	414	241	12	230
Puglia	692	60	632	262	11	251
Basilicata	128	12	116	43	1	42
Calabria	290	74	216	93	22	71
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>918</b>	<b>179</b>	<b>739</b>	<b>340</b>	<b>40</b>	<b>300</b>
Sicilia	581	116	465	118	5	113
Sardegna	337	63	274	222	35	187

Note:

## Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>4.880</b>	<b>748</b>	<b>4.131</b>	<b>2.770</b>	<b>320</b>	<b>2.450</b>
<b>1.538</b>	<b>279</b>	<b>1.259</b>	<b>591</b>	<b>2</b>	<b>590</b>
449	49	400	145	1	144
5	..	5	3	..	3
36	2	33	15	..	15
1.048	227	821	428	..	427
<b>1.503</b>	<b>188</b>	<b>1.315</b>	<b>741</b>	<b>145</b>	<b>596</b>
116	12	104	198	106	92
679	89	590	195	7	189
192	16	176	50	24	26
517	72	445	298	8	290
<b>747</b>	<b>96</b>	<b>652</b>	<b>847</b>	<b>30</b>	<b>817</b>
118	16	102	111	14	98
344	27	317	497	8	489
80	10	69	63	3	60
206	43	164	176	6	170
<b>771</b>	<b>123</b>	<b>648</b>	<b>333</b>	<b>67</b>	<b>267</b>
80	11	69	37	6	31
25	2	23	16	8	8
153	29	125	81	21	59
291	35	256	139	14	125
62	6	57	23	6	17
159	40	119	38	12	26
<b>320</b>	<b>63</b>	<b>257</b>	<b>257</b>	<b>76</b>	<b>182</b>
240	46	194	223	65	158
80	17	63	35	11	24

**Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni**

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2008		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.042</b>	<b>53</b>	<b>989</b>	<b>465</b>	<b>4</b>	<b>461</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>379</b>	<b>17</b>	<b>363</b>	<b>138</b>	<b>..</b>	<b>138</b>
	Piemonte	87	..	86	30	-	30
	Valle d'Aosta	6	-	6	5	-	5
	Liguria	3	..	3	1	-	1
	Lombardia	284	16	268	103	..	103
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>335</b>	<b>16</b>	<b>318</b>	<b>172</b>	<b>3</b>	<b>169</b>
	Trentino-Alto Adige	39	8	31	13	2	11
	Veneto	141	4	138	69	..	69
	Friuli-Venezia Giulia	25	1	24	11	1	10
	Emilia-Romagna	129	4	126	79	..	79
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>174</b>	<b>7</b>	<b>168</b>	<b>89</b>	<b>1</b>	<b>88</b>
	Marche	19	2	17	8	..	7
	Toscana	100	5	95	54	1	53
	Umbria	14	..	14	9	..	9
	Lazio	42	..	41	19	..	19
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>118</b>	<b>3</b>	<b>115</b>	<b>59</b>	<b>..</b>	<b>59</b>
	Abruzzo	6	1	5	1	-	1
	Molise	3	..	3	1	-	1
	Campania	31	1	30	18	..	18
	Puglia	61	1	60	34	..	34
	Basilicata	8	..	8	3	-	3
	Calabria	10	..	10	2	-	2
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>36</b>	<b>10</b>	<b>26</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>7</b>
	Sicilia	27	9	18	4	-	4
	Sardegna	8	1	7	3	-	3

Note:

**Banche**

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>419</b>	<b>44</b>	<b>375</b>	<b>158</b>	<b>4</b>	<b>154</b>
<b>184</b>	<b>17</b>	<b>167</b>	<b>57</b>	–	<b>57</b>
51	..	51	6	–	6
..	–	..	..	–	..
1	..	1	2	–	2
131	16	115	50	–	50
<b>115</b>	<b>10</b>	<b>105</b>	<b>48</b>	<b>4</b>	<b>45</b>
10	3	7	16	3	13
59	3	56	13	..	13
13	1	12	1	..	1
33	3	29	18	..	17
<b>51</b>	<b>5</b>	<b>46</b>	<b>34</b>	<b>1</b>	<b>34</b>
6	1	5	5	1	5
23	4	19	22	–	22
3	..	3	2	..	2
18	..	18	5	..	5
<b>46</b>	<b>3</b>	<b>43</b>	<b>14</b>	..	<b>14</b>
4	1	4	..	..	..
2	..	2	..	–	..
11	1	10	2	..	2
19	1	19	7	..	7
4	..	4	1	–	1
5	..	5	3	–	3
<b>25</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>4</b>	–	<b>4</b>
20	9	11	4	–	4
4	1	4	1	–	1

**Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze**

TDB10440

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>19.966</b>	<b>453</b>	<b>2.823</b>	<b>966</b>	<b>2</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>4.568</b>	<b>66</b>	<b>1.084</b>	<b>325</b>	<b>..</b>
	Piemonte	1.582	46	301	82	–
	Valle d'Aosta	45	..	..	2	–
	Liguria	433	9	28	7	–
	Lombardia	2.508	11	755	234	..
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4.856</b>	<b>40</b>	<b>844</b>	<b>324</b>	<b>2</b>
	Trentino-Alto Adige	1.016	–	41	58	–
	Veneto	1.485	26	434	93	1
	Friuli-Venezia Giulia	815	1	89	47	..
	Emilia-Romagna	1.540	14	279	125	1
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>3.094</b>	<b>47</b>	<b>344</b>	<b>212</b>	<b>..</b>
	Marche	812	6	115	29	..
	Toscana	694	10	60	52	–
	Umbria	279	8	39	8	–
	Lazio	1.309	22	130	123	..
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>2.306</b>	<b>253</b>	<b>348</b>	<b>76</b>	<b>–</b>
	Abruzzo	472	9	28	8	–
	Molise	88	1	3	1	–
	Campania	562	94	132	29	–
	Puglia	577	40	60	20	–
	Basilicata	207	101	16	7	–
	Calabria	401	8	108	11	–
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>5.141</b>	<b>47</b>	<b>204</b>	<b>30</b>	<b>–</b>
	Sicilia	2.856	31	145	14	–
	Sardegna	2.285	16	58	16	–

Note:

**Banche**

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
<b>1.088</b>	<b>762</b>	<b>5.865</b>	<b>2.383</b>	<b>217</b>	<b>5.108</b>	<b>298</b>	<b>136</b>
<b>166</b>	<b>38</b>	<b>655</b>	<b>818</b>	<b>96</b>	<b>1.268</b>	<b>53</b>	<b>39</b>
69	19	152	422	63	410	18	12
1	2	6	2	..	32	..	..
43	4	148	95	..	98	..	-
53	14	348	299	32	728	35	27
<b>475</b>	<b>172</b>	<b>872</b>	<b>509</b>	<b>52</b>	<b>1.522</b>	<b>44</b>	<b>10</b>
88	36	389	14	..	388	1	-
137	38	145	234	5	351	22	5
111	44	144	66	2	300	11	..
139	54	193	195	46	483	10	5
<b>76</b>	<b>179</b>	<b>667</b>	<b>475</b>	<b>15</b>	<b>987</b>	<b>94</b>	<b>24</b>
10	33	80	373	4	118	44	..
14	84	135	45	9	272	13	..
24	16	52	33	1	96	1	1
28	46	401	23	1	501	36	23
<b>93</b>	<b>119</b>	<b>211</b>	<b>296</b>	<b>19</b>	<b>800</b>	<b>92</b>	<b>55</b>
43	14	32	90	2	181	65	51
2	4	8	9	1	59	..	..
20	45	95	5	2	127	12	2
11	34	13	180	13	192	13	3
4	4	11	8	..	55	..	..
13	19	52	5	1	184	1	-
<b>279</b>	<b>254</b>	<b>3.461</b>	<b>285</b>	<b>35</b>	<b>531</b>	<b>15</b>	<b>7</b>
124	183	1.946	24	32	350	7	3
155	71	1.515	261	3	181	8	5

**Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni**

TDB10450

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Flussi in milioni di euro

I trimestre 2008		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.169</b>	<b>11</b>	<b>194</b>	<b>63</b>	<b>-</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>286</b>	<b>3</b>	<b>68</b>	<b>12</b>	<b>-</b>
	Piemonte	98	1	17	1	-
	Valle d'Aosta	1	-	..	1	-
	Liguria	25	..	2	1	-
	Lombardia	162	2	48	10	-
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>343</b>	<b>..</b>	<b>65</b>	<b>37</b>	<b>-</b>
	Trentino-Alto Adige	49	-	3	4	-
	Veneto	109	..	34	11	-
	Friuli-Venezia Giulia	46	-	7	8	-
	Emilia-Romagna	139	..	21	14	-
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>229</b>	<b>2</b>	<b>24</b>	<b>9</b>	<b>-</b>
	Marche	89	..	14	3	-
	Toscana	73	1	3	2	-
	Umbria	17	-	2	3	-
	Lazio	51	1	5	1	-
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>148</b>	<b>4</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>-</b>
	Abruzzo	70	1	2	-	-
	Molise	4	..	-	-	-
	Campania	12	..	3	1	-
	Puglia	34	2	2	1	-
	Basilicata	6	..	2	..	-
	Calabria	22	..	13	1	-
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>163</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
	Sicilia	102	2	14	2	-
	Sardegna	61	..	1	-	-

Note:

**Banche**

Oltre il breve termine						<i>di cui:</i>	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
<b>56</b>	<b>18</b>	<b>145</b>	<b>209</b>	<b>4</b>	<b>335</b>	<b>133</b>	<b>52</b>
<b>7</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>73</b>	<b>1</b>	<b>85</b>	<b>23</b>	<b>14</b>
1	..	2	52	1	16	6	2
–	–	..	..	–	–	..	..
5	–	6	8	–	3	..	–
1	1	5	13	–	66	16	12
<b>36</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>42</b>	<b>1</b>	<b>130</b>	<b>11</b>	<b>2</b>
8	1	10	3	–	18	3	–
6	1	3	24	..	26	4	1
11	2	1	4	–	12	2	–
11	1	3	11	1	74	2	1
<b>4</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>64</b>	<b>..</b>	<b>46</b>	<b>65</b>	<b>12</b>
..	1	1	58	–	10	2	–
..	5	1	3	..	10	48	..
3	..	..	2	..	5	..	..
1	2	4	1	–	21	15	12
<b>5</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>27</b>	<b>..</b>	<b>51</b>	<b>31</b>	<b>23</b>
3	1	..	10	–	28	25	21
–	–	1	1	–	3	–	–
..	..	1	..	..	4	1	..
..	..	..	16	..	8	4	2
–	–	..	1	–	3	–	–
1	..	..	..	–	6	..	–
<b>5</b>	<b>2</b>	<b>107</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
4	2	51	2	2	21	3	..
..	..	56	1	–	2	..	..



## **Informazioni sull'intermediazione mobiliare**

## Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Flussi in milioni di euro

<b>I trimestre 2008</b>			
	<b>Totale</b>	<b>Banche</b>	<b>SIM</b>
<b>a. TOTALE TITOLI</b>	<b>1.298.762</b>	<b>1.062.061</b>	<b>236.700</b>
Titoli di Stato	538.764	497.778	40.986
<i>di cui:</i> BOT	187.922	178.880	9.042
CCT	113.042	104.213	8.828
BTP	205.044	184.454	20.590
Altri titoli di debito	275.793	263.996	11.797
Titoli di capitale	452.389	270.701	181.688
Altri valori mobiliari	31.835	29.605	2.230
<b>b. TOTALE STRUMENTI DERIVATI</b>	<b>5.662.778</b>	<b>5.379.640</b>	<b>283.137</b>
Futures	3.659.093	3.553.197	105.896
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	183.047	182.447	601
su tassi d'interesse	364.988	364.988	–
su indici di borsa	2.938.805	2.840.222	98.582
Swaps e Forward rate agreements	997.251	997.251	–
<i>di cui:</i> interest rate swaps	786.600	786.600	–
currency swaps	8.706	8.706	–
Forward rate agreements	194.094	194.094	–
Opzioni su titoli	80.521	67.043	13.479
<i>di cui:</i> su titoli di stato italiano	6.132	6.132	–
su titoli di debito	1.075	1.075	–
su titoli di capitale	72.729	59.251	13.479
Opzioni su futures o indici di borsa	507.899	360.343	147.556
<i>di cui:</i> su futures su titoli di stato italiano	834	834	–
su indici di borsa o futures su indici di borsa	367.160	221.147	146.013
Opzioni su valute	67.076	53.126	13.950
Opzioni su tassi d'interesse	111.857	111.857	–
Altri strumenti derivati	239.080	236.824	2.257

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

## Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2008 gen.	2008 feb.	2008 mar.	2008 gen.	2008 feb.	2008 mar.
<b>415.014</b>	<b>346.049</b>	<b>300.999</b>	<b>86.880</b>	<b>83.326</b>	<b>66.495</b>
201.623	164.483	131.672	15.703	12.953	12.330
71.067	58.143	49.670	3.291	2.364	3.387
38.090	36.300	29.824	3.362	2.942	2.524
79.900	61.761	42.794	7.771	6.923	5.895
98.830	84.318	80.848	2.804	6.465	2.528
103.774	87.043	79.884	67.697	63.152	50.838
10.805	10.205	8.595	676	755	799
<b>2.114.999</b>	<b>1.969.466</b>	<b>1.295.175</b>	<b>71.148</b>	<b>127.578</b>	<b>84.412</b>
1.405.461	1.401.404	746.332	33.625	40.698	31.573
47.222	63.914	71.310	183	192	227
141.871	96.056	127.061	–	–	–
1.154.180	1.186.718	499.324	30.944	38.029	29.610
389.854	310.935	296.462	–	–	–
313.479	242.114	231.007	–	–	–
4.116	2.070	2.519	–	–	–
70.439	64.321	59.334	–	–	–
23.608	25.542	17.892	6.533	3.922	3.023
2.495	2.022	1.615	–	–	–
437	353	285	–	–	–
20.481	22.884	15.886	6.533	3.922	3.023
149.611	101.692	109.040	29.941	69.515	48.101
238	223	374	–	–	–
77.452	72.731	70.964	29.445	68.841	47.727
18.921	18.976	15.229	..	12.767	1.183
44.215	42.494	25.148	–	–	–
83.330	68.423	85.071	1.049	676	532

## Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2008	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	502.412	122.942	11.823	367.647
Raccolta	54.581	16.893	614	37.074
Rimborsi	68.639	27.448	1.158	40.033
Raccolta netta	-14.058	-10.554	-545	-2.959

**Note:**

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.



## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2008	Totale		
	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>a. TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>159.138</b>	<b>176.268</b>	<b>484.168</b>
Titoli di Stato	38.790	41.117	139.119
<i>di cui:</i> BOT	8.875	6.315	8.965
CCT	10.515	10.771	36.978
BTP	16.416	21.823	83.714
Altri titoli di debito	31.365	26.119	133.017
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.861	3.211	6.827
Titoli di capitale	10.321	9.627	55.602
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.945	1.885	4.527
Parti di O.I.C.R.	48.869	67.961	155.764
Altri strumenti finanziari	29.793	31.444	667

**Note:**

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

## Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>39.441</b>	<b>46.760</b>	<b>116.765</b>	<b>6.973</b>	<b>7.558</b>	<b>11.208</b>	<b>112.725</b>	<b>121.951</b>	<b>356.196</b>
14.676	14.550	41.883	1.102	1.006	2.381	23.012	25.561	94.854
2.645	1.924	2.443	303	210	237	5.926	4.181	6.285
5.621	4.413	18.061	226	237	1.001	4.669	6.120	17.916
4.788	7.155	17.481	361	388	799	11.267	14.280	65.434
6.877	6.051	27.580	892	629	2.504	23.596	19.439	102.932
844	929	1.769	54	36	216	1.962	2.246	4.842
3.461	3.866	5.368	600	530	1.286	6.260	5.231	48.948
399	475	761	82	75	227	1.464	1.335	3.539
13.757	21.129	41.934	1.999	2.749	5.029	33.113	44.082	108.801
670	1.163	-1	2.380	2.644	7	26.743	27.637	661

## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530		Società di intermediazione mobiliare			
Fonte: segnalazioni di vigilanza Valori percentuali					
Marzo 2008	Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
<b>a. TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>100,00</b>	<b>12,19</b>	<b>15,02</b>	<b>54,54</b>	<b>18,25</b>
Titoli di Stato	100,00	17,02	3,82	44,22	34,94
<i>di cui:</i> BOT	100,00	40,72	0,88	40,82	17,58
CCT	100,00	16,45	6,34	64,17	13,05
BTP	100,00	16,14	1,29	29,82	52,75
Altri titoli di debito	100,00	13,11	28,68	44,19	14,02
Titoli di capitale	100,00	11,06	10,94	57,91	20,09
Parti di O.I.C.R.	100,00	9,66	16,29	66,15	7,90
Altri strumenti finanziari	100,00	0,10	0,22	5,82	93,86

**Note:**

I titoli sono considerati al valore di mercato. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

## Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

## Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## I trimestre 2008

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
<b>TOTALE</b>	<b>232.629</b>	<b>48.629</b>	<b>60.674</b>	<b>-12.044</b>	<b>133</b>
Azionari	36.222	6.022	12.205	-6.183	52
Bilanciati	18.691	1.286	4.008	-2.722	-
Obbligazionari	92.788	22.526	20.695	1.831	81
Liquidità	66.489	16.109	18.649	-2.540	-
Flessibili	18.225	2.680	5.080	-2.400	-

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

**Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa**

TDB40543

 Fonte: segnalazioni di vigilanza  
 Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2008	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
<b>a. TOTALE</b>					
Acquisti nel trimestre	100.661	50.065	18.876	10.516	14.932
Vendite nel trimestre	106.506	44.479	15.787	7.138	16.778
Consistenze a fine trimestre	213.804	94.715	24.653	25.057	29.326
<b>b. AZIONARI</b>					
Acquisti nel trimestre	17.513	702	233	258	117
Vendite nel trimestre	22.403	781	224	224	153
Consistenze a fine trimestre	32.021	672	171	210	92
<b>c. BILANCIATI</b>					
Acquisti nel trimestre	6.290	940	113	40	762
Vendite nel trimestre	8.806	1.635	521	66	896
Consistenze a fine trimestre	16.663	4.430	569	626	2.869
<b>d. OBBLIGAZIONARI</b>					
Acquisti nel trimestre	39.453	21.077	4.249	4.266	10.215
Vendite nel trimestre	36.225	16.114	1.889	1.892	10.207
Consistenze a fine trimestre	87.018	36.939	4.575	7.222	18.804
<b>e. LIQUIDITÀ</b>					
Acquisti nel trimestre	28.869	24.418	13.448	5.706	2.294
Vendite nel trimestre	28.180	21.988	11.785	4.471	3.764
Consistenze a fine trimestre	62.754	48.445	18.780	16.339	5.114
<b>f. FLESSIBILI</b>					
Acquisti nel trimestre	8.436	2.862	833	238	1.520
Vendite nel trimestre	10.773	3.881	1.355	449	1.738
Consistenze a fine trimestre	15.257	4.158	556	649	2.422

**Note:**

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

## Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	Altri valori mobiliari
25.864	2.453	20.816	10.335	3.915
30.544	3.398	26.632	13.251	4.851
73.471	7.761	39.187	20.034	6.431
482	301	15.421	7.653	907
408	218	19.638	9.664	1.576
437	254	30.108	15.850	803
1.834	377	3.031	1.669	486
2.688	430	4.106	2.354	377
6.088	1.066	5.146	2.456	999
17.457	1.516	492	162	427
19.469	2.317	440	158	202
48.354	5.936	1.123	281	602
4.440	-	-	-	10
6.192	-	-	-	-
14.299	-	-	-	10
1.624	252	1.867	848	2.082
1.766	428	2.433	1.067	2.694
4.278	502	2.806	1.448	4.016

## Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

I trimestre 2008	Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
	Totale	Banche		SIM		
		con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
<b>a. TOTALE</b>	<b>90.545</b>	<b>12.824</b>	<b>71.572</b>	<b>..</b>	<b>6.149</b>	<b>511</b>
Titoli di Stato	6.568	5.268	964	–	337	–
<i>di cui:</i> BOT	75	–	–	–	75	–
CCT	1.034	789	219	–	26	–
BTP	3.965	3.055	700	–	211	–
Altri titoli di debito	34.930	7.377	27.015	–	538	507
Titoli di capitale	184	79	25	..	80	–
Altri valori mobiliari	44.350	–	39.156	–	5.195	5

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

## **Informazioni sulla clientela**



TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2007 dic.	2008 mar.	2007 dic.	2008 mar.	2007 dic.	2008 mar.
<b>a. NUMERO AFFIDATI</b>	<b>4.131.460</b>	<b>4.166.828</b>	<b>3.558.575</b>	<b>3.573.580</b>	<b>809.506</b>	<b>831.119</b>
<i>di cui: cointestazioni</i>	1.234.653	1.236.936	1.025.884	1.018.864	221.278	229.697
<b>b. FINANZIAMENTI PER CASSA</b>						
<i>accordato operativo</i>	2.075.383	2.086.182	1.898.359	1.905.423	177.024	180.759
<i>utilizzato</i>	1.464.267	1.486.665	1.309.720	1.328.318	154.547	158.347
<i>sconfinamento</i>	36.562	44.781	34.118	42.410	2.444	2.371
<i> margine disponibile</i>	647.677	644.298	622.757	619.515	24.920	24.783
<i>di cui: operazioni autoliquidanti</i>						
<i>accordato operativo</i>	351.692	353.533	314.001	316.785	37.691	36.748
<i>utilizzato</i>	177.661	176.313	154.850	154.786	22.811	21.527
<b>operazioni a scadenza</b>						
<i>accordato operativo</i>	1.377.038	1.384.757	1.239.781	1.242.873	137.257	141.884
<i>utilizzato</i>	1.145.374	1.167.653	1.016.004	1.033.218	129.371	134.435
<b>operazioni a revoca</b>						
<i>accordato operativo</i>	346.653	347.892	344.576	345.765	2.077	2.128
<i>utilizzato</i>	141.232	142.699	138.866	140.314	2.365	2.385
<b>c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA</b>						
<i>accordato operativo</i>	208.258	208.623	206.277	206.456	1.982	2.167
<i>utilizzato</i>	144.411	145.702	142.730	143.886	1.681	1.816
<b>d. SOFFERENZE</b>	<b>90.403</b>	<b>93.881</b>	<b>47.470</b>	<b>48.797</b>	<b>42.933</b>	<b>45.084</b>
<b>e. NUMERO GARANTI</b>	<b>1.995.300</b>	<b>1.999.877</b>	<b>1.769.204</b>	<b>1.767.062</b>	<b>289.389</b>	<b>296.824</b>
<i>di cui: cointestazioni</i>	638.085	641.871	585.337	587.012	66.559	68.778
<b>f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA</b>	<b>564.359</b>	<b>568.930</b>	<b>481.736</b>	<b>484.891</b>	<b>82.623</b>	<b>84.039</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Accordato operativo	di cui:		Utilizzato	di cui:		con garanzia reale
		a breve termine			a breve termine	in valute non dell'area euro	
<b>a. TOTALE ITALIA</b>	<b>1.842.742</b>	<b>948.750</b>		<b>1.287.267</b>	<b>484.564</b>	<b>15.663</b>	<b>526.990</b>
Amministrazioni pubbliche	85.368	25.992		56.898	7.640	72	605
Società finanziarie	225.065	162.180		160.838	101.369	1.136	9.794
Società non finanziarie	1.218.211	703.734		780.718	341.526	12.347	271.707
<i>di cui:</i> industria	460.808	306.553		263.577	132.937	5.428	48.668
edilizia	149.609	73.764		105.708	42.164	571	57.404
servizi	589.810	313.727		397.572	160.657	6.269	158.839
Famiglie produttrici	67.648	24.083		57.600	14.624	403	38.326
Famiglie consumatrici e altri	243.711	31.958		228.982	19.075	1.695	204.850
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>754.643</b>	<b>419.312</b>		<b>505.695</b>	<b>211.997</b>	<b>7.100</b>	<b>188.803</b>
Amministrazioni pubbliche	17.092	6.377		10.268	1.439	69	144
Società finanziarie	148.366	116.467		99.528	69.945	790	5.608
Società non finanziarie	482.339	277.236		297.918	129.369	5.277	98.881
<i>di cui:</i> industria	177.894	118.536		99.071	49.379	2.244	19.763
edilizia	45.553	21.904		32.100	12.383	166	17.292
servizi	254.910	134.627		163.615	66.250	2.841	60.392
Famiglie produttrici	19.631	6.756		16.710	4.046	116	11.376
Famiglie consumatrici e altri	86.243	12.126		80.568	7.100	842	72.237
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>453.998</b>	<b>241.387</b>		<b>318.193</b>	<b>119.761</b>	<b>4.053</b>	<b>131.834</b>
Amministrazioni pubbliche	9.072	3.397		5.429	754	–	84
Società finanziarie	37.057	16.887		31.297	10.585	245	1.630
Società non finanziarie	326.846	203.117		208.010	97.491	3.107	70.536
<i>di cui:</i> industria	135.316	95.818		76.456	40.903	1.596	13.978
edilizia	42.133	23.751		28.819	13.276	191	14.203
servizi	143.119	79.790		98.314	41.333	1.278	40.347
Famiglie produttrici	20.313	7.951		17.113	4.907	206	10.888
Famiglie consumatrici e altri	60.016	9.823		55.754	5.909	492	48.279
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>426.343</b>	<b>196.732</b>		<b>303.845</b>	<b>100.997</b>	<b>2.841</b>	<b>122.038</b>
Amministrazioni pubbliche	46.431	9.878		33.214	2.897	3	300
Società finanziarie	33.767	25.653		25.766	18.274	100	2.012
Società non finanziarie	276.457	150.243		179.984	73.053	2.454	63.624
<i>di cui:</i> industria	106.928	66.241		60.424	28.362	1.247	7.827
edilizia	37.851	17.128		27.047	9.990	97	15.480
servizi	127.264	64.907		88.881	33.438	1.100	38.254
Famiglie produttrici	13.687	4.301		11.988	2.704	62	8.317
Famiglie consumatrici e altri	55.640	6.584		52.572	4.033	220	47.518

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020		Banche					
		<i>di cui:</i>		<i>di cui:</i>			
		Accordato operativo	a breve termine	Utilizzato	a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>144.316</b>	<b>64.520</b>	<b>110.122</b>	<b>36.542</b>	<b>1.090</b>	<b>56.736</b>
	Amministrazioni pubbliche	8.398	3.140	5.265	974	–	54
	Società finanziarie	4.013	2.223	2.811	1.856	1	509
	Società non finanziarie	93.926	53.385	66.697	30.270	944	25.764
	<i>di cui:</i> industria	31.652	20.246	21.716	11.273	230	5.313
	edilizia	16.815	8.204	12.275	4.815	111	6.916
	servizi	43.416	23.833	31.030	13.457	603	12.720
	Famiglie produttrici	9.164	3.357	7.723	1.984	17	5.122
	Famiglie consumatrici e altri	28.282	2.290	27.163	1.398	129	24.939
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>63.442</b>	<b>26.800</b>	<b>49.412</b>	<b>15.266</b>	<b>579</b>	<b>27.578</b>
	Amministrazioni pubbliche	4.376	3.199	2.721	1.576	–	24
	Società finanziarie	1.863	950	1.436	709	..	35
	Società non finanziarie	38.643	19.755	28.109	11.343	564	12.901
	<i>di cui:</i> industria	9.019	5.712	5.910	3.020	110	1.787
	edilizia	7.256	2.776	5.466	1.701	6	3.514
	servizi	21.101	10.570	15.732	6.179	447	7.125
	Famiglie produttrici	4.854	1.717	4.065	982	2	2.622
	Famiglie consumatrici e altri	13.530	1.135	12.924	635	12	11.877

Note:

## Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

**Marzo 2008**

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.303.072	929.231	269.163	145.927	109.228	41.633	34.054	6.893
Accordato operativo	126.730	154.284	91.963	101.427	168.161	144.038	338.553	889.769
Utilizzato	119.398	142.682	73.620	75.232	121.119	100.718	224.841	572.049
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>105.916</i>	<i>121.890</i>	<i>43.990</i>	<i>34.217</i>	<i>50.301</i>	<i>39.212</i>	<i>75.600</i>	<i>96.659</i>
Margine disponibile	8.331	13.008	19.901	28.039	49.675	45.335	117.790	336.966
Sconfinamento	999	1.406	1.558	1.844	2.632	2.015	4.077	19.246

Note:

## Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

**Marzo 2008**

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	1.045.839	794.658	217.394	107.842	74.978	26.849	19.939	3.674
Accordato operativo	112.642	149.925	97.944	107.070	166.938	135.960	284.107	698.621
Utilizzato	102.087	132.268	74.499	75.246	115.460	93.044	193.909	489.814
<i>di cui: assistito da garanzie reali</i>	<i>88.100</i>	<i>108.687</i>	<i>43.565</i>	<i>35.968</i>	<i>52.608</i>	<i>39.665</i>	<i>72.642</i>	<i>82.273</i>
Margine disponibile	11.721	19.432	25.320	33.964	54.486	45.280	95.069	232.429
Sconfinamento	1.167	1.775	1.874	2.139	3.009	2.364	4.871	23.622

Note:

## Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2008	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000	125.000	250.000	500.000	1.000.000	2.500.000	5.000.000	25.000.000	25.000.000
	a	a	a	a	a	a	a	a	
	125.000	250.000	500.000	1.000.000	2.500.000	5.000.000	25.000.000		
<b>a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro</b>									
Accordato operativo	14.523	23.465	37.213	51.677	88.568	76.677	185.115	456.366	
Utilizzato	6.988	11.995	19.291	27.072	46.692	39.960	90.929	223.126	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>608</i>	<i>1.248</i>	<i>2.143</i>	<i>3.203</i>	<i>5.938</i>	<i>4.822</i>	<i>8.452</i>	<i>9.263</i>	
Sconfinamento	593	932	1.158	1.389	2.039	1.477	2.926	9.967	
<b>b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>									
Accordato operativo	91	207	351	536	1.051	1.002	2.783	6.046	
Utilizzato	90	196	328	499	962	873	2.379	4.113	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>12</i>	<i>31</i>	<i>58</i>	<i>83</i>	<i>157</i>	<i>123</i>	<i>258</i>	<i>176</i>	
Sconfinamento	8	12	15	29	48	31	91	341	
<b>c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro</b>									
Accordato operativo	92.938	114.504	49.042	41.849	63.942	52.677	115.299	352.901	
Utilizzato	92.697	113.838	48.011	40.296	59.662	47.739	101.721	288.454	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>86.562</i>	<i>105.781</i>	<i>39.704</i>	<i>30.575</i>	<i>44.146</i>	<i>34.098</i>	<i>66.046</i>	<i>78.501</i>	
Sconfinamento	328	442	317	405	500	374	687	8.277	
<b>d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>									
Accordato operativo	276	402	212	234	356	280	514	5.407	
Utilizzato	276	404	211	234	357	282	487	3.918	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>248</i>	<i>347</i>	<i>101</i>	<i>38</i>	<i>67</i>	<i>83</i>	<i>236</i>	<i>1.269</i>	
Sconfinamento	2	4	3	5	8	7	6	26	

Note:



## Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro									
<b>Marzo 2008</b>									
	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000	
<b>a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro</b>									
Accordato operativo	14.523	23.465	37.213	51.677	88.568	76.677	185.115	456.366	
Utilizzato	6.988	11.995	19.291	27.072	46.692	39.960	90.929	223.126	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>608</i>	<i>1.248</i>	<i>2.143</i>	<i>3.203</i>	<i>5.938</i>	<i>4.822</i>	<i>8.452</i>	<i>9.263</i>	
Sconfinamento	593	932	1.158	1.389	2.039	1.477	2.926	9.967	
<b>b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>									
Accordato operativo	91	207	351	536	1.051	1.002	2.783	6.046	
Utilizzato	90	196	328	499	962	873	2.379	4.113	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>12</i>	<i>31</i>	<i>58</i>	<i>83</i>	<i>157</i>	<i>123</i>	<i>258</i>	<i>176</i>	
Sconfinamento	8	12	15	29	48	31	91	341	
<b>c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro</b>									
Accordato operativo	92.938	114.504	49.042	41.849	63.942	52.677	115.299	352.901	
Utilizzato	92.697	113.838	48.011	40.296	59.662	47.739	101.721	288.454	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>86.562</i>	<i>105.781</i>	<i>39.704</i>	<i>30.575</i>	<i>44.146</i>	<i>34.098</i>	<i>66.046</i>	<i>78.501</i>	
Sconfinamento	328	442	317	405	500	374	687	8.277	
<b>d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>									
Accordato operativo	276	402	212	234	356	280	514	5.407	
Utilizzato	276	404	211	234	357	282	487	3.918	
<i>di cui: assistito da garanzia reale</i>	<i>248</i>	<i>347</i>	<i>101</i>	<i>38</i>	<i>67</i>	<i>83</i>	<i>236</i>	<i>1.269</i>	
Sconfinamento	2	4	3	5	8	7	6	26	

Note:



## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
Fonte: Centrale dei rischi									
Numeri in unità									
Consistenze in milioni di euro									
Classi di grandezza in unità di euro									
Marzo 2008	da	da	da	da	da	da	da	da	oltre
	75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000 a 50.000.000	50.000.000 a 100.000.000
<b>a. TOTALE</b>									
Numero affidati	1.107.709	831.076	254.449	136.057	100.103	37.764	30.739	6.196	
Accordato operativo	107.827	138.579	86.818	94.296	153.917	130.637	303.710	820.720	
Utilizzato	100.051	126.434	67.842	68.101	107.673	88.853	195.515	519.611	
<b>b. PIEMONTE</b>									
Numero affidati	95.653	62.260	18.490	9.581	7.094	2.597	2.092	404	
Accordato operativo	9.284	10.305	6.307	6.642	10.836	8.974	20.537	50.485	
Utilizzato	8.650	9.273	4.777	4.619	7.237	5.757	12.662	28.691	
<b>c. VALLE D'AOSTA</b>									
Numero affidati	2.163	1.795	583	276	149	52	41	9	
Accordato operativo	210	305	198	190	222	177	379	984	
Utilizzato	188	265	151	132	144	118	249	665	
<b>d. LIGURIA</b>									
Numero affidati	29.769	22.531	6.610	2.871	1.896	696	534	115	
Accordato operativo	2.898	3.764	2.230	1.981	2.933	2.382	5.362	8.482	
Utilizzato	2.719	3.504	1.833	1.475	2.056	1.599	3.414	5.374	
<b>e. LOMBARDIA</b>									
Numero affidati	245.253	196.673	56.876	32.336	25.030	9.988	8.780	2.156	
Accordato operativo	24.045	32.577	19.461	22.427	38.628	34.636	88.144	336.903	
Utilizzato	22.357	29.736	14.696	15.491	25.963	22.717	54.828	210.708	
<b>f. TRENINO-ALTO ADIGE</b>									
Numero affidati	23.174	23.310	10.439	5.691	4.115	1.454	984	137	
Accordato operativo	2.254	4.020	3.549	3.931	6.286	4.958	9.395	9.524	
Utilizzato	1.883	3.408	2.800	3.023	4.782	3.701	6.550	5.735	
<b>g. VENETO</b>									
Numero affidati	108.836	86.033	27.952	16.663	12.504	4.858	3.865	659	
Accordato operativo	10.654	14.226	9.615	11.584	19.292	16.907	37.946	53.280	
Utilizzato	9.810	12.866	7.371	8.272	13.394	11.483	24.113	34.191	
<b>h. FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>									
Numero affidati	28.932	17.037	5.391	3.119	2.359	874	701	106	
Accordato operativo	2.803	2.805	1.849	2.161	3.661	3.003	7.091	10.610	
Utilizzato	2.633	2.539	1.429	1.575	2.571	2.012	4.376	5.953	
<b>i. EMILIA-ROMAGNA</b>									
Numero affidati	106.728	88.607	27.882	15.934	12.176	4.738	3.905	790	
Accordato operativo	10.438	14.778	9.561	11.035	18.766	16.336	38.851	81.007	
Utilizzato	9.476	13.280	7.062	7.468	12.372	10.504	23.708	55.576	
<b>l. MARCHE</b>									
Numero affidati	35.016	25.927	9.215	5.204	3.655	1.274	958	129	
Accordato operativo	3.416	4.324	3.165	3.607	5.587	4.393	9.260	10.655	
Utilizzato	3.122	3.880	2.464	2.628	3.956	2.987	6.120	6.434	

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche							
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>m. TOSCANA</b>									
Numero affidati	74.930	65.013	21.222	11.406	8.210	2.947	2.275	356	
Accordato operativo	7.311	10.984	7.270	7.915	12.693	10.209	21.911	41.666	
Utilizzato	6.754	10.080	5.865	6.010	9.271	7.197	14.884	28.129	
<b>n. UMBRIA</b>									
Numero affidati	17.186	11.034	3.901	2.170	1.489	573	439	69	
Accordato operativo	1.663	1.846	1.347	1.502	2.286	1.998	4.294	3.743	
Utilizzato	1.556	1.685	1.103	1.148	1.686	1.415	2.830	2.428	
<b>o. LAZIO</b>									
Numero affidati	101.301	86.488	23.426	9.593	6.672	2.471	2.304	646	
Accordato operativo	9.847	14.657	7.838	6.608	10.169	8.567	23.104	161.215	
Utilizzato	9.312	13.885	6.677	5.156	7.679	6.222	16.077	99.826	
<b>p. ABRUZZO</b>									
Numero affidati	21.804	12.807	4.204	2.304	1.712	641	458	79	
Accordato operativo	2.097	2.134	1.439	1.605	2.654	2.237	4.470	5.857	
Utilizzato	1.953	1.924	1.127	1.176	1.908	1.578	2.852	3.890	
<b>q. MOLISE</b>									
Numero affidati	3.508	1.990	735	344	271	110	58	12	
Accordato operativo	335	332	248	240	410	393	626	727	
Utilizzato	310	295	196	178	292	278	448	550	
<b>r. CAMPANIA</b>									
Numero affidati	58.686	41.102	11.922	5.592	3.967	1.424	1.112	180	
Accordato operativo	5.690	6.870	4.030	3.870	6.080	4.944	10.876	17.565	
Utilizzato	5.341	6.358	3.317	2.949	4.473	3.652	7.675	12.337	
<b>s. PUGLIA</b>									
Numero affidati	50.913	29.550	8.067	4.341	2.973	1.054	773	114	
Accordato operativo	4.915	4.880	2.741	3.008	4.558	3.614	7.339	8.058	
Utilizzato	4.638	4.509	2.164	2.206	3.234	2.580	4.980	5.434	
<b>t. BASILICATA</b>									
Numero affidati	4.907	2.876	1.054	574	397	147	108	18	
Accordato operativo	467	482	362	399	606	502	1.006	1.214	
Utilizzato	429	429	283	286	438	360	685	927	
<b>u. CALABRIA</b>									
Numero affidati	17.351	10.598	3.322	1.645	1.024	343	227	36	
Accordato operativo	1.663	1.771	1.127	1.137	1.538	1.170	2.044	3.157	
Utilizzato	1.548	1.615	894	876	1.152	854	1.469	1.844	
<b>v. SICILIA</b>									
Numero affidati	58.001	33.236	9.558	4.583	3.238	1.074	791	126	
Accordato operativo	5.567	5.509	3.249	3.179	4.928	3.676	7.659	11.031	
Utilizzato	5.217	5.043	2.599	2.383	3.653	2.660	5.143	7.625	
<b>z. SARDEGNA</b>									
Numero affidati	23.598	12.209	3.600	1.830	1.172	449	334	55	
Accordato operativo	2.269	2.011	1.231	1.278	1.783	1.560	3.417	4.556	
Utilizzato	2.155	1.860	1.036	1.051	1.412	1.181	2.454	3.292	

Note:

## Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.334.439</b>	<b>1.670.315</b>	<b>49.392</b>
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>89.075</b>	<b>60.791</b>	<b>1.260</b>
Amministrazioni centrali	30.993	24.137	297
Amministrazioni locali	56.508	36.588	957
Enti di previdenza e assistenza sociale	1.575	66	5
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>384.939</b>	<b>277.067</b>	<b>21.194</b>
Istituzioni finanziarie monetarie	154.557	111.058	3.150
Altri intermediari finanziari	189.046	146.331	17.599
Ausiliari finanziari	36.110	16.298	376
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	5.226	3.380	69
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>1.343.689</b>	<b>885.574</b>	<b>19.916</b>
Imprese pubbliche	35.886	23.418	399
Imprese private	1.185.953	770.099	17.324
Associazioni fra imprese non finanziarie	2.266	1.454	45
Quasi-società non finanziarie artigiane	42.422	30.712	687
Quasi-società non finanziarie altre	77.162	59.891	1.462
<b>e. FAMIGLIE</b>	<b>343.421</b>	<b>320.537</b>	<b>3.976</b>
Famiglie produttrici	73.913	63.018	1.550
Famiglie consumatrici	269.508	257.519	2.426
<b>f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>11.208</b>	<b>8.252</b>	<b>176</b>
<b>g. RESTO DEL MONDO</b>	<b>158.534</b>	<b>115.233</b>	<b>2.816</b>
Amministrazioni pubbliche	1.188	569	9
Istituzioni finanziarie monetarie	95.056	73.620	1.465
Altre società finanziarie	33.431	22.129	664
Società non finanziarie	25.544	17.316	644
Famiglie	1.674	1.520	34
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	17	12	..
Organismi internazionali e altre istituzioni	1.624	67	..
<b>h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE</b>	<b>208</b>	<b>144</b>	<b>2</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>2.153.338</b>	<b>1.511.637</b>	<b>46.996</b>	<b>181.101</b>	<b>158.678</b>	<b>2.396</b>
<b>85.368</b>	<b>56.898</b>	<b>1.013</b>	<b>3.707</b>	<b>3.893</b>	<b>247</b>
30.903	23.994	237	89	143	60
52.891	32.839	771	3.617	3.749	186
1.573	65	5	1	1	-
<b>379.283</b>	<b>271.581</b>	<b>21.061</b>	<b>5.657</b>	<b>5.486</b>	<b>132</b>
154.218	110.743	3.140	340	316	11
187.979	145.301	17.482	1.067	1.030	116
31.864	12.162	371	4.246	4.136	5
5.223	3.375	68	4	4	..
<b>1.218.211</b>	<b>780.718</b>	<b>18.221</b>	<b>125.478</b>	<b>104.855</b>	<b>1.696</b>
35.095	22.704	388	791	714	11
1.074.127	677.808	15.764	111.826	92.291	1.560
2.003	1.245	44	263	209	1
37.385	25.964	652	5.037	4.748	35
69.601	52.998	1.374	7.561	6.894	88
<b>300.718</b>	<b>278.895</b>	<b>3.757</b>	<b>42.704</b>	<b>41.642</b>	<b>219</b>
67.648	57.600	1.452	6.265	5.418	99
233.070	221.295	2.306	36.438	36.224	120
<b>10.440</b>	<b>7.550</b>	<b>157</b>	<b>768</b>	<b>703</b>	<b>18</b>
<b>156.110</b>	<b>113.415</b>	<b>2.742</b>	<b>2.424</b>	<b>1.818</b>	<b>74</b>
1.174	555	9	14	14	..
95.046	73.596	1.451	11	24	14
33.363	22.067	656	68	61	7
23.466	15.821	597	2.078	1.494	47
1.422	1.296	29	252	224	5
17	12	..	-	-	-
1.622	66	..	1	1	..
<b>201</b>	<b>137</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>..</b>

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Totale		
	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.417.602</b>	<b>948.592</b>	<b>21.467</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	35.538	29.586	769
Prodotti energetici	85.368	49.148	691
Minerali, metalli ferrosi e non	25.369	12.843	184
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	32.109	19.321	355
Prodotti chimici	23.191	12.823	309
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	57.226	34.964	677
Macchine agricole e industriali	50.971	29.220	506
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	7.788	4.833	90
Materiale e forniture elettriche	29.070	16.938	408
Mezzi di trasporto	26.302	16.009	349
Prodotti alimentari e a base di tabacco	46.409	29.662	711
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	49.745	29.076	895
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	25.397	16.930	274
Prodotti in gomma e plastica	21.140	13.257	310
Altri prodotti industriali	34.769	22.675	612
Edilizia e opere pubbliche	170.732	123.013	3.250
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	229.377	141.658	3.222
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	37.197	32.328	715
Servizi dei trasporti interni	25.646	19.091	352
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	11.851	7.959	199
Servizi connessi ai trasporti	19.718	13.375	222
Servizi delle comunicazioni	23.680	12.906	33
Altri servizi destinabili alla vendita	349.010	260.978	6.333

Note:

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>1.285.859</b>	<b>838.319</b>	<b>19.672</b>	<b>131.743</b>	<b>110.273</b>	<b>1.794</b>
34.662	28.827	758	876	759	12
83.098	47.309	679	2.270	1.839	12
23.007	11.369	163	2.362	1.474	22
29.994	17.473	335	2.115	1.849	20
21.770	11.657	285	1.421	1.165	25
49.888	28.778	628	7.338	6.186	49
45.453	24.698	464	5.518	4.522	42
6.593	3.882	81	1.194	951	9
25.447	14.247	303	3.623	2.690	105
20.948	11.897	293	5.354	4.113	57
43.460	27.275	664	2.949	2.387	47
46.845	26.637	841	2.901	2.438	54
22.437	14.258	257	2.960	2.672	17
18.949	11.318	290	2.191	1.939	20
32.216	20.436	581	2.553	2.238	31
158.607	113.060	2.934	12.125	9.953	315
206.515	123.753	3.013	22.862	17.905	209
34.779	30.113	687	2.417	2.215	28
20.661	14.344	289	4.985	4.747	63
10.612	7.057	152	1.239	902	47
16.810	10.733	211	2.908	2.641	11
22.644	12.020	29	1.036	886	5
310.463	227.177	5.736	38.547	33.801	597

**Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro  
Classi di grandezza in unità di euro

**Marzo 2008**

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>								
Numero affidati	1.107.709	831.076	254.449	136.057	100.103	37.764	30.739	6.196
Accordato operativo	107.827	138.579	86.818	94.296	153.917	130.637	303.710	820.720
Utilizzato	100.051	126.434	67.842	68.101	107.673	88.853	195.515	519.611
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>								
Numero affidati	585	970	1.168	1.019	1.007	436	505	318
Accordato operativo	59	178	414	719	1.562	1.533	5.662	75.238
Utilizzato	47	119	234	397	1.010	1.001	3.160	50.850
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>								
Numero affidati	962	968	629	421	431	240	426	433
Accordato operativo	93	170	215	277	683	832	4.669	218.114
Utilizzato	65	130	161	226	466	544	2.598	151.868
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>								
Numero affidati	125.720	135.324	127.117	102.404	86.928	35.010	28.924	5.376
Accordato operativo	12.048	24.224	44.879	71.856	134.807	121.347	285.855	522.053
Utilizzato	8.089	17.130	31.039	49.721	92.665	81.750	184.126	313.178
<i>di cui: industria</i>								
Numero affidati	29.865	33.479	33.962	29.069	25.609	11.207	10.553	2.314
Accordato operativo	2.868	6.023	12.091	20.574	40.022	39.094	107.293	232.635
Utilizzato	1.764	3.823	7.323	12.365	23.560	22.577	61.011	130.512
<i>di cui: edilizia</i>								
Numero affidati	17.335	20.651	22.318	19.819	17.264	6.308	4.309	489
Accordato operativo	1.664	3.715	7.909	13.871	26.577	21.759	40.119	33.857
Utilizzato	1.076	2.646	5.662	10.153	19.622	15.945	28.450	21.651
<i>di cui: servizi</i>								
Numero affidati	75.847	78.231	68.027	51.347	42.217	16.655	13.478	2.515
Accordato operativo	7.258	13.958	23.886	35.884	65.358	57.563	132.778	252.352
Utilizzato	5.060	10.241	17.274	25.977	47.208	40.922	90.433	158.662
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>								
Numero affidati	113.780	99.681	40.229	14.958	6.041	976	286	7
Accordato operativo	10.992	17.150	13.641	10.127	8.727	3.257	2.205	249
Utilizzato	9.605	15.232	11.394	8.228	7.082	2.727	1.873	170
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>								
Numero affidati	859.439	588.949	83.871	16.942	5.620	1.082	589	61
Accordato operativo	83.943	95.979	27.198	11.113	8.026	3.600	5.241	4.916
Utilizzato	81.643	93.025	24.609	9.367	6.361	2.780	3.706	3.543

Note:

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a. TOTALE ITALIA</b>								
Numero affidati	19	826	116.917	33.506	16.931	63.924	104.730	453.457
Sofferenze	39	420	30.076	10.626	5.452	13.053	6.190	11.018
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>								
Numero affidati	1	284	31.260	9.276	3.828	17.878	22.129	101.637
Sofferenze	..	106	7.318	2.937	942	3.372	1.190	2.941
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>								
Numero affidati	–	141	22.257	7.118	2.942	11.830	15.999	65.557
Sofferenze	–	39	6.077	2.541	918	2.434	1.008	1.715
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>								
Numero affidati	4	218	30.040	8.303	4.564	16.677	22.078	105.911
Sofferenze	..	234	9.331	2.586	2.094	4.466	1.356	2.739
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>								
Numero affidati	11	120	21.754	6.344	3.531	10.975	26.962	118.360
Sofferenze	29	33	5.150	2.018	965	1.857	1.599	2.337
<b>f. ITALIA INSULARE</b>								
Numero affidati	3	63	11.606	2.465	2.066	6.564	17.562	61.992
Sofferenze	10	8	2.200	545	534	924	1.038	1.287

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008

	Numero affidati	Sofferenze
<b>a. TOTALE</b>	<b>221.647</b>	<b>36.266</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.926	2.093
Prodotti energetici	395	47
Minerali, metalli ferrosi e non	676	143
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.276	632
Prodotti chimici	1.292	360
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.363	1.292
Macchine agricole e industriali	3.193	954
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.517	284
Materiale e forniture elettriche	3.674	850
Mezzi di trasporto	1.660	592
Prodotti alimentari e a base di tabacco	7.522	1.800
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.475	2.286
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.825	650
Prodotti in gomma e plastica	1.711	444
Altri prodotti industriali	8.060	1.374
Edilizia e opere pubbliche	34.372	6.582
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	64.339	7.012
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	15.711	1.322
Servizi dei trasporti interni	7.656	638
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	157	182
Servizi connessi ai trasporti	2.379	531
Servizi delle comunicazioni	675	66
Altri servizi destinabili alla vendita	29.793	6.134

Note:

## Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	<b>Banche</b>	<b>Finanziarie</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>93.930</b>	<b>48.844</b>	<b>45.086</b>
<b>b.</b>	<b>AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>44</b>	<b>39</b>	<b>5</b>
	Amministrazioni centrali	1	..	1
	Amministrazioni locali	43	39	4
	Enti di previdenza e assistenza sociale	-	-	-
<b>c.</b>	<b>SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.102</b>	<b>421</b>	<b>682</b>
	Istituzioni finanziarie monetarie	1	1	-
	Altri intermediari finanziari	959	334	624
	Ausiliari finanziari	107	51	55
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	37	34	2
<b>d.</b>	<b>SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>60.193</b>	<b>30.076</b>	<b>30.117</b>
	Imprese pubbliche	94	43	52
	Imprese private	49.422	24.755	24.667
	Associazioni fra imprese non finanziarie	217	73	144
	Quasi-società non finanziarie artigiane	2.490	1.469	1.021
	Quasi-società non finanziarie altre	7.969	3.735	4.234
<b>e.</b>	<b>FAMIGLIE</b>	<b>30.593</b>	<b>17.064</b>	<b>13.528</b>
	Famiglie produttrici	12.319	6.190	6.129
	Famiglie consumatrici	18.273	10.874	7.399
<b>f.</b>	<b>ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>220</b>	<b>141</b>	<b>79</b>
<b>g.</b>	<b>RESTO DEL MONDO</b>	<b>869</b>	<b>658</b>	<b>211</b>
	Amministrazioni pubbliche	1	1	-
	Istituzioni finanziarie monetarie	128	61	67
	Altre società finanziarie	305	293	12
	Società non finanziarie	392	274	117
	Famiglie	44	29	15
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	-	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni	..	..	..
<b>h.</b>	<b>UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2008	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>43.959</b>	<b>1.586</b>	<b>23.225</b>	<b>735</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>10.824</b>	<b>431</b>	<b>5.816</b>	<b>187</b>
Piemonte	3.220	105	1.837	28
Valle d'Aosta	98	1	49	1
Liguria	1.015	26	786	12
Lombardia	6.491	299	3.144	146
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>7.335</b>	<b>373</b>	<b>3.284</b>	<b>76</b>
Trentino-Alto Adige	506	36	279	11
Veneto	2.901	171	1.320	29
Friuli-Venezia Giulia	591	27	303	7
Emilia-Romagna	3.337	140	1.382	29
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>8.788</b>	<b>438</b>	<b>4.725</b>	<b>326</b>
Marche	1.231	57	447	7
Toscana	2.449	116	1.445	20
Umbria	630	21	345	5
Lazio	4.478	244	2.488	293
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>10.974</b>	<b>213</b>	<b>6.028</b>	<b>87</b>
Abruzzo	916	28	523	7
Molise	238	4	100	5
Campania	5.449	84	2.912	31
Puglia	2.608	58	1.537	35
Basilicata	280	8	142	2
Calabria	1.483	31	814	7
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>6.038</b>	<b>131</b>	<b>3.372</b>	<b>59</b>
Sicilia	4.869	93	2.695	36
Sardegna	1.169	37	677	23

**Note:**

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

Banche

TDB30250

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2008	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>43.959</b>	<b>1.586</b>	<b>23.225</b>	<b>735</b>
Amministrazioni pubbliche	3	9	1	..
Società finanziarie	37	3	19	7
Società non finanziarie	4.817	887	2.433	469
<i>di cui:</i> industria	1.265	308	654	34
edilizia	698	105	290	78
servizi	2.771	458	1.433	345
Famiglie produttrici	5.032	164	2.803	64
Famiglie consumatrici e altri	33.792	518	17.716	190

**Note:**

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30032

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a. TOTALE ITALIA</b>								
Sofferenze lorde	52	602	38.361	14.249	6.849	16.162	6.616	11.419
di cui: assistite da garanzie reali	9	53	8.226	2.701	1.625	3.560	1.805	3.947
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>								
Sofferenze lorde	..	162	9.951	4.181	1.177	4.513	1.234	2.996
di cui: assistite da garanzie reali	–	22	1.941	614	301	995	396	1.316
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>								
Sofferenze lorde	–	74	7.967	3.605	1.106	3.031	1.060	1.751
di cui: assistite da garanzie reali	–	8	1.697	572	301	744	334	665
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>								
Sofferenze lorde	..	279	11.450	3.358	2.551	5.328	1.452	2.831
di cui: assistite da garanzie reali	–	20	2.239	647	490	1.018	428	973
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>								
Sofferenze lorde	43	73	6.105	2.407	1.198	2.153	1.688	2.401
di cui: assistite da garanzie reali	..	2	1.683	690	318	573	438	677
<b>f. ITALIA INSULARE</b>								
Sofferenze lorde	10	14	2.888	699	817	1.136	1.182	1.439
di cui: assistite da garanzie reali	9	..	665	178	216	230	209	316

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30225		<b>Banche</b>	
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro			
<b>Marzo 2008</b>		Sofferenze lorde	<i>di cui:</i> assistite da garanzia reale
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>44.977</b>	<b>10.031</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	2.276	807
	Prodotti energetici	60	5
	Minerali, metalli ferrosi e non	213	27
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	789	204
	Prodotti chimici	542	87
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.740	309
	Macchine agricole e industriali	1.300	231
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	386	34
	Materiale e forniture elettriche	1.143	160
	Mezzi di trasporto	799	186
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.332	539
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.036	556
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	828	168
	Prodotti in gomma e plastica	577	124
	Altri prodotti industriali	1.661	343
	Edilizia e opere pubbliche	8.096	1.924
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.764	1.446
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.459	561
	Servizi dei trasporti interni	736	152
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	294	54
	Servizi connessi ai trasporti	634	105
	Servizi delle comunicazioni	73	10
	Altri servizi destinabili alla vendita	7.239	2.001

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>143.886</b>	<b>93.195</b>	<b>50.691</b>
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	19.355	11.392	7.962
	Amministrazioni pubbliche	1.405	520	885
	Società finanziarie	12.777	3.166	9.610
	Società non finanziarie	111.439	84.042	27.397
	<i>di cui:</i> industria	49.088	38.515	10.573
	edilizia	17.599	14.922	2.677
	servizi	44.116	30.236	13.880
	Famiglie produttrici	1.402	960	442
	Famiglie consumatrici e altri	3.649	2.294	1.355
	Resto del mondo	13.214	2.213	11.001

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		<b>Banche</b>		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>130.740</b>	<b>91.029</b>	<b>39.711</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>51.857</b>	<b>36.182</b>	<b>15.675</b>
	Piemonte	7.389	4.876	2.513
	Valle d'Aosta	205	137	68
	Liguria	3.140	2.809	331
	Lombardia	41.123	28.360	12.763
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>30.556</b>	<b>22.825</b>	<b>7.732</b>
	Trentino-Alto Adige	3.353	2.670	683
	Veneto	8.495	5.605	2.890
	Friuli-Venezia Giulia	4.815	3.829	986
	Emilia-Romagna	13.893	10.720	3.172
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>39.144</b>	<b>25.379</b>	<b>13.764</b>
	Marche	1.518	1.094	424
	Toscana	7.804	4.219	3.585
	Umbria	555	345	210
	Lazio	29.266	19.722	9.545
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5.852</b>	<b>4.209</b>	<b>1.643</b>
	Abruzzo	662	483	179
	Molise	161	71	90
	Campania	2.864	2.267	597
	Puglia	1.495	990	505
	Basilicata	216	148	68
	Calabria	455	251	204
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>3.331</b>	<b>2.433</b>	<b>898</b>
	Sicilia	2.278	1.664	614
	Sardegna	1.053	770	284

**Note:**

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>112.841</b>	<b>85.001</b>	<b>27.840</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.038	605	433
	Prodotti energetici	15.501	10.549	4.952
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.427	1.272	155
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.358	867	490
	Prodotti chimici	2.274	1.819	454
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	3.321	2.834	486
	Macchine agricole e industriali	9.535	8.701	833
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.028	940	88
	Materiale e forniture elettriche	3.280	2.702	578
	Mezzi di trasporto	5.808	5.073	735
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.924	1.352	572
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.472	1.137	335
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	961	423	538
	Prodotti in gomma e plastica	489	338	152
	Altri prodotti industriali	847	597	250
	Edilizia e opere pubbliche	17.781	15.058	2.723
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	12.998	10.574	2.424
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.960	1.179	781
	Servizi dei trasporti interni	2.522	1.267	1.255
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	720	572	148
	Servizi connessi ai trasporti	1.744	1.383	360
	Servizi delle comunicazioni	4.792	1.592	3.200
	Altri servizi destinabili alla vendita	20.062	14.167	5.896

**Note:**

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>		<b>113.888</b>	<b>103.137</b>	<b>946</b>
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>85.887</i>	<i>78.584</i>	<i>462</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	652	563	11
	Prodotti energetici	1.318	1.018	26
	Minerali, metalli ferrosi e non	1.037	861	2
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2.282	2.053	12
	Prodotti chimici	1.201	1.055	3
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	7.629	6.803	41
	Macchine agricole e industriali	4.435	3.950	17
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	632	582	5
	Materiale e forniture elettriche	1.956	1.765	20
	Mezzi di trasporto	1.830	1.658	27
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.343	2.145	37
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2.845	2.566	29
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	3.454	3.167	22
	Prodotti in gomma e plastica	2.307	2.093	13
	Altri prodotti industriali	2.990	2.689	27
	Edilizia e opere pubbliche	11.485	10.270	91
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	15.881	14.489	77
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.978	2.785	25
	Servizi dei trasporti interni	4.727	4.539	65
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1.328	948	12
	Servizi connessi ai trasporti	1.735	1.591	8
	Servizi delle comunicazioni	321	316	5
	Altri servizi destinabili alla vendita	38.521	35.230	370

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2008</b>		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>118.551</b>	<b>107.493</b>	<b>1.066</b>
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>89.565</i>	<i>82.073</i>	<i>543</i>
	Piemonte	8.529	7.741	58
	Valle d'Aosta	279	219	6
	Liguria	2.363	2.083	20
	Lombardia	36.151	33.037	245
	Trentino-Alto Adige	2.932	2.631	21
	Veneto	15.265	13.821	94
	Friuli-Venezia Giulia	2.738	2.360	22
	Emilia-Romagna	12.303	11.084	78
	Marche	4.302	3.789	47
	Toscana	7.063	6.292	86
	Umbria	1.190	1.061	20
	Lazio	12.086	11.182	196
	Abruzzo	1.491	1.351	11
	Molise	196	188	4
	Campania	4.518	4.196	72
	Puglia	2.168	1.986	20
	Basilicata	216	197	4
	Calabria	1.055	968	13
	Sicilia	2.224	1.946	33
	Sardegna	1.482	1.361	18

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
<b>a. TOTALE</b>	<b>29.964</b>	<b>14.776</b>	<b>15.188</b>	<b>39.118</b>	<b>22.815</b>
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>26.548</i>	<i>12.679</i>	<i>13.869</i>	<i>33.331</i>	<i>19.817</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	125	106	20	174	103
Prodotti energetici	662	216	446	1.150	846
Minerali, metalli ferrosi e non	1.016	286	730	1.468	768
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	282	101	182	381	234
Prodotti chimici	484	202	282	541	307
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.216	750	466	1.668	856
Macchine agricole e industriali	1.472	678	794	2.046	1.314
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	435	158	277	674	423
Materiale e forniture elettriche	1.421	660	761	2.118	1.220
Mezzi di trasporto	3.151	748	2.403	4.006	2.739
Prodotti alimentari e a base di tabacco	857	433	425	1.050	542
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	529	362	167	865	407
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	364	178	186	472	321
Prodotti in gomma e plastica	465	296	169	426	254
Altri prodotti industriali	275	190	86	383	176
Edilizia e opere pubbliche	1.761	1.382	379	3.646	1.529
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	7.392	2.950	4.442	8.269	4.959
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	131	117	15	198	94
Servizi dei trasporti interni	896	853	43	831	650
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	163	131	32	344	225
Servizi connessi ai trasporti	210	130	80	354	177
Servizi delle comunicazioni	902	193	709	765	606
Altri servizi destinabili alla vendita	5.752	3.657	2.094	7.289	4.067

**Note:**

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.				
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro						
Marzo 2008		Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
		Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
pro solvendo	pro soluto					
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>30.802</b>	<b>15.352</b>	<b>15.450</b>	<b>40.156</b>	<b>23.669</b>
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>27.277</i>	<i>13.198</i>	<i>14.079</i>	<i>34.049</i>	<i>20.411</i>
	Piemonte	3.591	1.232	2.359	4.454	3.052
	Valle d'Aosta	43	41	1	83	30
	Liguria	641	398	243	1.062	496
	Lombardia	9.703	4.179	5.524	12.256	6.863
	Trentino-Alto Adige	128	47	82	194	121
	Veneto	1.485	807	679	1.974	1.035
	Friuli-Venezia Giulia	270	150	120	463	211
	Emilia-Romagna	1.762	826	936	3.327	1.731
	Marche	265	199	66	307	176
	Toscana	1.940	1.031	910	2.667	1.633
	Umbria	512	148	363	749	491
	Lazio	5.924	2.801	3.123	6.871	4.389
	Abruzzo	416	293	123	620	486
	Molise	29	27	2	65	26
	Campania	2.626	2.035	591	3.129	1.865
	Puglia	400	319	81	564	311
	Basilicata	93	49	43	144	64
	Calabria	343	303	40	299	181
	Sicilia	477	372	105	722	400
	Sardegna	154	95	59	208	108

**Note:**

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.842.742</b>	<b>1.287.267</b>	<b>161.922</b>	<b>114.333</b>	<b>239.685</b>	<b>163.511</b>
Piemonte	123.817	82.203	24.522	13.566	32.374	18.134
Valle d'Aosta	2.679	1.924	1.154	790	1.363	914
Liguria	30.194	22.178	4.270	2.837	6.357	3.966
Lombardia	597.953	399.389	102.749	66.826	154.211	98.520
Trentino-Alto Adige	44.178	32.128	4.481	2.380	6.581	3.744
Veneto	174.152	122.440	13.629	9.155	21.159	14.202
Friuli-Venezia Giulia	34.171	23.327	6.437	3.668	8.729	4.866
Emilia-Romagna	201.497	140.299	29.662	25.775	39.022	31.448
Marche	44.665	31.886	6.187	3.922	7.951	4.860
Toscana	120.452	88.753	21.944	15.799	27.129	18.801
Umbria	18.798	13.995	1.986	1.325	3.191	2.050
Lazio	242.429	169.212	91.995	54.895	114.224	68.192
Abruzzo	22.631	16.560	3.555	2.407	5.005	3.367
Molise	3.336	2.572	897	680	1.236	911
Campania	60.186	46.535	9.590	7.040	12.573	9.073
Puglia	39.379	30.131	4.005	2.902	5.918	3.974
Basilicata	5.066	3.888	1.257	963	1.685	1.268
Calabria	13.719	10.436	2.668	1.576	3.447	2.028
Sicilia	45.196	34.780	5.704	4.151	8.291	5.952
Sardegna	18.246	14.632	3.399	2.430	4.430	3.205

Note:

## Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30346

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Totale	Banche				
		Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
<b>a. TOTALE</b>						
accordato operativo	<b>1.842.742</b>	591.838	280.544	451.639	371.558	147.163
utilizzato	<b>1.287.267</b>	402.693	191.446	319.745	263.090	110.293
<b>b. PRIMI 10 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>105.631</b>	56.145	40.522	25.048	24.627	4.791
utilizzato	<b>88.882</b>	54.653	32.380	22.082	18.084	3.865
<b>c. PRIMI 20 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>149.443</b>	73.585	52.497	37.265	32.501	6.468
utilizzato	<b>124.124</b>	71.196	41.615	29.977	24.697	5.162
<b>d. PRIMI 50 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>225.352</b>	99.179	71.197	52.493	45.822	9.421
utilizzato	<b>179.190</b>	88.723	55.701	40.153	35.577	7.581
<b>e. PRIMI 100 AFFIDATI</b>						
accordato operativo	<b>284.629</b>	120.967	86.418	68.085	59.237	11.323
utilizzato	<b>223.962</b>	103.140	66.115	48.417	44.417	9.257

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Valori percentuali

<b>Marzo 2008</b>		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	<b>Totale utilizzato</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.690.294</b>	<b>48,15</b>	<b>54,31</b>	<b>69,99</b>	<b>76,43</b>	<b>1.287.267</b>
	Amministrazioni pubbliche	5.409	67,38	75,02	89,91	94,10	56.898
	Società finanziarie	4.430	56,57	72,30	95,00	98,12	160.838
	Società non finanziarie	627.911	36,05	43,45	64,44	74,71	780.718
	<i>di cui:</i> industria	166.907	39,60	47,35	68,70	78,37	263.577
	edilizia	105.758	22,13	28,71	50,88	63,56	105.708
	servizi	341.402	37,37	44,78	65,45	75,45	397.572
	Famiglie produttrici	311.242	9,70	14,00	30,98	42,25	57.600
	Famiglie consumatrici e altri	1.724.689	8,06	10,41	20,61	29,09	228.982

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390							Banche
Fonte: Centrale dei rischi							
Numeri in unità							
Consistenze in milioni di euro							
Valori percentuali							
Marzo 2008	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
<b>a. TOTALE</b>	<b>684.104</b>	<b>36,63</b>	<b>44,79</b>	<b>66,08</b>	<b>76,52</b>	<b>48.110</b>	
Piemonte	52.476	34,15	41,43	62,11	73,47	3.015	
Valle d'Aosta	1.321	27,73	38,30	62,10	73,94	71	
Liguria	17.897	37,15	43,86	63,04	74,02	1.030	
Lombardia	84.915	36,59	45,04	65,53	75,51	7.481	
Trentino-Alto Adige	6.850	28,65	37,90	66,93	79,08	653	
Veneto	40.009	28,66	38,04	63,50	75,14	3.574	
Friuli-Venezia Giulia	11.051	31,48	40,41	63,19	74,57	707	
Emilia-Romagna	46.726	42,00	50,43	70,63	80,08	3.924	
Marche	19.131	29,28	37,83	61,22	73,08	1.567	
Toscana	41.062	28,81	37,53	61,60	73,58	2.559	
Umbria	10.548	30,67	39,07	61,68	73,27	783	
Lazio	88.641	48,61	56,74	75,12	83,09	8.798	
Abruzzo	15.348	39,89	47,38	67,18	76,99	1.075	
Molise	3.777	43,16	51,28	72,05	80,29	365	
Campania	72.566	31,18	39,73	63,41	75,21	3.245	
Puglia	46.112	29,91	39,11	63,31	74,17	2.745	
Basilicata	8.770	35,40	41,74	61,59	72,23	809	
Calabria	23.264	26,41	34,70	59,03	70,86	1.035	
Sicilia	74.142	28,89	35,95	57,27	69,20	3.349	
Sardegna	19.498	25,79	33,89	57,67	69,80	1.325	

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410							Banche
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze in milioni di euro Valori percentuali							
Marzo 2008	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze	
a. <b>TOTALE</b>	<b>684.104</b>	<b>36,63</b>	<b>44,79</b>	<b>66,08</b>	<b>76,52</b>	<b>48.110</b>	
Amministrazioni pubbliche	19	41,12	41,12	41,12	65,25	39	
Società finanziarie	826	41,30	52,87	78,75	86,92	420	
Società non finanziarie	116.917	30,36	39,02	64,11	75,75	30.076	
<i>di cui:</i> industria	33.506	25,15	34,36	61,69	74,50	10.626	
edilizia	16.931	28,05	36,01	60,66	73,18	5.452	
servizi	63.924	35,64	43,74	66,18	76,47	13.053	
Famiglie produttrici	104.730	13,73	19,41	41,27	55,51	6.190	
Famiglie consumatrici e altri	453.457	17,24	22,86	47,22	63,39	11.018	

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2008	Totale			Monoaffidati		
	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.842.742</b>	<b>1.287.267</b>	<b>2.834.904</b>	<b>485.115</b>	<b>406.245</b>	<b>2.450.759</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>754.643</b>	<b>505.695</b>	<b>939.966</b>	<b>182.237</b>	<b>145.022</b>	<b>813.149</b>
Piemonte	123.817	82.203	218.730	34.168	28.825	191.250
Valle d'Aosta	2.679	1.924	5.649	862	717	4.948
Liguria	30.194	22.178	73.440	12.196	10.629	65.801
Lombardia	597.953	399.389	642.147	135.010	104.851	551.150
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>453.998</b>	<b>318.193</b>	<b>737.448</b>	<b>120.230</b>	<b>101.480</b>	<b>622.646</b>
Trentino-Alto Adige	44.178	32.128	80.018	17.053	13.941	69.359
Veneto	174.152	122.440	293.770	48.183	41.058	247.251
Friuli-Venezia Giulia	34.171	23.327	67.151	9.082	7.807	57.705
Emilia-Romagna	201.497	140.299	296.509	45.912	38.673	248.331
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>426.343</b>	<b>303.845</b>	<b>608.999</b>	<b>105.815</b>	<b>92.805</b>	<b>528.795</b>
Marche	44.665	31.886	94.510	12.454	10.881	78.492
Toscana	120.452	88.753	212.686	32.445	28.477	179.473
Umbria	18.798	13.995	43.392	5.357	4.815	36.475
Lazio	242.429	169.212	258.411	55.559	48.631	234.355
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>144.316</b>	<b>110.122</b>	<b>364.614</b>	<b>50.968</b>	<b>44.393</b>	<b>321.264</b>
Abruzzo	22.631	16.560	51.364	6.999	5.924	44.140
Molise	3.336	2.572	8.190	1.119	976	7.037
Campania	60.186	46.535	138.726	21.078	18.280	123.143
Puglia	39.379	30.131	113.465	14.728	13.118	100.640
Basilicata	5.066	3.888	11.927	1.609	1.380	10.173
Calabria	13.719	10.436	40.942	5.436	4.715	36.131
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>63.442</b>	<b>49.412</b>	<b>183.877</b>	<b>25.864</b>	<b>22.546</b>	<b>164.905</b>
Sicilia	45.196	34.780	134.245	18.410	15.885	120.224
Sardegna	18.246	14.632	49.632	7.455	6.661	44.681

## Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

**Banche**

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
<b>198.233</b>	<b>143.490</b>	<b>208.984</b>	<b>253.898</b>	<b>161.467</b>	<b>116.085</b>	<b>905.496</b>	<b>576.065</b>	<b>59.076</b>
<b>82.257</b>	<b>57.497</b>	<b>67.649</b>	<b>98.098</b>	<b>59.602</b>	<b>38.724</b>	<b>392.051</b>	<b>243.573</b>	<b>20.444</b>
11.917	7.978	15.260	17.672	11.064	8.351	60.059	34.336	3.869
325	155	450	488	361	198	1.004	691	53
3.475	2.392	4.467	3.772	2.511	2.083	10.750	6.647	1.089
66.540	46.971	47.472	76.165	45.666	28.092	320.238	201.900	15.433
<b>49.638</b>	<b>35.744</b>	<b>61.549</b>	<b>69.378</b>	<b>44.203</b>	<b>35.007</b>	<b>214.751</b>	<b>136.767</b>	<b>18.246</b>
7.344	5.549	7.141	8.224	5.152	2.688	11.557	7.486	830
20.225	14.745	24.690	27.894	17.981	14.552	77.850	48.655	7.277
3.208	2.399	4.976	5.067	3.131	2.946	16.814	9.990	1.524
18.861	13.051	24.742	28.194	17.938	14.821	108.530	70.636	8.615
<b>38.555</b>	<b>29.534</b>	<b>43.593</b>	<b>54.050</b>	<b>34.851</b>	<b>23.889</b>	<b>227.923</b>	<b>146.656</b>	<b>12.722</b>
6.703	5.308	8.535	6.957	4.483	4.755	18.551	11.213	2.728
11.512	8.820	17.284	21.916	13.594	10.148	54.579	37.861	5.781
1.934	1.509	3.578	2.933	1.996	2.128	8.574	5.674	1.211
18.406	13.896	14.196	22.244	14.777	6.858	146.219	91.908	3.002
<b>17.626</b>	<b>13.358</b>	<b>24.461</b>	<b>22.890</b>	<b>15.837</b>	<b>13.026</b>	<b>52.831</b>	<b>36.533</b>	<b>5.863</b>
2.609	1.995	3.873	3.440	2.306	2.157	9.583	6.335	1.194
609	487	640	451	292	343	1.156	817	170
6.903	5.422	8.747	8.517	6.024	4.649	23.689	16.810	2.187
4.673	3.458	7.194	7.177	4.848	3.971	12.801	8.707	1.660
737	522	1.020	798	558	512	1.922	1.427	222
2.096	1.474	2.987	2.507	1.809	1.394	3.680	2.438	430
<b>10.157</b>	<b>7.357</b>	<b>11.732</b>	<b>9.481</b>	<b>6.974</b>	<b>5.439</b>	<b>17.940</b>	<b>12.536</b>	<b>1.801</b>
7.671	5.366	8.607	6.666	4.853	4.024	12.449	8.677	1.390
2.486	1.991	3.125	2.814	2.121	1.415	5.491	3.859	411

**Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2008	Totale	da	da	da	da	da	da	da	oltre
		75.000 a 125.000	125.000 a 250.000	250.000 a 500.000	500.000 a 1.000.000	1.000.000 a 2.500.000	2.500.000 a 5.000.000	5.000.000 a 25.000.000	25.000.000
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.518.354</b>	<b>1.114.932</b>	<b>836.260</b>	<b>255.884</b>	<b>136.370</b>	<b>100.179</b>	<b>37.784</b>	<b>30.748</b>	<b>6.197</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	2.147.681	1.109.048	784.868	161.577	53.313	27.268	6.918	4.051	638
2 affidamenti	199.152	5.625	49.780	71.262	40.120	22.455	6.226	3.233	451
3 o 4 affidamenti	113.434	258	1.599	22.836	37.875	33.164	10.781	6.207	714
oltre 4 affidamenti	58.087	1	13	209	5.062	17.292	13.859	17.257	4.394
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>6.008</b>	<b>585</b>	<b>970</b>	<b>1.168</b>	<b>1.019</b>	<b>1.007</b>	<b>436</b>	<b>505</b>	<b>318</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.694	581	900	878	594	386	121	157	77
2 affidamenti	1.504	3	69	275	365	440	150	130	72
3 o 4 affidamenti	619	1	1	15	60	171	138	154	79
oltre 4 affidamenti	191	-	-	-	-	10	27	64	90
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>4.510</b>	<b>962</b>	<b>968</b>	<b>629</b>	<b>421</b>	<b>431</b>	<b>240</b>	<b>426</b>	<b>433</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	3.100	951	843	429	239	229	106	177	126
2 affidamenti	685	9	123	161	112	94	49	74	63
3 o 4 affidamenti	363	2	2	39	60	73	48	74	65
oltre 4 affidamenti	362	-	-	-	10	35	37	101	179
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>646.803</b>	<b>125.720</b>	<b>135.324</b>	<b>127.117</b>	<b>102.404</b>	<b>86.928</b>	<b>35.010</b>	<b>28.924</b>	<b>5.376</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	359.354	124.662	107.092	62.038	34.221	21.501	5.964	3.453	423
2 affidamenti	134.358	1.034	27.600	47.230	30.974	18.865	5.521	2.830	304
3 o 4 affidamenti	97.535	24	631	17.702	32.644	30.190	10.041	5.754	549
oltre 4 affidamenti	55.556	-	1	147	4.565	16.372	13.484	16.887	4.100
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>	<b>275.958</b>	<b>113.780</b>	<b>99.681</b>	<b>40.229</b>	<b>14.958</b>	<b>6.041</b>	<b>976</b>	<b>286</b>	<b>7</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	232.304	112.259	88.476	23.933	5.766	1.671	170	28	1
2 affidamenti	31.660	1.456	10.756	12.634	4.927	1.626	216	45	-
3 o 4 affidamenti	10.472	65	446	3.624	3.884	2.021	340	89	3
oltre 4 affidamenti	1.522	-	3	38	381	723	250	124	3
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>	<b>1.556.553</b>	<b>859.439</b>	<b>588.949</b>	<b>83.871</b>	<b>16.942</b>	<b>5.620</b>	<b>1.082</b>	<b>589</b>	<b>61</b>
<i>di cui:</i> monoaffidati	1.522.059	856.267	577.667	71.937	12.045	3.389	525	220	9
2 affidamenti	29.705	3.005	10.762	10.502	3.608	1.380	284	152	12
3 o 4 affidamenti	4.333	166	511	1.408	1.183	699	212	136	18
oltre 4 affidamenti	456	1	9	24	106	152	61	81	22

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche								
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro										
Marzo 2008		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,32</b>	1,00	1,06	1,47	2,09	2,86	3,93	5,63	9,25	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>59</b>	99	97	84	73	66	59	50	46	
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,66</b>	1,00	1,07	1,26	1,48	1,86	2,33	2,61	3,77	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>57</b>	99	96	90	86	81	77	79	53	
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,22</b>	1,01	1,13	1,38	1,70	2,04	2,60	3,36	7,92	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>70</b>	99	94	87	82	81	75	70	69	
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,09</b>	1,00	1,21	1,67	2,23	2,97	4,03	5,79	9,74	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>49</b>	99	90	78	70	64	58	48	35	
<i>di cui: industria</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>2,64</b>	1,00	1,26	1,87	2,65	3,71	5,05	7,10	11,30	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>37</b>	99	87	71	60	51	44	37	28	
<i>di cui: edilizia</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,84</b>	1,00	1,18	1,54	1,91	2,41	3,20	4,54	9,13	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>64</b>	99	91	82	77	74	69	61	44	
<i>di cui: servizi</i>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,89</b>	1,00	1,20	1,62	2,12	2,77	3,68	5,18	8,36	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>54</b>	99	90	80	73	68	62	54	41	
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,22</b>	1,01	1,11	1,50	2,03	2,63	3,42	4,55	4,71	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>85</b>	99	95	84	76	72	68	61	57	
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>										
Numero medio di banche per affidato	<b>1,02</b>	1,00	1,02	1,16	1,39	1,66	1,98	2,58	4,62	
% del fido globale accordato dalla prima banca	<b>96</b>	99	99	94	90	87	85	76	50	

## Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

## Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

	2005 II trim	2005 III trim	2005 IV trim	2006 I trim	2006 II trim
<b>a. TOTALE</b>	<b>0,25</b>	<b>0,26</b>	<b>0,30</b>	<b>0,25</b>	<b>0,23</b>
fino a 125.000	0,23	0,19	0,26	0,24	0,22
da 125.000 a 500.000	0,39	0,33	0,41	0,35	0,32
oltre 500.000	0,22	0,25	0,29	0,23	0,21
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>–</b>	<b>0,45</b>	<b>0,03</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
fino a 125.000	0,10	–	–	–	–
da 125.000 a 500.000	–	–	–	–	–
oltre 500.000	–	0,46	0,03	–	–
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>0,03</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>
fino a 125.000	0,19	0,14	0,54	0,26	0,53
da 125.000 a 500.000	–	0,34	0,29	0,20	0,39
oltre 500.000	..	..	0,03	0,01	0,01
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>0,30</b>	<b>0,29</b>	<b>0,36</b>	<b>0,31</b>	<b>0,28</b>
fino a 125.000	0,48	0,42	0,50	0,51	0,47
da 125.000 a 500.000	0,49	0,43	0,53	0,44	0,41
oltre 500.000	0,27	0,27	0,34	0,30	0,26
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>	<b>0,56</b>	<b>0,55</b>	<b>0,62</b>	<b>0,51</b>	<b>0,48</b>
fino a 125.000	0,46	0,40	0,49	0,43	0,41
da 125.000 a 500.000	0,53	0,53	0,64	0,54	0,48
oltre 500.000	0,68	0,70	0,71	0,51	0,54
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI</b>	<b>0,24</b>	<b>0,18</b>	<b>0,29</b>	<b>0,21</b>	<b>0,21</b>
fino a 125.000	0,16	0,13	0,19	0,17	0,16
da 125.000 a 500.000	0,25	0,20	0,26	0,23	0,22
oltre 500.000	0,64	0,43	1,05	0,34	0,41
<b>g. ALTRI SETTORI</b>	<b>0,20</b>	<b>0,38</b>	<b>0,16</b>	<b>0,12</b>	<b>0,10</b>
fino a 125.000	0,32	0,25	0,15	0,26	0,25
da 125.000 a 500.000	0,15	0,24	0,16	0,31	0,27
oltre 500.000	0,20	0,41	0,16	0,09	0,06

**Note:**

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettificato nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su "BIP on-line".

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2006 III trim	2006 IV trim	2007 I trim	2007 II trim	2007 III trim	2007 IV trim	2008 I trim
<b>0,27</b>	<b>0,25</b>	<b>0,20</b>	<b>0,24</b>	<b>0,23</b>	<b>0,26</b>	<b>0,24</b>
0,23	0,26	0,21	0,25	0,21	0,27	0,22
0,31	0,35	0,32	0,35	0,30	0,37	0,30
0,26	0,23	0,17	0,22	0,21	0,24	0,23
<b>0,24</b>	<b>0,09</b>	<b>0,01</b>	<b>0,02</b>	–	..	–
–	–	–	–	–	0,13	–
–	–	–	–	–	–	–
0,24	0,09	0,01	0,02	–	..	–
–	..	<b>0,01</b>	..	<b>0,02</b>	<b>0,06</b>	<b>0,02</b>
0,21	0,09	0,03	0,63	0,22	0,47	0,71
0,24	0,35	0,06	0,27	0,23	0,14	0,26
–	..	0,01	..	0,02	0,06	0,02
<b>0,31</b>	<b>0,30</b>	<b>0,24</b>	<b>0,29</b>	<b>0,28</b>	<b>0,30</b>	<b>0,30</b>
0,43	0,49	0,44	0,45	0,38	0,48	0,39
0,39	0,44	0,44	0,44	0,38	0,48	0,38
0,30	0,28	0,22	0,28	0,27	0,28	0,29
<b>0,47</b>	<b>0,53</b>	<b>0,43</b>	<b>0,55</b>	<b>0,42</b>	<b>0,55</b>	<b>0,44</b>
0,41	0,46	0,40	0,44	0,37	0,50	0,37
0,51	0,57	0,50	0,54	0,45	0,56	0,45
0,46	0,54	0,36	0,63	0,40	0,56	0,47
<b>0,22</b>	<b>0,24</b>	<b>0,20</b>	<b>0,24</b>	<b>0,21</b>	<b>0,26</b>	<b>0,22</b>
0,18	0,21	0,16	0,20	0,17	0,21	0,18
0,22	0,25	0,21	0,27	0,23	0,28	0,24
0,50	0,41	0,33	0,34	0,32	0,38	0,38
<b>0,94</b>	<b>0,06</b>	<b>0,03</b>	<b>0,06</b>	<b>0,03</b>	<b>0,09</b>	<b>0,03</b>
0,11	0,48	0,18	0,21	0,15	0,18	0,03
0,08	0,17	0,21	0,12	0,18	0,09	0,07
1,12	0,03	–	0,05	–	0,09	0,02

**Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30585

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
<b>a.</b>	<b>TOTALE ITALIA</b>					
	Numero soggetti	36.294	3.007	7.305	14.354	11.628
	Valore intrinseco	5.632	20	96	557	4.960
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>					
	Numero soggetti	14.532	1.603	3.065	5.396	4.468
	Valore intrinseco	2.768	5	34	189	2.541
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>					
	Numero soggetti	10.087	773	2.034	4.053	3.227
	Valore intrinseco	1.102	6	32	177	886
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>					
	Numero soggetti	6.398	378	1.203	2.523	2.294
	Valore intrinseco	1.138	8	19	97	1.015
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>					
	Numero soggetti	3.939	192	755	1.777	1.215
	Valore intrinseco	443	1	10	72	360
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>					
	Numero soggetti	1.338	61	248	605	424
	Valore intrinseco	181	..	2	21	158

---

**Note:**


---

**Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30590

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

<b>Marzo 2008</b>	<b>Totale</b>	da 75.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
<b>a. TOTALE</b>					
Numero soggetti	45.728	9.655	8.527	14.997	12.549
Valore intrinseco	32.708	176	316	1.587	30.628
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>					
Numero soggetti	578	42	113	235	188
Valore intrinseco	1.322	11	24	115	1.172
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>					
Numero soggetti	688	21	55	135	477
Valore intrinseco	12.407	103	40	214	12.051
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>					
Numero soggetti	33.538	1.785	6.273	13.917	11.563
Valore intrinseco	5.600	15	88	544	4.953
<i>di cui: industria</i>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>12.734</i>	<i>363</i>	<i>1.787</i>	<i>5.260</i>	<i>5.324</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>1.603</i>	<i>3</i>	<i>24</i>	<i>193</i>	<i>1.382</i>
<b>edilizia</b>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>4.058</i>	<i>199</i>	<i>870</i>	<i>1.798</i>	<i>1.191</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>310</i>	<i>1</i>	<i>12</i>	<i>58</i>	<i>238</i>
<b>servizi</b>					
<i>Numero soggetti</i>	<i>16.102</i>	<i>1.184</i>	<i>3.480</i>	<i>6.572</i>	<i>4.866</i>
<i>Valore intrinseco</i>	<i>3.652</i>	<i>10</i>	<i>50</i>	<i>283</i>	<i>3.309</i>
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>					
Numero soggetti	2.756	1.222	1.032	437	65
Valore intrinseco	32	6	7	12	7
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>					
Numero soggetti	7.884	6.571	1.030	218	65
Valore intrinseco	384	20	60	46	257
<b>g. RESTO DEL MONDO</b>					
Numero soggetti	284	14	24	55	191
Valore intrinseco	12.962	22	96	656	12.189

Note:



## **Tassi di interesse attivi e passivi**



**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere**

TDB30820

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
 Valori percentuali

Marzo 2008	Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
			industria	edilizia	servizi		
<b>a. ITALIA</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,18	6,35	6,18	6,68	6,37	7,02	6,03
da 1 a 5 anni	5,02	5,24	5,07	5,65	5,30	6,13	5,80
oltre 5 anni	5,37	5,40	5,22	5,80	5,42	5,75	5,64
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,06	6,27	6,14	6,60	6,28	6,91	5,98
da 1 a 5 anni	4,96	5,31	5,29	5,44	5,29	5,90	5,56
oltre 5 anni	5,53	5,41	5,46	5,68	5,33	5,79	5,77
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,13	6,18	6,06	6,45	6,20	6,77	6,02
da 1 a 5 anni	5,39	5,57	5,60	5,77	5,48	6,02	6,13
oltre 5 anni	5,41	5,25	5,03	5,55	5,38	5,74	5,67
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,21	6,41	6,11	6,72	6,49	7,04	6,03
da 1 a 5 anni	4,78	4,87	4,78	5,92	4,91	5,91	5,57
oltre 5 anni	5,16	5,48	5,23	5,89	5,48	5,71	5,50
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,72	6,95	6,77	7,17	6,96	7,66	6,14
da 1 a 5 anni	6,10	6,06	5,96	5,87	6,19	6,40	6,16
oltre 5 anni	5,50	5,32	4,80	5,89	5,50	5,77	5,63
<b>f. ITALIA INSULARE</b>							
Durata originaria del tasso:							
fino a 1 anno	6,58	6,80	6,76	7,15	6,70	7,59	6,20
da 1 a 5 anni	6,15	6,10	5,51	6,27	6,45	6,92	6,63
oltre 5 anni	5,64	5,75	5,83	6,05	5,65	5,70	5,66

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30830

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>8,18</b>	<b>12,26</b>	<b>11,54</b>	<b>10,52</b>	<b>9,17</b>	<b>8,02</b>	<b>5,58</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>7,66</b>	<b>12,16</b>	<b>11,38</b>	<b>10,39</b>	<b>9,01</b>	<b>7,89</b>	<b>5,39</b>
	Piemonte	8,64	12,62	11,64	10,59	9,25	8,25	5,69
	Valle d'Aosta	9,83	11,24	10,80	10,64	10,74	8,40	7,15
	Liguria	8,90	11,70	11,02	10,03	8,73	7,65	6,28
	Lombardia	7,38	12,06	11,34	10,36	8,96	7,83	5,34
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>8,04</b>	<b>11,51</b>	<b>10,61</b>	<b>9,58</b>	<b>8,38</b>	<b>7,40</b>	<b>5,93</b>
	Trentino-Alto Adige	6,87	9,04	8,17	7,69	6,81	6,37	5,88
	Veneto	8,41	12,37	11,50	10,28	9,01	7,82	5,92
	Friuli-Venezia Giulia	8,79	12,77	12,04	10,59	8,82	7,59	5,88
	Emilia-Romagna	8,03	11,31	10,60	9,55	8,44	7,43	5,95
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>8,37</b>	<b>12,32</b>	<b>11,96</b>	<b>10,99</b>	<b>9,71</b>	<b>8,53</b>	<b>5,76</b>
	Marche	9,18	11,91	11,26	10,67	9,40	8,21	6,98
	Toscana	8,13	12,52	11,85	10,96	9,79	8,54	5,32
	Umbria	9,86	12,23	12,26	10,93	9,78	9,23	6,85
	Lazio	8,18	12,30	12,32	11,15	9,77	8,57	5,93
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>9,85</b>	<b>13,79</b>	<b>13,17</b>	<b>12,06</b>	<b>10,70</b>	<b>9,37</b>	<b>6,14</b>
	Abruzzo	9,39	12,30	11,54	10,72	9,69	8,99	6,99
	Molise	10,10	12,36	11,86	11,68	9,78	9,99	6,18
	Campania	9,93	14,37	13,69	12,61	11,33	10,28	5,99
	Puglia	9,76	13,69	13,16	11,88	10,40	8,64	6,06
	Basilicata	9,98	13,57	13,47	11,70	10,97	7,92	6,95
	Calabria	10,39	14,60	13,93	12,66	11,14	9,39	5,53
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>8,59</b>	<b>12,30</b>	<b>11,82</b>	<b>10,95</b>	<b>9,77</b>	<b>8,50</b>	<b>4,38</b>
	Sicilia	8,73	12,37	11,87	10,98	9,73	8,57	3,61
	Sardegna	8,31	12,13	11,68	10,87	9,90	8,33	5,30

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia di operazione, durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30840

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2008

	Operazioni autoliquidanti	Operazioni a scadenza			Operazioni a revoca
		Durata originaria del tasso			
		fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
<b>a. ITALIA</b>	<b>6,25</b>	<b>5,89</b>	<b>5,26</b>	<b>5,45</b>	<b>8,79</b>
Fino a 250.000	8,65	6,20	6,33	5,80	12,33
da 250.000 a 1.000.000	7,74	6,13	6,25	5,76	10,89
da 1.000.000 a 5.000.000	6,78	5,99	5,89	5,66	9,35
da 5.000.000 a 25.000.000	5,92	5,85	5,52	5,52	8,16
oltre 25.000.000	5,24	5,76	4,97	5,17	6,15
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>6,13</b>	<b>5,91</b>	<b>5,30</b>	<b>5,45</b>	<b>8,49</b>
Fino a 250.000	8,85	6,20	6,17	5,83	12,33
da 250.000 a 1.000.000	7,81	6,10	6,07	5,69	10,81
da 1.000.000 a 5.000.000	6,70	5,95	5,79	5,54	9,22
da 5.000.000 a 25.000.000	5,82	5,81	5,48	5,50	8,09
oltre 25.000.000	5,13	5,86	5,11	5,29	6,10
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,98</b>	<b>5,83</b>	<b>5,59</b>	<b>5,30</b>	<b>8,23</b>
Fino a 250.000	7,98	6,13	6,18	5,77	11,44
da 250.000 a 1.000.000	7,24	6,04	6,14	5,63	9,90
da 1.000.000 a 5.000.000	6,49	5,91	5,89	5,46	8,52
da 5.000.000 a 25.000.000	5,72	5,78	5,55	5,43	7,48
oltre 25.000.000	5,12	5,67	5,36	5,09	6,21
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>6,50</b>	<b>5,87</b>	<b>4,88</b>	<b>5,51</b>	<b>9,10</b>
Fino a 250.000	8,53	6,18	6,16	5,75	12,53
da 250.000 a 1.000.000	7,77	6,14	6,12	5,81	11,40
da 1.000.000 a 5.000.000	6,94	6,03	5,86	5,73	9,92
da 5.000.000 a 25.000.000	6,15	5,92	5,37	5,66	8,72
oltre 25.000.000	5,53	5,66	4,72	5,23	6,31
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>6,82</b>	<b>6,03</b>	<b>6,10</b>	<b>5,41</b>	<b>10,49</b>
Fino a 250.000	9,55	6,31	6,51	5,83	13,81
da 250.000 a 1.000.000	8,47	6,28	6,51	5,84	12,28
da 1.000.000 a 5.000.000	7,38	6,14	6,12	5,82	10,84
da 5.000.000 a 25.000.000	6,40	5,96	5,84	5,44	9,47
oltre 25.000.000	5,63	5,75	5,66	4,71	6,99
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>7,13</b>	<b>6,12</b>	<b>6,24</b>	<b>5,73</b>	<b>9,04</b>
Fino a 250.000	9,38	6,44	6,88	5,85	12,05
da 250.000 a 1.000.000	8,54	6,44	7,11	5,80	11,03
da 1.000.000 a 5.000.000	7,57	6,22	6,53	5,92	9,82
da 5.000.000 a 25.000.000	6,54	6,08	5,47	5,61	8,57
oltre 25.000.000	5,57	5,82	5,25	5,40	3,99

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per durata originaria del tasso, tipologia dell'operazione e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni in essere

TDB30850

Campioni di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

Marzo 2008

Società non finanziarie e famiglie produttrici

	ITALIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA NORD- ORIENTALE	ITALIA CENTRALE	ITALIA MERIDIONALE	ITALIA INSULARE
<b>a. OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI</b>	<b>6,25</b>	<b>6,13</b>	<b>5,98</b>	<b>6,50</b>	<b>6,82</b>	<b>7,13</b>
<i>di cui:</i> operazioni di sconto	6,63	5,78	5,92	6,72	7,91	7,47
anticipi sui crediti ceduti per factoring	6,35	6,09	5,63	6,51	6,72	6,89
<b>b. OPERAZIONI A SCADENZA</b>	<b>5,83</b>	<b>5,84</b>	<b>5,79</b>	<b>5,76</b>	<b>5,94</b>	<b>6,07</b>
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,89	5,91	5,83	5,87	6,03	6,12
oltre 1 anno	5,38	5,39	5,40	5,21	5,55	5,82
<i>di cui:</i> leasing	5,24	5,11	5,13	5,43	5,71	5,12
Durata originaria del tasso:						
fino a 1 anno	5,25	5,14	5,14	5,41	5,68	5,11
oltre 1 anno	5,13	4,88	5,01	5,83	6,37	5,16
<b>c. OPERAZIONI A REVOCA</b>	<b>8,79</b>	<b>8,49</b>	<b>8,23</b>	<b>9,10</b>	<b>10,49</b>	<b>9,04</b>

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e branche di attività economica della clientela**

TDB30860

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
 Valori percentuali

Marzo 2008	Operazioni in essere				Operaz. accese nel trimestre	
	autoliquidanti	a scadenza		a revoca	a scadenza (TAEG)	
		Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso	
		fino a 5 anni	oltre 5 anni		fino a 5 anni	oltre 5 anni
<b>a. TOTALE</b>	<b>6,25</b>	<b>5,86</b>	<b>5,45</b>	<b>8,79</b>	<b>5,42</b>	<b>5,83</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,49	6,03	5,62	9,24	6,10	5,96
Prodotti energetici	5,51	5,08	5,05	5,46	4,84	4,88
Minerali, metalli ferrosi e non	5,15	5,59	5,39	7,94	4,93	5,20
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	6,02	5,79	5,43	9,98	5,45	5,84
Prodotti chimici	5,73	5,82	5,44	9,23	5,37	5,89
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6,28	5,90	5,50	10,97	5,77	5,84
Macchine agricole e industriali	6,11	5,86	5,59	10,76	5,18	5,74
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	6,36	5,94	5,53	7,82	6,35	5,97
Materiale e forniture elettriche	6,17	6,06	4,91	9,87	5,66	6,19
Mezzi di trasporto	6,04	5,89	4,50	9,50	5,37	5,80
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,81	5,72	5,59	8,15	5,42	5,72
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6,15	5,89	5,51	10,88	5,53	5,86
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	6,30	6,04	5,56	9,88	5,36	5,93
Prodotti in gomma e plastica	5,94	5,90	5,63	10,20	5,83	5,74
Altri prodotti industriali	6,24	5,95	5,26	11,04	5,80	6,01
Edilizia e opere pubbliche	7,20	5,97	5,80	9,00	5,95	5,89
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,03	5,92	5,65	9,71	5,62	5,99
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,18	5,99	5,77	9,34	5,54	6,09
Servizi dei trasporti interni	6,76	5,76	4,99	9,98	5,35	5,99
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6,57	5,57	5,14	7,01	5,29	5,75
Servizi connessi ai trasporti	7,04	5,68	5,86	9,36	5,57	5,64
Servizi delle comunicazioni	6,33	5,63	4,93	6,34	7,11	7,40
Altri servizi destinabili alla vendita	6,69	5,93	5,48	7,59	5,49	5,78

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro. Per le operazioni a scadenza accese nel trimestre il tasso rappresentato è il TAEG (cfr. Appendice Metodologica).

**Distribuzione per durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche) - operazioni accese nel trimestre**

TDB30870

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali**Marzo 2008**

	Società non finanziarie			Famiglie produttrici		
	Durata originaria del tasso			Durata originaria del tasso		
	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni
<b>ITALIA</b>	<b>5,39</b>	<b>5,66</b>	<b>5,75</b>	<b>6,32</b>	<b>6,27</b>	<b>6,02</b>
Italia nord-occidentale	5,41	5,67	5,80	6,16	6,19	6,01
Italia nord-orientale	5,56	6,04	5,60	6,16	5,98	5,85
Italia centrale	5,22	5,19	5,66	6,52	6,21	6,02
Italia meridionale	5,88	6,38	5,98	6,71	6,63	6,14
Italia insulare	5,71	5,91	6,10	6,59	6,44	6,14

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per tipologia dell'operazione, durata originaria del tasso e localizzazione della clientela (regioni) - operazioni in essere**

TDB30880		<b>Campione di banche</b>				
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali						
<b>Marzo 2008</b>		Totale	<i>di cui:</i>			operazioni a revoca
			operazioni a scadenza			
			Durata originaria del tasso			
			fino a 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>5,93</b>	<b>5,86</b>	<b>5,97</b>	<b>5,66</b>	<b>8,29</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5,93</b>	<b>5,84</b>	<b>5,79</b>	<b>5,78</b>	<b>7,93</b>
	Piemonte	5,95	5,86	5,62	5,75	8,26
	Valle d'Aosta	6,01	5,96	5,44	5,54	10,44
	Liguria	5,94	5,87	5,79	5,74	8,33
	Lombardia	5,93	5,83	5,86	5,81	7,77
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,96</b>	<b>5,85</b>	<b>6,14</b>	<b>5,68</b>	<b>8,12</b>
	Trentino-Alto Adige	6,00	5,83	5,94	5,60	7,33
	Veneto	5,96	5,86	6,04	5,70	8,06
	Friuli-Venezia Giulia	5,94	5,85	5,98	5,60	9,21
	Emilia-Romagna	5,96	5,84	6,31	5,69	8,33
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>5,85</b>	<b>5,87</b>	<b>5,81</b>	<b>5,53</b>	<b>8,19</b>
	Marche	5,87	5,81	5,55	5,62	8,27
	Toscana	5,85	5,81	5,99	5,42	8,94
	Umbria	5,93	5,86	5,96	5,60	9,36
	Lazio	5,84	5,93	5,81	5,55	7,64
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5,94</b>	<b>5,92</b>	<b>6,18</b>	<b>5,64</b>	<b>10,09</b>
	Abruzzo	5,96	5,93	5,91	5,59	9,97
	Molise	5,93	5,85	6,42	5,65	10,49
	Campania	5,98	6,00	6,56	5,66	9,68
	Puglia	5,87	5,84	5,69	5,63	10,33
	Basilicata	5,87	5,82	5,93	5,55	10,09
	Calabria	5,96	5,88	6,71	5,68	11,51
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>6,00</b>	<b>5,97</b>	<b>6,83</b>	<b>5,68</b>	<b>10,67</b>
	Sicilia	6,00	5,96	7,05	5,68	10,78
	Sardegna	5,98	6,02	5,99	5,68	10,28

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (regioni)  
e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni in essere**

TDB30890

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

**Marzo 2008**

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
<b>a. ITALIA</b>	<b>5,87</b>	<b>5,81</b>	<b>5,61</b>	<b>5,63</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5,86</b>	<b>5,79</b>	<b>5,71</b>	<b>5,74</b>
Piemonte e Valle d'Aosta	5,87	5,82	5,72	5,74
Liguria	5,86	5,80	5,70	5,73
Lombardia	5,86	5,78	5,71	5,75
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,81</b>	<b>5,80</b>	<b>5,62</b>	<b>5,70</b>
Trentino-Alto Adige	5,69	5,74	5,62	5,65
Veneto	5,81	5,82	5,64	5,71
Friuli-Venezia Giulia	5,81	5,81	5,59	5,71
Emilia Romagna	5,82	5,79	5,61	5,69
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>5,88</b>	<b>5,81</b>	<b>5,48</b>	<b>5,50</b>
Marche	5,79	5,74	5,56	5,61
Toscana	5,79	5,74	5,43	5,35
Umbria	5,85	5,79	5,57	5,55
Lazio	5,98	5,88	5,47	5,54
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5,96</b>	<b>5,85</b>	<b>5,61</b>	<b>5,60</b>
Abruzzo e Molise	5,95	5,81	5,59	5,59
Campania	6,06	5,93	5,61	5,60
Puglia	5,88	5,73	5,61	5,58
Basilicata	5,80	5,70	5,60	5,56
Calabria	5,88	5,85	5,62	5,63
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>6,01</b>	<b>5,88</b>	<b>5,64</b>	<b>5,62</b>
Sicilia	6,00	5,86	5,65	5,62
Sardegna	6,04	5,94	5,61	5,61

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

**Distribuzione per durata originaria del tasso, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato - operazioni accese nel trimestre**

TDB30900

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

**Marzo 2008**

	Durata originaria del tasso fino a 1 anno		Durata originaria del tasso oltre 1 anno	
	fino a 125.000	oltre 125.000	fino a 125.000	oltre 125.000
<b>ITALIA</b>	<b>5,52</b>	<b>5,48</b>	<b>5,94</b>	<b>5,92</b>
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,52	5,47	5,95	5,95
ITALIA NORD-ORIENTALE	5,37	5,43	5,81	5,84
ITALIA CENTRALE	5,56	5,55	5,92	5,90
ITALIA MERIDIONALE	5,74	5,58	6,02	5,98
ITALIA INSULARE	5,72	5,49	6,03	5,98

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro alle famiglie consumatrici.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela - operazioni in essere

TDB30920		Campione di banche						
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali								
Marzo 2008		Totale	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>7,13</b>	<b>7,21</b>	<b>6,76</b>	<b>8,10</b>	<b>7,34</b>	<b>9,86</b>	<b>7,69</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>6,82</b>	<b>6,98</b>	<b>6,65</b>	<b>7,98</b>	<b>7,05</b>	<b>9,79</b>	<b>7,63</b>
	Piemonte e Valle d'Aosta	7,43	7,42	6,96	8,32	7,69	10,08	8,06
	Liguria	7,84	7,72	7,34	8,22	7,77	10,04	7,92
	Lombardia	6,62	6,84	6,55	7,87	6,86	9,64	7,47
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>6,86</b>	<b>6,79</b>	<b>6,40</b>	<b>7,46</b>	<b>7,00</b>	<b>9,09</b>	<b>7,86</b>
	Trentino-Alto Adige	6,47	6,36	6,00	6,78	6,37	7,85	7,12
	Veneto	6,98	6,91	6,46	7,81	7,22	9,52	7,85
	Friuli-Venezia Giulia	7,15	7,03	6,50	7,82	7,58	9,94	8,68
	Emilia-Romagna	6,80	6,73	6,36	7,34	6,90	9,06	8,03
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>7,38</b>	<b>7,59</b>	<b>7,03</b>	<b>8,29</b>	<b>7,75</b>	<b>10,10</b>	<b>7,08</b>
	Marche	7,19	7,05	6,59	7,67	7,41	9,35	7,98
	Toscana	7,23	7,59	7,22	8,49	7,66	10,24	8,51
	Umbria	7,76	7,56	7,00	8,59	7,70	10,54	8,75
	Lazio	7,51	7,83	7,17	8,35	7,91	10,47	6,44
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>8,31</b>	<b>8,32</b>	<b>7,64</b>	<b>9,16</b>	<b>8,52</b>	<b>11,11</b>	<b>8,86</b>
	Campania	8,39	8,68	8,12	9,78	8,68	11,59	8,60
	Abruzzo e Molise	7,81	7,71	7,00	8,29	8,28	10,39	8,86
	Puglia e Basilicata	8,28	8,10	7,43	8,86	8,32	11,06	9,00
	Calabria	9,28	9,16	9,27	10,25	8,75	11,34	9,50
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>7,99</b>	<b>8,01</b>	<b>8,43</b>	<b>9,11</b>	<b>7,54</b>	<b>10,28</b>	<b>8,72</b>
	Sicilia	8,03	7,80	8,49	9,09	7,22	10,22	9,46
	Sardegna	7,89	8,66	8,29	9,15	8,65	10,49	7,32

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30950

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Marzo 2008		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,91</b>	<b>4,04</b>	<b>3,56</b>	<b>2,71</b>	<b>2,88</b>	<b>2,23</b>	<b>2,70</b>	<b>1,24</b>	<b>1,28</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>1,81</b>	<b>3,98</b>	<b>3,41</b>	<b>2,61</b>	<b>2,77</b>	<b>2,22</b>	<b>2,56</b>	<b>1,12</b>	<b>1,19</b>
	Piemonte	1,53	4,05	3,48	2,50	2,61	2,10	2,50	1,03	0,95
	Valle d'Aosta	1,71	4,16	3,99	2,71	3,48	2,13	2,24	0,98	0,87
	Liguria	1,37	3,63	3,28	2,21	2,63	2,13	2,03	1,07	1,01
	Lombardia	1,94	4,04	3,40	2,66	2,81	2,27	2,61	1,17	1,30
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>1,93</b>	<b>4,57</b>	<b>3,54</b>	<b>2,89</b>	<b>3,01</b>	<b>2,44</b>	<b>2,90</b>	<b>1,33</b>	<b>1,24</b>
	Trentino-Alto Adige	2,30	4,95	3,34	3,43	3,56	2,31	3,51	1,40	1,23
	Veneto	1,78	4,84	3,24	2,71	2,77	2,20	2,75	1,19	1,14
	Friuli-Venezia Giulia	2,07	4,24	3,69	3,02	3,09	2,40	3,09	1,22	1,03
	Emilia-Romagna	1,99	4,48	3,89	2,95	3,11	2,62	2,89	1,45	1,38
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>2,29</b>	<b>4,08</b>	<b>3,90</b>	<b>2,98</b>	<b>3,20</b>	<b>2,33</b>	<b>3,03</b>	<b>1,42</b>	<b>1,55</b>
	Marche	1,93	4,12	3,45	2,64	2,84	2,06	2,61	1,65	1,66
	Toscana	1,90	4,07	3,78	2,54	2,64	2,15	2,54	1,46	1,50
	Umbria	1,84	3,95	2,31	2,71	2,73	1,95	2,87	1,50	1,50
	Lazio	2,51	4,08	3,94	3,16	3,52	2,41	3,19	1,32	1,57
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1,46</b>	<b>3,77</b>	<b>2,96</b>	<b>2,08</b>	<b>2,29</b>	<b>1,75</b>	<b>2,06</b>	<b>1,16</b>	<b>1,12</b>
	Abruzzo	1,72	3,83	2,72	2,63	2,90	1,85	2,65	1,44	1,34
	Molise	2,51	4,36	3,31	2,16	2,61	1,54	1,89	1,29	1,33
	Campania	1,34	3,57	3,24	1,86	2,01	1,41	1,92	1,03	1,04
	Puglia	1,49	3,75	2,63	2,24	2,41	2,09	2,23	1,27	1,22
	Basilicata	1,58	3,41	1,79	2,09	2,28	2,07	1,97	1,47	1,30
	Calabria	1,24	3,68	3,03	1,80	1,76	2,02	1,52	0,93	0,91
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>1,68</b>	<b>3,66</b>	<b>2,88</b>	<b>2,36</b>	<b>2,41</b>	<b>2,20</b>	<b>2,38</b>	<b>1,22</b>	<b>1,23</b>
	Sicilia	1,62	3,45	2,63	2,32	2,41	2,39	2,29	1,17	1,23
	Sardegna	1,81	4,02	3,19	2,42	2,42	1,72	2,52	1,31	1,24

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

**Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza dei depositi**

TDB30960

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2008		Società non finanziarie e famiglie produttrici				Famiglie consumatrici e altri			
		fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000	fino a 10.000	da 10.000 a 50.000	da 50.000 a 250.000	oltre 250.000
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,74</b>	<b>1,02</b>	<b>1,60</b>	<b>3,29</b>	<b>0,64</b>	<b>0,91</b>	<b>1,57</b>	<b>2,96</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>0,70</b>	<b>0,97</b>	<b>1,57</b>	<b>3,11</b>	<b>0,56</b>	<b>0,79</b>	<b>1,42</b>	<b>3,05</b>
	Piemonte	0,59	0,85	1,43	3,15	0,48	0,69	1,31	2,64
	Valle d'Aosta	0,53	0,81	1,46	3,36	0,47	0,69	1,20	2,47
	Liguria	0,58	0,87	1,47	2,90	0,53	0,76	1,39	2,49
	Lombardia	0,76	1,03	1,62	3,11	0,60	0,83	1,47	3,16
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>0,77</b>	<b>1,12</b>	<b>1,84</b>	<b>3,54</b>	<b>0,60</b>	<b>0,91</b>	<b>1,69</b>	<b>3,10</b>
	Trentino-Alto Adige	0,91	1,25	2,00	4,01	0,67	0,94	1,67	2,95
	Veneto	0,67	1,01	1,70	3,42	0,50	0,79	1,59	3,08
	Friuli-Venezia Giulia	0,70	1,03	1,80	3,66	0,48	0,75	1,43	2,94
	Emilia-Romagna	0,86	1,23	1,95	3,56	0,72	1,06	1,85	3,15
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>0,85</b>	<b>1,13</b>	<b>1,64</b>	<b>3,50</b>	<b>0,87</b>	<b>1,17</b>	<b>1,78</b>	<b>2,93</b>
	Marche	1,05	1,44	2,14	3,40	0,90	1,45	2,23	3,23
	Toscana	0,98	1,28	1,86	3,19	0,91	1,23	1,89	2,97
	Umbria	0,97	1,29	1,95	3,44	0,85	1,23	2,01	3,17
	Lazio	0,66	0,89	1,35	3,58	0,83	1,08	1,69	2,89
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>0,63</b>	<b>0,86</b>	<b>1,34</b>	<b>2,85</b>	<b>0,60</b>	<b>0,84</b>	<b>1,40</b>	<b>2,60</b>
	Abruzzo	0,87	1,18	1,78	3,41	0,75	1,05	1,68	3,07
	Molise	0,73	0,97	1,50	2,96	0,61	0,90	1,68	3,30
	Campania	0,52	0,70	1,11	2,66	0,57	0,74	1,23	2,46
	Puglia	0,71	0,99	1,54	2,97	0,61	0,93	1,63	2,64
	Basilicata	0,75	1,01	1,76	2,78	0,66	1,03	1,78	2,82
	Calabria	0,50	0,69	1,12	2,60	0,51	0,71	1,20	2,31
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>0,78</b>	<b>1,02</b>	<b>1,46</b>	<b>3,03</b>	<b>0,65</b>	<b>0,92</b>	<b>1,55</b>	<b>2,79</b>
	Sicilia	0,74	0,95	1,42	2,99	0,63	0,90	1,58	2,77
	Sardegna	0,84	1,12	1,54	3,10	0,69	0,97	1,49	2,84

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30970

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

<b>Marzo 2008</b>		<b>Totale</b>	<b>Nord-Ovest</b>	<b>Nord-Est</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>	<b>Isole</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2,42</b>	<b>2,36</b>	<b>2,59</b>	<b>2,74</b>	<b>1,77</b>	<b>1,98</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,58	1,39	1,72	1,80	1,40	1,64
	Prodotti energetici	3,72	3,16	3,61	4,03	3,41	3,36
	Minerali, metalli ferrosi e non	3,05	3,22	3,20	1,98	2,04	2,77
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	2,60	2,65	2,99	2,64	1,75	1,72
	Prodotti chimici	2,80	2,76	3,14	2,79	2,52	1,70
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	2,32	2,43	2,43	2,04	1,69	1,38
	Macchine agricole e industriali	2,71	2,65	2,91	2,55	2,08	1,35
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	2,06	1,95	2,65	2,00	1,24	1,14
	Materiale e forniture elettriche	2,52	2,50	2,90	2,60	1,42	2,05
	Mezzi di trasporto	2,74	2,32	3,34	3,08	2,31	1,29
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	2,72	2,74	3,25	2,43	2,04	1,61
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	2,45	2,76	2,62	2,23	1,42	1,28
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2,85	2,99	2,90	2,63	2,51	2,44
	Prodotti in gomma e plastica	2,47	2,54	2,45	2,47	2,13	1,87
	Altri prodotti industriali	1,92	1,97	2,05	2,05	1,24	1,23
	Edilizia e opere pubbliche	2,01	1,94	2,15	2,21	1,60	2,01
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,97	1,98	2,25	2,06	1,53	1,76
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,75	1,88	1,84	1,62	1,64	1,61
	Servizi dei trasporti interni	2,58	2,22	2,33	3,41	1,90	1,81
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	3,15	2,74	3,55	3,25	3,05	3,35
	Servizi connessi ai trasporti	3,12	2,69	3,70	3,38	1,71	2,74
	Servizi delle comunicazioni	2,81	2,50	2,25	3,31	1,28	2,47
	Altri servizi destinabili alla vendita	2,55	2,46	2,69	2,91	1,86	2,02

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.



## **Informazioni sulla Banca d'Italia**

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
<b>a. TOTALE</b>	-	-	<b>256.853</b>
<b>b. ORO E CREDITI IN ORO</b>	-	-	<b>44.793</b>
<b>c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>19.276</b>
Crediti verso l'FMI	-	-	1.164
Titoli (non azionari)	-	-	14.662
Conti correnti e depositi	-	-	3.352
Operazioni temporanee	-	-	95
Altre attività	-	-	3
<b>d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>5.052</b>
Controparti finanziarie	-	-	5.052
di cui: titoli (non azionari)	-	-	426
operazioni temporanee	-	-	94
altre attività	-	-	4.532
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
<b>e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>1</b>
Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	1
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
<b>f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	-	-	<b>28.070</b>
Operazioni di rifinanziamento principali	-	-	22.222
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	-	-	5.848
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	-	-	-
<b>g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>10</b>
<b>h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)</b>	-	-	<b>-</b>
<b>i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	-	-	<b>18.098</b>

TDB40605

Banca d'Italia

	2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
<i>(segue)</i>			
<b>I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>43.744</b>
Partecipazione al capitale della BCE	-	-	722
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	-	-	7.218
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	-
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	-	-	35.804
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	-	-	<b>1</b>
<b>n. ALTRE ATTIVITÀ</b>	-	-	<b>85.330</b>
Cassa	-	-	28
Fondo di dotazione dell'UIC	-	-	258
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	-	-	32.334
Altre attività finanziarie	-	-	38.868
Immobilizzazioni immateriali	-	-	28
Immobilizzazioni materiali	-	-	3.677
Ratei e risconti	-	-	1.374
Imposte differite attive	-	-	6.311
Diverse	-	-	2.451
<b>o. SPESE DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	<b>12.477</b>
<b>p. CONTI D'ORDINE</b>	-	-	<b>324.200</b>

**Note:**

I dati relativi a ottobre 2007 e novembre 2007 sono stati pubblicati nel numero precedente.

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2008 gen.	2008 feb.	2008 mar.
<b>a. TOTALE</b>	<b>237.650</b>	<b>235.705</b>	<b>257.972</b>
<b>b. ORO E CREDITI IN ORO</b>	<b>44.793</b>	<b>44.793</b>	<b>46.725</b>
<b>c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>20.503</b>	<b>20.114</b>	<b>18.613</b>
Crediti verso l'FMI	1.174	1.171	1.099
Titoli (non azionari)	11.469	13.630	13.509
Conti correnti e depositi	5.897	4.528	3.964
Operazioni temporanee	1.959	781	38
Altre attività	4	4	3
<b>d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>5.671</b>	<b>4.640</b>	<b>5.959</b>
Controparti finanziarie	5.671	4.640	5.959
di cui: titoli (non azionari)	344	621	579
operazioni temporanee	1.474	19	826
altre attività	3.852	4.000	4.554
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
<b>e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>33</b>
Crediti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	12	12	33
<b>f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	<b>14.314</b>	<b>15.918</b>	<b>19.354</b>
Operazioni di rifinanziamento principali	8.392	15.036	13.728
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	5.922	882	5.586
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	40
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	-	-	-
<b>g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	<b>107</b>	<b>124</b>	<b>137</b>
<b>h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)</b>	<b>1.276</b>	<b>1.276</b>	<b>1.289</b>
<b>i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>18.098</b>	<b>18.049</b>	<b>18.023</b>

TDB40605

Banca d'Italia

	2008 gen.	2008 feb.	2008 mar.
<i>(segue)</i>			
<b>I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>47.504</b>	<b>45.419</b>	<b>61.382</b>
Partecipazione al capitale della BCE	722	722	722
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.218	7.218	7.218
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	39.564	37.479	53.443
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>n. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>85.229</b>	<b>85.045</b>	<b>85.497</b>
Cassa	27	34	31
Fondo di dotazione dell'UIC	–	–	–
Attività finanziarie a fronte di riserve, accantonamenti e fondi	32.431	32.342	31.078
Altre attività finanziarie	38.371	38.371	38.306
Immobilizzazioni immateriali	28	28	28
Immobilizzazioni materiali	3.727	3.728	3.729
Ratei e risconti	1.423	1.441	1.543
Imposte differite attive	6.311	6.311	6.311
Diverse	2.911	2.790	4.470
<b>o. SPESE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>142</b>	<b>310</b>	<b>956</b>
<b>p. CONTI D'ORDINE</b>	<b>288.321</b>	<b>278.288</b>	<b>293.539</b>

**Note:**

Dati provvisori.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
<b>a. TOTALE</b>	-	-	<b>256.853</b>
<b>b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE</b>	-	-	<b>112.213</b>
<b>c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	-	-	<b>42.623</b>
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	-	-	35.071
Depositi overnight	-	-	2
Depositi a tempo determinato	-	-	7.550
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
<b>d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	-	-	-
<b>e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>9.881</b>
Pubblica Amministrazione	-	-	9.716
<i>di cui:</i> disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	-	-	9.672
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	-	-	19
altre passività	-	-	24
Altre controparti	-	-	166
<b>f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>88</b>
Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	-	-	64
Altre passività	-	-	25
<b>g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>..</b>
Controparti finanziarie	-	-	..
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
<b>h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>2</b>
Depositi e conti correnti	-	-	2
Altre passività	-	-	-
<b>i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI</b>	-	-	<b>754</b>
<b>l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	-	-	<b>16.245</b>
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	-	-	16.245
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

		2007 ott.	2007 nov.	2007 dic.
<i>(segue)</i>				
<b>m.</b>	<b>PARTITE DA REGOLARE</b>	-	-	<b>26</b>
<b>n.</b>	<b>ALTRE PASSIVITÀ</b>	-	-	<b>2.286</b>
	Vaglia cambiari	-	-	756
	Ratei e Risconti	-	-	85
	Diverse	-	-	1.444
<b>o.</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>	-	-	<b>6.240</b>
	Fondi rischi specifici	-	-	543
	Accantonamenti diversi per il personale	-	-	5.697
<b>p.</b>	<b>CONTI DI RIVALUTAZIONE</b>	-	-	<b>29.976</b>
<b>q.</b>	<b>FONDO RISCHI GENERALI</b>	-	-	<b>6.647</b>
<b>r.</b>	<b>CAPITALE E RISERVE</b>	-	-	<b>17.300</b>
	Capitale sociale	-	-	..
	Riserve ordinaria e straordinaria	-	-	11.758
	Altre riserve	-	-	5.542
<b>s.</b>	<b>SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE</b>	-	-	-
<b>t.</b>	<b>RENDITE DELL'ESERCIZIO</b>	-	-	<b>12.572</b>
<b>u.</b>	<b>CONTI D'ORDINE</b>	-	-	<b>324.200</b>

**Note:**

I dati relativi a ottobre 2007 e novembre 2007 sono stati pubblicati nel numero precedente.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2008 gen.	2008 feb.	2008 mar.
<b>a. TOTALE</b>	<b>237.650</b>	<b>235.705</b>	<b>257.972</b>
<b>b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>107.570</b>	<b>108.127</b>	<b>109.267</b>
<b>c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	<b>12.886</b>	<b>17.011</b>	<b>24.473</b>
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	12.885	17.009	24.471
Depositi overnight	2	2	1
Depositi a tempo determinato	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Depositi relativi a richieste di margini	-	-	-
<b>d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>35.673</b>	<b>28.600</b>	<b>40.453</b>
Pubblica Amministrazione	35.673	28.600	40.453
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	35.560	27.970	40.158
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	19	19	19
altre passività	93	611	275
Altre controparti	..	..	..
<b>f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>369</b>	<b>345</b>	<b>286</b>
Debiti verso Banche centrali dell'UE non rientranti nell'area euro	131	83	92
Altre passività	238	263	194
<b>g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>382</b>	<b>392</b>	<b>350</b>
Controparti finanziarie	-	-	-
Pubbliche Amministrazioni	382	392	350
Altre controparti	-	-	-
<b>h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
Depositi e conti correnti	3	3	2
Altre passività	-	-	-
<b>i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DELL'FMI</b>	<b>754</b>	<b>754</b>	<b>731</b>
<b>l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>14.264</b>	<b>14.015</b>	<b>14.038</b>
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	-	-	-
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	14.264	14.015	14.038
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	-	-	-

TDB40615

Banca d'Italia

	2008 gen.	2008 feb.	2008 mar.
<i>(segue)</i>			
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>32</b>	<b>27</b>	<b>13</b>
<b>n. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>1.941</b>	<b>1.920</b>	<b>2.212</b>
Vaglia cambiari	498	331	260
Ratei e Risconti	30	25	314
Diverse	1.413	1.565	1.638
<b>o. ACCANTONAMENTI</b>	<b>6.708</b>	<b>6.708</b>	<b>6.708</b>
Fondi rischi specifici	566	566	566
Accantonamenti diversi per il personale	6.142	6.142	6.142
<b>p. CONTI DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>29.977</b>	<b>29.977</b>	<b>30.925</b>
<b>q. FONDO RISCHI GENERALI</b>	<b>6.920</b>	<b>6.920</b>	<b>6.920</b>
<b>r. CAPITALE E RISERVE</b>	<b>19.496</b>	<b>19.496</b>	<b>19.496</b>
Capitale sociale	..	..	..
Riserve ordinaria e straordinaria	11.758	11.758	11.758
Altre riserve	7.738	7.738	7.738
<b>s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE</b>	<b>95</b>	<b>95</b>	<b>95</b>
<b>t. RENDITE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>579</b>	<b>1.315</b>	<b>2.005</b>
<b>u. CONTI D'ORDINE</b>	<b>288.321</b>	<b>278.288</b>	<b>293.539</b>

**Note:**

Dati provvisori.



# Appendice metodologica



## **1. Il contenuto della pubblicazione**

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su "BIP on-line".

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

Per quanto concerne gli aggregati territoriali si precisa che per le Regioni si tiene conto dell'elenco di cui all'art. 131 della Costituzione italiana mentre per le province – per motivi di continuità statistica – si fa riferimento alla situazione esistente all'1.1.1996.

## **2. Le fonti delle informazioni**

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

### **2.1 Le segnalazioni di vigilanza**

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

## 2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d' Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.2005 e regolato dal IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute, derivati finanziari), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, operazioni in "pool", crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti, rischi autoliquidanti – crediti scaduti, crediti passati a perdita, crediti ceduti a terzi) e una serie di

qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa, ecc.).

### 2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

La rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi, istituita ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario, è attualmente regolata dalla Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 della Banca d'Italia ("Rilevazione analitica dei tassi d'interesse. Istruzioni per le banche segnalanti"), in vigore a partire dalla data contabile di marzo 2004. La circolare è reperibile sul sito Internet della Banca seguendo il percorso "Statistiche – la raccolta delle informazioni presso gli intermediari – Segnalazioni creditizie e finanziarie – Normativa di riferimento".

Le informazioni sui tassi attivi sono rilevate distintamente per ciascun cliente; quelle sui tassi passivi sono, invece, raccolte su base statistica. Per quanto riguarda i tassi attivi, sono oggetto di rilevazione i finanziamenti per cassa concessi alla clientela ordinaria – escludendo quindi autorità bancarie e banche – dalle filiali italiane degli intermediari partecipanti, rientranti nelle seguenti categorie di censimento: rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca. Gli intermediari sono tenuti a inviare le informazioni richieste per ciascun nominativo per il quale, alla fine del trimestre di riferimento, la somma dell'accordato o dell'utilizzato dei suddetti finanziamenti segnalata alla Centrale dei rischi sia pari o superiore al limite di censimento stabilito (cfr. 2. 2). Per tutti i finanziamenti oggetto della rilevazione in essere alla fine del trimestre, gli intermediari segnalano numeri e competenze; le competenze vanno distinte in interessi e in commissioni e spese. Sulla base dei dati rilevati, i tassi di interesse pubblicati nelle tavole statistiche vengono calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela – escludendo le operazioni a tasso agevolato – secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

Per le nuove operazioni a scadenza, le banche segnalano il tasso di interesse annuo effettivo globale TAEG (definito nella Direttiva 87/102/CEE) e l'ammontare del finanziamento concesso. Nelle tavole statistiche aventi come oggetto il TAEG, viene pubblicato il tasso medio ponderato sulla base dell'ammontare dei finanziamenti.

Per quanto attiene ai tassi passivi, sono oggetto di rilevazione le informazioni sulle condizioni applicate ai depositi in conto corrente a vista di clientela ordinaria in essere alla fine del trimestre presso le filiali italiane delle banche partecipanti. Per le operazioni oggetto di rilevazione gli intermediari segnalano, in forma aggregata, le seguenti informazioni:

- la somma degli interessi maturati nel trimestre di riferimento ( indipendentemente dal momento della liquidazione);
- la somma dei numeri computistici relativi al trimestre di riferimento.

Nelle tavola statistiche viene pubblicato il tasso medio ponderato, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{competenze} * 365) / \text{Numeri computistici}$$

### 2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione

su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

### **3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche**

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

#### **3.1 Le segnalazioni di vigilanza**

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su "BIP on-line"). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti su "BIP on-line".

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

Dal gennaio 2005: nell'ambito della classificazione "istituzionale" è stata eliminata la categoria degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" che è confluita nel raggruppamento "Banche s.p. a."

#### **3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi**

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

Dal gennaio 2005: a seguito dell'introduzione, con il IX aggiornamento della Circolare n. 139 dell'11.2.1991, del nuovo modello di rappresentazione dei rischi, gli intermediari devono segnalare distintamente: – i crediti in sofferenza per un ammontare pari agli importi erogati inizialmente, al netto di eventuali rimborsi e al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati; – lo stock dei passaggi a perdita eventualmente effettuati e via via accumulati durante l'intera durata del rapporto creditizio. Precedentemente a tale data, le sofferenze venivano segnalate al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita. Le serie pubblicate continuano comunque, ove non diversamente indicato, a riferirsi alle sofferenze al netto dei passaggi a perdita. Tuttavia, si osserva, specie per le informazioni relative agli intermediari finanziari, una certa discontinuità nei dati tra dicembre 2004 e marzo 2005. Si avverte inoltre che, sempre a seguito dell'aggiornamento normativo citato, non è più possibile scorporare la quota parte delle sofferenze nette assistita da garanzie reali; di conseguenza, a partire dal gennaio 2005 tale dettaglio è oggetto di pubblicazione con esclusivo riferimento alle sofferenze "lorde". Infine, in relazione a quanto stabilito dal Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II) che considera la soglia di 1.000.000 di euro come uno dei criteri di separazione tra clientela "retail" e clientela "corporate", si è provveduto – ove possibile – ad evidenziare detta soglia nelle tavole disaggregate per classi di grandezza.

### **3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse**

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

Dal marzo 2004: con la Circolare n. 251 del 17 luglio 2003 la rilevazione campionaria trimestrale sui tassi di interesse attivi e passivi è stata profondamente rinnovata; è stato ampliato il numero di banche segnalanti e lo schema segnaletico è stato integrato e modificato. Conseguentemente, le tavole statistiche del Bollettino e del Quadro di sintesi sono state completamente rinnovate.

### 3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si accentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle "minori".

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende "a breve" in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al "campione", con eccezione dell'ultima classe (banche "minori"), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel "campione" stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie "istituzionali" delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta "legge Amato".

### 3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero":

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero", a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal gennaio 2004: la trasformazione dell'assetto istituzionale di un operatore di dimensioni rilevanti ha comportato discontinuità nelle serie statistiche, particolarmente evidenti nelle tavole relative all'intermediazione mobiliare.

Dal marzo 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,6 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 0,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2004: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 334 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,6 miliardi di euro (dei quali 173 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,4 miliardi di euro (dei quali 251 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,8 miliardi di euro (dei quali 287 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2005: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 14,9 miliardi di euro (dei quali 10,2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 3,1 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,3 miliardi di euro (dei quali 57 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,3 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

A partire dalla data contabile relativa al 30.9.2006, le classificazioni inerenti alla "settorizzazione della clientela" sono state adeguate al nuovo assetto disciplinato dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991. Si segnala, inoltre, che taluni aggregati sono stati modificati per enucleare le informazioni della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP), in precedenza incluse nel settore delle "Amministrazioni Pubbliche", dal concetto di "clientela ordinaria": gli importi alla data contabile del 30.9.2006 potrebbero risentire di tale nuova classificazione.

Dal dicembre 2006: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 10,5 miliardi di euro (dei quali 190 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 6,5 miliardi di di euro (dei quali 9 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 9,3 miliardi di euro (dei quali 1,1 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 17 mln relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2007: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 12 miliardi di euro (dei quali 2 mld relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2008: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 13 miliardi di euro, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

## **Glossario**



## Glossario dei componenti del fascicolo

---

<b>ACCORDATO OPERATIVO</b>	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
<b>AFFIDATI (NUMERO)</b>	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
<b>ANTICIPI EROGATI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri. Il factoring si configura come un contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
<b>ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
<b>ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
<b>ATM ATTIVI</b>	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
<b>BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)</b>	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
<b>BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA</b>	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall'1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
<b>CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE</b>	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
<b>COINTESTAZIONI (NUMERO)</b>	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
<b>COLLOCAMENTO CON GARANZIA</b>	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
<b>COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)</b>	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
<b>CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO</b>	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
<b>CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)</b>	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.

<b>CREDITI DI FIRMA RICHIESTI</b>	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
<b>CREDITI DI FIRMA RILASCIATI</b>	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
<b>CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO</b>	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
<b>DEPOSITI</b>	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.
<b>DERIVATI FINANZIARI: VALORE INTRINSECO</b>	rappresenta il valore intrinseco positivo dell'operazione, ovvero il credito vantato dall'intermediario nei confronti della controparte alla data di riferimento della segnalazione, al netto degli eventuali accordi di compensazione contrattuali stipulati tra le parti.
<b>DESTINAZIONE ECONOMICA E GEOGRAFICA DELL'INVESTIMENTO</b>	mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.
<b>DURATA ORIGINARIA DEL TASSO</b>	identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare. Tale variabile di classificazione è valorizzata solo per i rischi autoliquidanti e per le operazioni a scadenza; tuttavia, per convenzione, alle operazioni a revoca è attribuita la classe di durata "tasso di interesse variabile o determinato per un periodo fino a 1 anno".
<b>ENTI SEGNALANTI</b>	<p>soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:</p> <p><b>GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE</b> classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno). La prima classificazione non viene più utilizzata a partire da gennaio 2005.</p> <p><b>GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE</b> classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. L'attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2005 e del 2006 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 60 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 26 e 60 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 9 e 26 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1,3 e 9 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1,3 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2007, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2006 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia.</p> <p><b>GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE</b> classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento. Da gennaio 2005 le categorie degli "Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento" sono confluite nel raggruppamento "Banche s.p.a."</p> <p><b>GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE</b> classificazione, in uso fino al 2006, riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprendeva banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe era ulteriormente ripartita in aziende locali e non).</p> <p>Per quanto riguarda la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell' Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2006. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito della classificazione "dimensionale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.</p>

<b>FIDO GLOBALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)</b>	il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
<b>FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)</b>	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
<b>FINANZIAMENTI AGEVOLATI</b>	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
<b>FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE</b>	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
<b>FINANZIAMENTI PER CASSA</b>	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'aggregato comprende le seguenti categorie di censimento: operazioni autoliquidanti, operazioni a revoca, operazioni a scadenza e finanziamenti a procedura concorsuale. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine". Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio, l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.
<b>FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI</b>	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
<b>GARANTI (NUMERO)</b>	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
<b>GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA</b>	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
<b>GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO</b>	rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE</b>	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA</b>	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
<b>HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE</b>	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestatati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
<b>IMPIEGHI</b>	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
<b>ITALIA CENTRALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
<b>ITALIA INSULARE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.

<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
<b>LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI</b>	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
<b>LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA</b>	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
<b>MARGINE DISPONIBILE</b>	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
<b>NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO</b>	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
<b>NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI</b>	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
<b>NUMERO DI POS</b>	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza dell'intermediario segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono utilizzare carte di credito e/o di debito tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dallo stesso intermediario segnalante o dal gruppo di società offerente il servizio.
<b>NUOVE SOFFERENZE</b>	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
<b>NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE</b>	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentano per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in "sofferenza rettificata".
<b>OPERAZIONI A REVOCA</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
<b>OPERAZIONI A SCADENZA</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
<b>OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
<b>ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)</b>	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
<b>PARTECIPAZIONI</b>	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate "titoli di proprietà".

<b>PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA</b>	Si intendono i possessi azionari, diversi da quelli classificati nel portafoglio di negoziazione, che diano luogo a una situazione di controllo (esclusivo o congiunto) o di influenza notevole oppure che soddisfino almeno uno dei due seguenti requisiti: a) costituiscono diritti al capitale delle anzidette imprese, rappresentati o meno da titoli, i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante; b) i diritti al voto nell'assemblea ordinaria o i diritti al capitale sono pari o superiori al 10 per cento o, nel caso di partecipazioni in imprese di assicurazione, al 20 per cento. Ai fini del calcolo dei diritti di voto o delle quote di capitale possedute si considerano anche quelli eventualmente rivenienti da interessenze classificate nel portafoglio di negoziazione. In tal caso nella presente voce si segnala l'intero importo dell'interessenza (inclusa la parte classificata in bilancio nel portafoglio di negoziazione)
<b>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE</b>	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
<b>PARTECIPAZIONI IN: ENTI STRUMENTALI</b>	società non finanziaria nella quale la banca o il gruppo bancario detiene, anche congiuntamente ad altri soggetti, una partecipazione di controllo e che esercita in via esclusiva o prevalente attività che hanno carattere ausiliario all'attività della banca o del gruppo o, nel caso di detenzione congiunta, dei soggetti partecipanti; tale carattere deve essere desumibile dallo statuto della società stessa.
<b>PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
<b>PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
<b>PHONE BANKING</b>	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l'identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.
<b>PLURIAFFIDAMENTO</b>	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
<b>POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE</b>	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
<b>PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
<b>RACCOLTA DI MERCATO</b>	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
<b>RACCOLTA DI ORDINI</b>	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
<b>RACCOLTA INDIRETTA</b>	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
<b>RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
<b>RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
<b>RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
<b>RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA</b>	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.

<b>RESIDENTI</b>	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
<b>RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
<b>RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA</b>	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività ) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
<b>RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA</b>	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
<b>SCONFINAMENTO</b>	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
<b>SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA</b>	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
<b>SOFFERENZE</b>	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
<b>SOFFERENZE CESSATE</b>	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi. In particolare, ai sensi della Circolare 139/91, la segnalazione di una posizione di rischio tra le sofferenze non è più dovuta quando: <ul style="list-style-type: none"> <li>- viene a cessare lo stato di insolvenza o la situazione ad esso equiparabile;</li> <li>- il credito viene rimborsato dal debitore o da terzi, anche a seguito di accordo transattivo liberatorio, di concordato preventivo o di concordato fallimentare remissorio; rimborsi parziali del credito comportano una corrispondente riduzione dell'importo segnalato;</li> <li>- il credito viene ceduto a terzi;</li> <li>- i competenti organi aziendali, con specifica delibera hanno preso definitivamente atto della irrecoverabilità dell'intero credito oppure rinunciato ad avviare o proseguire gli atti di recupero.</li> </ul>
<b>SOFFERENZE LORDE: UTILIZZATO</b>	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Nell'ammontare relativo alla quota assistita da garanzia reale, se il fido è coperto da privilegio l'importo garantito non comprende l'effettivo controvalore della garanzia, stante la difficoltà di determinare, nella maggior parte dei casi, l'importo relativo.

<b>SOFFERENZE RETTIFICATE</b>	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
<b>SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
<b>SPORTELLI (NUMERO)</b>	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.
<b>STRUMENTI DERIVATI</b>	contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.
<b>TAEG MEDIO PONDERATO</b>	indicatore sintetico e convenzionale del costo del credito. Esso è il tasso che rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso (cfr. il decreto del Ministro del Tesoro dell'8.7.1992 in materia di credito al consumo).
<b>TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI</b>	Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.
<b>TASSO DI MORTALITA' DI GENERAZIONI DI FINANZIAMENTI PER CASSA</b>	data una “generazione” di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il “tasso di mortalità” per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in “sofferenza rettificata” (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.
<b>TITOLI</b>	valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.
<b>TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.
<b>UTILIZZATO</b>	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
<b>VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI</b>	lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).